

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. XV
n. 209**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI
LIBERAZIONE IN ITALIA (INSMLI)**

(Esercizi 1995, 1996, 1997 e 1998)

Trasmessa alla Presidenza il 27 luglio 1999

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 41/99 del 9 luglio 1999	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (I.N.S.M.L.I.), per gli esercizi dal 1995 al 1998	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:*Esercizio 1995:*

Relazione del Presidente	»	43
Relazione del Collegio dei revisori	»	49
Bilancio consuntivo	»	53

Esercizio 1996:

Relazione del Presidente	»	87
Relazione del Collegio dei revisori	»	93
Bilancio consuntivo	»	99

Esercizio 1997:

Relazione del Presidente	»	131
Relazione del Collegio dei revisori	»	137
Bilancio consuntivo	»	145

Esercizio 1998:

Relazione del Presidente	»	169
Relazione del Collegio dei revisori	»	175
Bilancio consuntivo	»	181

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 41/99**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI
A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA**

nell'adunanza del 9 luglio 1999;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'articolo 8, ultimo comma, della legge 16 gennaio 1967 n. 3, con il quale l'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 1995 al 1998, nonché le annesse relazioni del Presidente dell'Ente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Domenico Spadaro e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenti delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi suddetti;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenti, oltre che dei conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenti delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 1995 al 1998 - correlati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'**Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia**, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Spadaro

IL PRESIDENTE
f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA (INSMLI) PER GLI ESERCIZI DAL 1995 AL 1998.

SOMMARIO

1. Premessa. - 2. Assetto normativo. - 3. L'ordinamento e gli organi dell'Ente. - 4. L'organizzazione dell'Istituto. - 5. Il personale. - 6. L'attività istituzionale nel quadriennio 1995-1998. - 7. Nozioni sulla tipologia del finanziamento pubblico. - 8. I bilanci, l'ordinamento contabile e la vigilanza ministeriale. - 9. Il conto finanziario. - 10. Il conto economico. - 11. La situazione patrimoniale ed amministrativa. - 12. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

1. Premessa

La gestione dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (INSMLI) al cui controllo la Corte attende a norma degli artt. 2 e 3 della legge 21 marzo 1958, n. 259, e dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994 n. 20, ha già formato oggetto di relazioni al Parlamento fino al 1994.¹

Con la presente la Corte riferisce circa il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli esercizi 1995-1996-1997-1998.

¹ Per la relazione 1992-1993-1994 si fa riferimento ad Atti Parlamentari, XIII Legislatura - Camera dei deputati, doc. XV, n. 11.

2. Assetto normativo.

Il quadro normativo² al cui interno opera l'Istituto per la storia del movimento di liberazione in Italia (INSMLI) permane invariato posto che nessuna modifica risulta essere intervenuta nel triennio all'esame.

Come è stato già detto nella precedente relazione³, per la legge istitutiva dell'ente n. 3 del 1967, scopo dell'ente è quello di assicurare la più completa ed ordinata documentazione del movimento di liberazione in Italia, dalle sue origini antifasciste alla liberazione; di promuoverne lo studio-storico e la conoscenza a mezzo di periodici o di altre pubblicazioni a carattere scientifico, di convegni e di altre iniziative di studio (art. 2).

Con lo statuto, peraltro, approvato dal Ministro dei beni culturali ed ambientali con decreto in data 6 ottobre 1986, tale finalità risulta essere stata ampliata rispetto a quanto stabilito dalla norma dianzi descritta. Invero l'art. 1 dello statuto integra quanto disposto dal legislatore con la dizione "nell'ambito di una più generale considerazione della storia del fascismo e dell'Italia contemporanea". È poi da ribadire come la natura essenzialmente culturale dell'INSMLI, sottoposto per previsione statutaria alla vigilanza del Ministro per i beni culturali, comporti l'inapplicabilità all'Ente medesimo della disciplina di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 che rientra, per converso, in quella di cui alla legge 2 aprile 1980, n. 123 concernente le istituzioni culturali.

A mente dell'art. 3 della legge istitutiva possono divenire membri dell'Istituto nazionale, gli istituti storici regionali, provinciali e locali che svolgano, nel rispettivo ambito, analoga attività di documentazione e di studio unitamente agli enti storici a carattere non territoriale che si prefiggono scopi simili.

Modalità e condizioni dell'associazione all'Istituto nazionale, di detti enti, sono regolate dagli art. 6 e 20 dello statuto.

La legge n. 3/67 precisa peraltro all'art. 6 che gli istituti associati, sempreché formalmente costituiti, hanno statuto proprio e gestione autonoma. Dispone, altresì, che spetta ad essi la conservazione del patrimonio documentario, bibliografico e

² Legge n. 3 Rel. 16 gennaio 1967; Statuto.

³ Atti parlamentari, XIII legislatura, doc. XV, n. 91.

museografico raccolto, ed attribuisce all'Istituto nazionale la vigilanza sull'attività scientifica da essi svolta. All'uopo debbono presentare un rapporto annuale sull'attività espletata e rendere conto dei contributi ad essi conferiti (dall'Istituto nazionale).

È da rilevare come l'autonomia riconosciuta dalla stessa legge n. 3/67 agli Istituti associati non consenta all'Istituto nazionale azione alcuna di indirizzo nella loro attività talché l'Ente limita i propri interventi ed una sorta di coordinamento dato dalla promozione di convegni ed iniziative similari ed esercita inoltre le funzioni di vigilanza attribuite nei termini previsti dalla legge e dallo statuto (sull'attività scientifica svolta e sulla regolarità del funzionamento) peraltro, in misura generica e sfumata, stante la totale assenza di norme e procedure di controllo.

È ben vero che detti Enti debbono produrre all'Istituto nazionale (a mente dell'art. 21 dello statuto) il proprio conto consuntivo, allorché da esso ricevono un contributo finanziario, e se l'insufficienza del contributo pubblico corrisposto dallo stato all'Istituto nazionale non ne consente la parziale redistribuzione agli Istituti associati, come previsto dall'art. 8 della legge istitutiva, l'assegnazione a questi ultimi di insegnanti comandati (materia che costituirà oggetto di separata trattazione) configura un vero e proprio finanziamento, talché quasi tutti gli Istituti associati sono tenuti alla presentazione del consuntivo. Presentazione che si connota, tuttavia, piuttosto come l'espletamento di una formalità che non di un adempimento sostanziale.

Rilevanza non marginale assumono in siffatto contesto le notevoli difficoltà di funzionamento dell'Istituto nazionale, delle quali si dirà più avanti. Una seppur limitata funzione di coordinamento dell'attività scientifica, viene tuttavia svolta dall'Istituto nazionale mediante l'azione di un organo informale, interno, definito "conferenza dei direttori", formato dai direttori degli Istituti associati o da un loro delegato e da una segreteria composta da 5 membri ivi compreso il direttore dell'INSMLI; che si riunisce almeno tre volte l'anno⁴. Detto organo, meramente consultivo è sfornito ovviamente di qualsivoglia potere decisionale talché le determinazioni da esso assunte non sono vincolanti.

⁴ Detto organo è stato istituito il 17.8.1980 dagli stessi istituti associati con proprio atto collegiale, poi riconosciuto dal Consiglio generale dell'INSMLI.

3. L'ORDINAMENTO E GLI ORGANI DELL'ENTE

Non essendosi avuta, nel triennio all'esame, come già è stato detto, modifica alcuna del quadro normativo di riferimento, nessun cambiamento si è avuto in relazione agli organi dell'Ente che, sulla base di quanto previsto dalla legge istitutiva e dallo statuto, sono:

- a) il Consiglio Generale
- b) il Consiglio direttivo
- c) il Presidente
- d) il collegio dei revisori dei conti.

Per ciò che attiene alla composizione di detti organi e ai loro compiti si fa rinvio a quanto già detto nel precedente referto che ad ogni buon fine viene riprodotto in nota⁵

⁵ Il Consiglio generale: è il massimo organo deliberativo dell'ente formato dai rappresentanti degli Istituti storici associati, da tre rappresentanti dell'amministrazione pubblica (due designati dal Ministero per i beni culturali ed uno dalla difesa - Uffici storici) e da membri cooptati in misura non superiore al terzo del totale degli altri membri.

Spetta, in particolare, a tale organo:

- approvare i programmi di attività scientifica;
- eleggere il Consiglio direttivo;
- deliberare su nuove associazioni e sulla cooptazione di personalità;
- deliberare sul bilancio preventivo e consuntivo sugli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Per l'attività istituzionale e la concreta gestione assume un suo ruolo specifico il Consiglio direttivo; detto Consiglio - come previsto nell'art. 8 dello Statuto dianzi citato - è costituito dal presidente, da due vicepresidenti, dal segretario generale e da undici membri eletti dal Consiglio generale; il Consiglio direttivo ha durata biennale.

Va posto in luce che l'articolo 8 dello Statuto stabilisce - in ordine alle diversificate figure presenti nel Consiglio direttivo - la gratuità delle cariche.

Quanto ai compiti del Consiglio direttivo questi, sul piano sostanziale, si possono sintetizzare come segue:

- curare l'esecuzione dei deliberati consiliari;
- predisporre il bilancio preventivo e consuntivo;
- esercitare la vigilanza sugli Istituti associati e determinare la misura del contributo a favore degli stessi.

In ordine al Presidente dell'ente che dura in carica 2 anni va precisato che egli è eletto dal Consiglio generale, rappresenta l'Istituto, convoca il Consiglio generale, presiede le riunioni del Consiglio direttivo, sovrintende alla gestione economica ed amministrativa dell'Istituto e ne firma gli atti ufficiali.

In relazione alla figura del segretario generale si segnala che lo stesso "attende alla gestione ordinaria dell'Istituto e vigila sul personale dipendente".

Una specifica norma statutaria (ultimo comma dell'art. 10) prevede, altresì, che il Presidente è sostituito dal segretario generale qualora entrambi i vice presidenti siano assenti od impedito.

Per il collegio dei revisori va ricordato che esso è costituito da tre membri, senza supplenti, designati rispettivamente dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, dal Ministero per i beni culturali e ambientali e da uno degli enti pubblici sovventori (attualmente comune di Milano); dura in carica quattro anni. A termine dell'articolo 13 dello Statuto il compenso annuale dei revisori è fissato dal Consiglio direttivo. Peraltro va sottolineata l'anomalia della norma statutaria che assegna

Il Consiglio generale ha provveduto nella seduta del 27 aprile 1996 al rinnovo delle cariche sociali, vale a dire del Presidente, dei due vicepresidenti, degli undici consiglieri e del Segretario generale. La composizione del consiglio Generale, sempre nel quadro considerato, è data dai rappresentanti di 62 istituti (18 dei quali regionali) da 3 rappresentanti della pubblica amministrazione (due indicati dal Ministero per i beni culturali e uno dal Ministero della Difesa) nonché da membri cooptati in numero di 27 nel 1995; 28 nel 1996, 26 nel 1997. Nel 1998 per quanto attiene al Collegio dei revisori va registrata la sostituzione del Presidente e del rappresentante designato dal Comune di Milanonel 1996; del rappresentante designato dalla Presidenza del consiglio nel 1997.

I compensi riconosciuti ai componenti del collegio sono rimasti invariati nella misura di lire 2.400.000 per il Presidente e di lire 1.800.000 per i componenti.

Tutte le restanti cariche sono gratuite così come prescritto dall'art. 8 dello statuto.

4. L'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO E SUO FUNZIONAMENTO

L'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto trovano supporto normativo e sono regolamentati dalla legge istitutiva n. 3 del 1967, dallo statuto e dal regolamento organico del personale. Su dette fonti normative è stato diffusamente riferito nelle precedenti relazioni ed ad esse si fa quindi rinvio.

Si ritiene opportuno, peraltro, ricordare, ancora una volta come l'INSMLI, con sede in Milano, sia articolato in due sezioni una amministrativa ed una tecnica con funzioni che l'art. 14 dello statuto non definisce e disponga di un segretario generale (art. 11 dello statuto) che attende alla gestione ordinaria e vigila sul personale dipendente.

L'Istituto opera in parte autonomamente e in parte attraverso altri enti autonomi privati perseguitanti analoghe finalità che sono gli Istituti associati.

Per ciò che attiene a questi ultimi, ed al collegamento delle rispettive attività con quella dell'Ente, esso avviene entro i limiti descritti nel precedente paragrafo 2 e deve riscontrarsene la progressiva attenuazione nel tempo dovuta in parte, come già è stato detto all'autonomia riconosciuta agli Associati dalla stessa legge n. 3/67 ed in parte alle difficoltà di funzionamento dell'Istituto derivanti dalle difficoltà finanziarie manifestatesi nel tempo in misura via via crescente.

5. IL PERSONALE.

L'Istituto applica al personale il contratto del parastato non economico in forza del DPR 267/1987, ancorché il Ministro vigilante non abbia mai formalmente comunicato all'Ente il proprio favorevole avviso su siffatta collocazione. Peraltro di ciò è fatto cenno nel regolamento organico dei servizi del personale approvato con decreto interministeriale beni culturali - Tesoro del 6 maggio 1994.

Per lo svolgimento dell'attività istituzionale l'INSMLI si è avvalso - nel corso del quadriennio oggetto del presente referto - a fronte di una pianta organica che prevedeva 13 unità, di sette dipendenti meglio specificati nel prospetto che segue nonché di personale comandato:

Personale dipendente

	1995	1996	1997	1998
9 ^a qualifica	2	2	2	2
7 ^a qualifica	3	3	3	3
5 ^a e 6 ^a qualifica	2	2	2	2
Totale	7	7	7	7

Personale comandato in base alla legge 3/67

presso la sede nazionale	8	8	10	10
presso gli Istituti associati	57	57	63	79
Totale	65	65	73	89

Per ciò che attiene alla menzionata pianta organica v'è tuttavia da osservare che manca qualsiasi indicazione circa i criteri in base ai quali ne è stata definita la consistenza nè risulta che l'ente abbia provveduto agli adempimenti imposti dalla legge 24 dicembre 1993 n. 537 (rilevamento dei carichi di lavoro etc.).

Deve poi essere evidenziato come l'Ente utilizzi, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, peraltro, nei limiti invero modesti consentiti dalle difficoltà delle quali si dirà più avanti, un numero complessivo di unità di personale addirittura superiore

all'organico deliberato (7 dipendenti di ruolo + 10 comandati e cioè 17 unità a fronte delle 13 previste nella pianta organica).

Rilevante è quindi l'incidenza del personale dipendente dal Ministero della Pubblica istruzione, che viene comandato presso l'INMSLI, ove opera in misura numericamente maggiore degli stessi dipendenti di ruolo: v'è da dire che il decreto legislativo n. 35/93 confermando una norma già contenuta nella legge istitutiva, ha ricompreso l'INSMLI nel ristretto elenco di enti autorizzati a fruire, per norma speciale, di comandi. Complessivamente i comandi disposti dal Ministero in favore dell'Ente sono stati di 65 per il 1995 ed il 1996, di 73 per il 1997 e di 89 nel 1998.

Al riguardo deve in questa sede essere osservato, tenuto conto del numero invero rilevante dei comandi concessi, in costante espansione, a fronte di una contrazione dell'azione dell'Ente, formalmente riconosciuta in tutti gli atti ufficiali dell'Ente stesso (relazioni al Parlamento, al bilancio, etc.) che l'assenza di qualsivoglia parametro o regolamentazione del numero delle unità assegnabili, non sembra in linea con i criteri di economicità e razionale gestione della cosa pubblica postulati nel D.l.vo n. 29 del 1993 e successive modificazioni e integrazioni.

Deve inoltre ribadirsi quanto già detto nel precedente referto circa l'assoluta necessità di utilizzare detto personale per le specifiche finalità espressamente indicate all'art. 8 della legge n. 3/67 che prevede la concessione di comandi soltanto "per specifici incarichi di natura scientifica ed archivistica".

Peraltro i comandi in questione soddisfano in massima parte esigenze di funzionalità degli Istituti associati che hanno natura privatistica e godono di autonomia statutaria e gestionale ai sensi della più volte citata legge n. 3/67 talché gravano sul bilancio dello Stato oneri di notevolissima entità derivanti dalla copertura di spese ad esso non riferibili.

Invero questa Corte ha chiesto, nella sede istruttoria, la quantificazione dell'onere di che trattasi e sebbene la sua esatta determinazione non sia ancora stata fornita, l'INSMLI ha anticipato che il costo relativo dovrebbe aggirarsi sui quattro miliardi di lire annui.

È di tutta evidenza come, alla luce di quanto appena detto, i dati esposti in bilancio rappresentino in modo tutt'affatto parziale la reale entità dei costi effettivamente sopportati dalla collettività per i servizi resi dall'INSMLI.

6. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE NEL QUADRIENNIO 1995-1998.

Anche nel periodo all'esame, come per il passato, la gran parte dell'attività istituzionale dell'Ente si è concretizzata nella promozione di taluni incontri di studio e convegni, organizzati peraltro concretamente dagli Istituti associati; nella cura di pubblicazioni e nella gestione degli strumenti bibliografici ed archivistici, pur con le limitazioni derivanti dalla lamentata esiguità dei contributi pubblici. Invero l'insufficienza dei mezzi disponibili - dati pressoché interamente dalla contribuzione statale ordinaria -, assorbita nel 1996 e nel 1997 in misura pressoché integrale dalle spese per il personale⁶, ha consentito soltanto interventi di portata davvero modesta. Tuttavia nel 1995 è stato provveduto alla messa a punto del progetto di costruzione della banca dati multimediale ed è stata avviata l'informatizzazione documentaria del settore cartaceo non risulta se tali iniziative siano state completate e realizzate.

Un discorso a se stante deve essere effettuato per le attività svolte nell'esercizio 1995 caratterizzato dall'affluenza nelle casse dell'Istituto di contribuzioni straordinarie a valere sulla legge 14 luglio 1993 n. 249, relative a uno stanziamento di 20 miliardi in ragione di 5 miliardi di lire per ciascuno degli anni 1993 e 1994 e di 10 miliardi di lire per l'anno 1995 per la celebrazione nazionale del cinquantennale della resistenza e della guerra di liberazione.

Alle conseguenti manifestazioni celebrative ed iniziative storico culturali ha partecipato anche l'Istituto Nazionale che ha ricevuto all'uopo sui fondi appena menzionati un finanziamento di lire 1.111.075.000 utilizzato per l'avvio di tre iniziative qui di seguito elencate: "Storia d'Italia nel ventesimo secolo" in 14 volumi; "l'aggiornamento informatizzato della guida degli archivi dell'Istituto nazionale e degli Istituti associati"; la stampa dell'"Atlante storico della resistenza italiana". Peraltro nessuna informazione circa l'effettivo completamento di siffatte iniziative, a tutt'oggi è rinvenibile nelle relazioni dell'Istituto così

⁶ Contributo statale	1996	1997
	380.000.000	420.000.000
Spesa per il personale	379.000.000	393.000.000

come mancano indicazioni sui criteri in base ai quali le menzionate iniziative sono state deliberate e quale ne sia stato o ne dovrà essere il concreto utilizzo.

Merita menzione il protocollo d'intesa sottoscritto nel 1996 con il ministero della Pubblica istruzione che ha riconosciuto all'Istituto un ruolo specifico in tema di formazione e aggiornamento degli insegnanti per la storia contemporanea e per la promozione della ricerca didattica.

All'uopo all'INSMLI è stato assegnato il compito di promuovere l'organizzazione di corsi di formazione per i docenti comandati presso gli Istituti associati, che a loro volta avrebbero dovuto organizzare uno o più corsi annuali di formazione per i docenti della scuola di ogni ordine e grado, entro l'ambito del territorio di pertinenza.

Riferisce l'Ente che nel 1997 gli Istituti associati avrebbero organizzato oltre 100 corsi di aggiornamento di storia contemporanea per gli insegnanti senza peraltro offrire elemento alcuno sul numero dei partecipanti ovvero dei programmi di studio svolti, mentre l'INSMLI con la cooperazione del Ministero della pubblica istruzione ha tenuto ad Arona nel periodo 17-22 marzo 1997, un corso residenziale su di un tema specifico.

La tabella che segue dà contezza delle spese sostenute nel quadriennio per l'espletamento dell'attività istituzionale.

SPESE INERENTI ALL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE

(in milioni di lire)

	1994(*)	1995	%	1996	%	1997	%	1998	%
Gestione spese correnti :									
- spese per acquisizione nuovi fondi-prestazioni varie	29,586	19,778	1,63	36,278	16,55	106,500	28,39	10,073	8,42
- stampa di pubblicazioni collane storiche, fonti, strumenti, quaderni didattici	37,719	358,631	38,45	32,446	14,80	0,000	0,00	0,000	0,00
- pubblicazioni periodiche : compensi e spese tipografiche	65,900	40,490	3,44	47,271	21,56	55,572	15,07	36,389	10,42
- spese per convegni, mostre, manifestazioni nazionali, e internazionali (organizzazione-partecipazione)	50,307	615,869	52,29	6,900	3,15	126,630	34,35	7,828	6,54
- spese per studi e ricerche	75,949	107,911	6,16	80,598	36,77	62,370	40,82	40,915	34,21
Gestione in conto capitale :									
- acquisto di periodici opere e materiale documentario per la biblioteca	31,572	29,257	2,43	14,821	6,76	17,497	4,75	24,178	20,21
- acquisto di nuovi fondi archivistici	0,000	5,795	0,49	0,910	0,42	0,095	0,03	0,230	0,19
TOTALE	291,033	1.177,731	198,00	219,224	109,00	368,664	124,00	119,613	100,00

% variazione rispetto esercizio precedente

204,67

-81,39

68,17

-67,56

(*) valori esposti ai soli fini comparativi

7. NOTAZIONI SULLA TIPOLOGIA DEL FINANZIAMENTO PUBBLICO.

Venuto meno il contributo straordinario riconosciuto all'INSMLI con la legge n. 203 del 1992, per il triennio 1992-1994, l'Ente ha dovuto provvedere, per l'espletamento della propria attività istituzionale, con le risorse derivanti dal solo contributo ordinario di cui alla legge 2 aprile 1980 n. 123 poi sostituita dalla legge n. 534 del 1996 con le quali il Ministero per i beni e le attività culturali predispone, triennialmente le tabelle delle istituzioni culturali ammesse a contributo statale. L'Ente ha ricevuto, a tale titolo, lire 420.000.000 nel 1995, lire 348.180.000 nel 1996 (tale contrazione è stata conseguente alla riduzione del 20% disposta dalla "finanziaria" del 1996 per tutte le contribuzioni statali), lire 420.000.000 nel 1997 e nel 1998. Ulteriori finanziamenti sono intervenuti in favore dell'Istituto a mente della legge 14.7.1993 n. 249 recanti disposizioni "per la celebrazione del cinquantennale della resistenza e della guerra di liberazione" per un importo di lire 966.076.000 nel 1995 e lire 115.000.000 nel 1997 sui quali verrà riferito separatamente, posto che tali risorse, aventi specifica destinazione, non erano utilizzabili per il funzionamento e la gestione, da parte dell'Ente.

Per ognuno degli esercizi all'esame vi è stata una ulteriore modesta contribuzione da parte dell'allora Ministero per i beni culturali di lire 10.000.000 ai sensi della legge 416/1981.

Ulteriori contribuzioni pubbliche possono essere riassunte nei termini che seguono: lire 25 milioni nel 1995, lire 45 milioni nel 1996 e lire 130 milioni nel 1997 da parte della Regione Lombardia; lire 10 milioni nel 1995 e lire 5 milioni nel 1996 e nel 1997 da parte del Comune di Milano; lire 20.000.000 quale contributo straordinario da parte del Ministero dei beni culturali e lire 26.000.000 da parte del Ministero dell'università e della ricerca scientifica nel 1998.

L'insufficienza delle risorse disponibili - basti pensare che il contributo ordinario, nei tre anni all'esame, è stato assorbito pressoché per intero dagli oneri di personale - ha determinato una contrazione di rilevante entità nell'espletamento delle funzioni istituzionali dell'Ente che ha indotto gli organi responsabili dell'Ente stesso a formulare pressanti appelli al governo per ottenere ulteriori finanziamenti, rimasti peraltro senza esito. Soltanto nel 1997 vi è stato un finanziamento straordinario di lire 300.000.000 a valere sui fondi otto per mille assegnati, peraltro, per il completamento dell'"Atlante storico della resistenza". Nonché due

finanziamenti straordinari di natura più modesta nel 1998 per complessive lire 46.000.000 dei quali si è fatto sopra cenno.

L'entità dei trasferimenti pubblici e la loro graduale contrazione, la natura dell'attività svolta, l'assorbimento pressochè totale delle risorse ordinarie per le spese di personale devono indurre, ad avviso della Corte, ad un'attenta riflessione sulla valenza ordinamentale dell'Ente, nella sua attuale configurazione, nell'ambito anche della più generale riforma delle Amministrazioni pubbliche e del loro accorpamento nonchè nell'ottica della razionalizzazione della spesa pubblica. E non escludere il possibile trasferimento e l'espletamento dei compiti attualmente svolti dall'Istituto all'interno della struttura pubblica istituzionale.

8. I BILANCI, L'ORDINAMENTO CONTABILE E LA VIGILANZA MINISTERIALE.

A mente dell'art. 17 dello statuto dell'Ente:

- l'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre;
- il bilancio preventivo ed il conto consuntivo debbono essere deliberati - dal Consiglio generale - rispettivamente entro il 31 ottobre ed il 30 aprile di ogni anno e gli stessi corredati dalle relazioni del Presidente dell'Istituto e del collegio dei revisori devono essere trasmessi, entro il mese successivo a quello della deliberazione, al ministero vigilante.

I documenti contabili sono stati deliberati, come del resto per il passato, nel rispetto dei termini appena indicati, come è agevole osservare nel prospetto che segue:

Preventivi	Delibere del Consiglio Generale
1995	29.10.1994
1996	28.10.1995
1997	26.10.1996
1998	13.12.1997
Consuntivi	
1995	27.4.1996
1996	21.4.1997
1997	28.4.1998
1998	30.4.1999

È ben vero che le disposizioni statutarie prevedono la mera trasmissione dei menzionati documenti contabili al Ministero vigilante che non è quindi tenuto all'approvazione.

Si ritiene peraltro di reiterare, non essendo intervenuto il Ministero con alcun tipo di valutazione od osservazione, la considerazione già formulata nel precedente referto circa l'utilità, in tema di vigilanza governativa, nel suo concreto estrinsecarsi, della formulazione di valutazioni sulla gestione anche quando - come è nella specie - l'approvazione ministeriale dei bilanci non sia espressamente prevista dalle norme.

Si ribadisce pertanto, ancora una volta, la necessità di addivenire in maniera compiuta alla formulazione di un giudizio, anche sintetico, sul grado di conseguimento dei fini istituzionali dell'Ente sovvenzionato e sulle proficuità dell'impiego delle risorse assegnate.

9. IL CONTO FINANZIARIO.

Per il periodo oggetto della presente relazione al Parlamento si fa riferimento al seguente prospetto relativo al conto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

	1994(*)	1995	%*	%**	1996	%*	%**	1997	%*	%**	1998	%	%
Entrate correnti	1.295,561	1.541,911	91,93	19,01	498,240	84,09	-87,89	1.024,629	91,28	105,85	823,479	86,95	-19,63
Entrate in c/capitale	0,000	0,000	0,00	0,00	0,000	0,00	0,00	0,000	0,00	0,00	0,000	0,00	
Partite di giro	318,834	135,293	8,07	-57,57	94,268	15,91	-30,32	97,847	8,72	3,60	123,562	13,05	26,28
Totale entrate	1.614,395	1.677,204	100,00	3,99	592,508	100,00	-64,87	1.122,476	100,00	89,44	947,041	100,00	-15,63
Disavanzo finanziario	0,000	129,061			222,498			0,000			0,000		
Totale a pareggio	1.614,395	1.806,265			815,006			1.122,476			947,041		
Spese correnti	1.008,010	1.619,825	89,68	60,70	699,585	85,84	-50,81	864,907	86,23	23,63	714,687	81,26	-17,368
Spese in c/capitale	68,020	51,788	2,87	-23,86	18,909	2,32	-63,49	40,276	4,02	113,00	41,228	4,69	2,36
Partite di giro	318,834	134,652	7,45	-57,77	96,512	11,84	-26,32	97,847	9,76	1,38	123,562	14,05	26,28
Totale spese	1.394,864	1.806,265	100,00	28,49	815,006	100,00	-54,88	1.003,030	100,00	23,07	879,477	100,00	-12,32
Avanzo finanziario	219,531	0,000			0,000			119,446			67,564		
Totale a pareggio	1.614,395	1.806,265			815,006			1.122,476			947,041		

* valori esposti ai soli fini comparativi

**variazione rispetto all'esercizio precedente

Si è riprodotta nel periodo all'esame la situazione di costante disavanzo finanziario, con riferimenti agli anni 1995 (lire 129,1 milioni) e 1996 (lire 222,5 milioni) che aveva caratterizzato i precedenti esercizi, mentre nel 1997 si è riscontrato un avanzo finanziario pari a lire 119.446.000 dovuto alle contribuzioni straordinarie di lire 300.000.000 disposte dal Ministero dei beni e delle attività culturali a valere sui fondi otto per mille.

A siffatto trend negativo si erano sottratti, in verità, i tre esercizi dal 1992 al 1994 in ragione della contribuzione straordinaria di 400 milioni disposta dall'allora ministero dei beni culturali ai sensi della legge n. 203 del 1992. Venuta meno detta legge che scadeva nel 1994, la situazione di deficit finanziario si è immediatamente riprodotta a dimostrazione della incapacità o quanto meno dell'estrema difficoltà dell'Ente a far fronte alle spese di funzionamento ed agli oneri connessi all'espletamento delle attività istituzionali senza l'ausilio di interventi a carattere straordinario.

Per il 1995 sono esposte in bilancio entrate correnti per lire 1.541,9 milioni, per il 1996 lire 498,2 milioni (-67,69%), per il 1997 lire 1.024,6 milioni (+105,65%); le rilevanti differenze riscontrabili negli importi relativi a dette categorie di entrate, tra un esercizio e l'altro, sono dovute al coinvolgimento dell'Istituto nelle celebrazioni del "cinquantenario" ex legge 249/93 ed ai corrispondenti finanziamenti ottenuti (complessivamente lire 966 milioni nel 1995 e lire 115 milioni nel 1997, accertate) analoga considerazione deve essere formulata con riferimento alle spese correnti ed alle significative differenze dei relativi importi. Invero tra le entrate di parte corrente esposte nel bilancio 1995 e 1997 risultano ricomprese unitamente alla contribuzione ordinaria dello stato ed a quella di altri Enti (Regioni, Comuni di Milano e Genova, etc.) anche i finanziamenti ex legge 249/93 aventi carattere tuttalquanto contingente essendo essi destinati, non al perseguimento della finalità istituzionali dell'INSMLI bensì alle manifestazioni per le celebrazioni del cinquantenario della resistenza in Italia, alla cui realizzazione l'Istituto è stato chiamato a partecipare.

Parallelamente è riscontrabile per le spese correnti nel 1995, un incremento del 60,7% derivante in massima parte dagli adempimenti legati alla menzionata legge n. 249 adempimenti che non presenti nel 1996 determinano per detto esercizio un decremento del 56,8%. Fisiologico invece può essere ritenuto il modesto incremento del 23,6% avutosi nel 1997.

V'è ancora da rilevare come sul totale degli impegni assunti ex legge 249 dall'Ente, lire 500 milioni (spese di trasporto di opere d'arte) ed altri 56.346.000 ("stazione di lavoro informatica", "fonti della resistenza" e "atlante storico") i relativi pagamenti siano stati effettuati direttamente dalla Presidenza del Consiglio. Peraltro la conseguente contrazione dei residui passivi, e quella correlativa dei residui attivi non risulta registrata in conto economico, alla voce "variazioni patrimoniali straordinarie" né risulta assunto alcun provvedimento di riaccertamento dei residui sia passivi che attivi.

È ancora da osservare come le partite di giro negli esercizi 1995 e 1996 non presentino l'importo bilanciato (nel 1995 - 135.293.000 tra le entrate e 134.652.000 tra le uscite; nel 1996 - 94.268.000 tra le entrate e 96.512.000 tra le uscite) in ragione del non corretto utilizzo dei dati relativi alla gestione di cassa.

Le due tabelle che seguono danno contezza, nel dettaglio, della composizione delle entrate e delle spese summenzionate:

(in milioni di lire)

ENTRATE CORRENTI

	1995	%	1996	%	1997	%	1998	%
Entrate contributive								
Entrate derivanti da trasferimenti correnti :								
- da parte dello Stato	1.396,076	96,54	358,180	71,89	845,000	82,47	476,660	57,88
- da parte delle Regioni	25,000	1,82	45,000	8,03	130,000	12,65	28,000	3,40
- da parte dei Comuni e Province	10,000	0,85	5,000	1,00	5,000	0,49	5,000	0,61
- da parte di altri enti	10,000	0,65	4,000	0,80	-	-	200,000	24,29
Altre entrate :								
- derivanti da vendita di beni e da prestazioni di servizi	27,638	1,79	47,375	9,51	34,410	3,36	30,986	3,76
- derivanti da rendite e proventi patrimoniali	11,949	0,77	3,972	0,80	0,119	0,01	0,423	0,05
- poste correttive e compensative di spese correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
- non classificabili in altre voci	61,248	3,97	34,713	6,97	10,100	0,99	82,410	10,01
TOTALE	1.541,911	100,00	498,240	100,00	1.024,629	100,00	823,479	100,00

	1995	1996	1997	1998
(*) - Legge 2.4.1980 n. 123 (tab. 93/95)	420,000	348,180	-	-
- Legge 14.7.93 n. 249	966,076	-	115,000	-
- Legge 416/81	10,000	10,000	10,000	10,000
- Presidenza del Consiglio (fondi 8°/90)	-	-	300,000	-
- Legge 534/96 (tab. 97/99)	-	-	420,000	420,000
- Contributo straordinario	-	-	-	20,000
- MURST Div. V	-	-	-	26,660
TOTALE	1.396,076	358,180	845,000	476,660

SPESE CORRENTI

(in milioni di lire)

	1995	%	1996	%	1997	%	1998	%
Spese per gli organi dell'Ente	17,033	1,05	26,258	3,75	26,837	3,10	21,479	3,01
Oneri per il personale in attività di servizio	331,830	20,49	379,151	54,20	393,291	45,47	394,964	55,26
Oneri per il personale in quiescenza	-	-	12,369	1,77	23,212	2,68	72,557	10,15
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	1.262,654	77,95	279,844	40,00	412,005	47,54	140,306	19,63
Oneri finanziari	0,687	0,04	1,555	0,22	6,895	0,80	5,582	0,78
Oneri tributari	0,101	0,01	0,101	0,01	0,311	0,04	0,188	0,03
Poste correttive e compensative di entrate correnti	7,420	0,46	0,152	0,02	2,343	0,27	79,572	11,13
Spese non classificabili in altre voci	0,100	0,01	0,155	0,02	0,013	0,00	0,039	0,01
TOTALE	1.619,825	100,00	699,585	100,00	864,907	100,00	714,687	100,00

10. IL CONTO ECONOMICO.

La situazione del conto è esposta nel prospetto che segue:

CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

ENTRATE	1994(*)	1995	1996	(***)
Prima parte: -entrate finanziarie correnti	1.295,561	1.541,911	498,240	
Totale prima parte	1.295,561	1.541,911	498,240	
Parte seconda: componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:	0,000	0,000	0,000	
Totale parte seconda	0,000	0,000	0,000	
Totale generale	1.295,561	1.541,911	498,240	
Disavanzo economico	0,000	90,283	201,345	
Totale a pareggio	1.295,561	1.632,194	699,585	

SPESE	1994(*)	1995	1996	(***)
Prima parte -spese finanziarie correnti -quota dell'esercizio per l'adeguamento fondo indennità anzianità	1.008,010 12,369	1.619,825 12,369	699,585 0,000	
Totale prima parte	1.020,379	1.632,194	699,585	
Parte seconda: componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:				
Totale parte seconda	0,000	0,000	0,000	
Totale generale	1.020,379	1.632,194	699,585	
Avanzo economico	275,182	0,000	0,000	
Totale a pareggio	1.295,561	1.632,194	699,585	

(*) Valori esposti ai soli fini comparativi

(**) Nel rendiconto finanziario allocate in c/capitale

(***) Per gli esercizi 1997 e 1998 l'ente non ha presentato il conto economico

Va preliminarmente rilevato come per gli esercizi 1997 e 1998 non sia stato prodotto il conto economico, in allegato al bilancio, su indicazione - a dire dell'Ente - del collegio dei revisori. Siffatta omissione, peraltro, che rende non possibile una compiuta analisi della situazione economico-finanziaria dell'Ente stesso, non può non essere censurata da questa Corte. Detto allegato prodotto per contro nel 1995 e nel 1996, evidenziava comunque un disavanzo economico in forte crescita (90,3 milioni nel 1995 e 201,3 milioni nel 1996).

L'Ente inoltre continua a non porre in evidenza le variazioni in aumento della polizza INA conseguenti alla indicizzazione correlativa agli incrementi del trattamento di fine rapporto⁷.

L'Ente inoltre omette di inserire nella seconda parte del conto economico tra le "componenti che non danno luogo a movimenti finanziari" le variazioni patrimoniali straordinarie, sia per le entrate che per le spese, legate al riaccertamento dei residui talché non vengono così configurate sopravvenienze od insussistenze, attive e passive, pur esistenti.

Nell'esercizio 1995 l'Ente iscrive - a titolo di aggiornamento e completamento del patrimonio librario - l'importo di lire 1.134.714 milioni, nonché - per la prima volta a titolo di valutazione - quello archivistico cartaceo (lire 2.208.000 milioni) ed ha provveduto altresì al ricalcolo del valore e quindi del deprezzamento dei beni mobili e delle attrezzature,⁸ senza effettuare registrazione alcuna in conto economico.

⁷ Circolare n. 14 del 1° 3.1993 - il ministero del Tesoro ha indicato nel dettaglio la disciplina contabile relativa.

⁸ Vedi delibera Consiglio direttivo del 23.3.1996.

11. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E AMMINISTRATIVA.

La situazione patrimoniale, nei quattro esercizi di riferimento, è esposta nei prospetti che seguono:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ATTIVITA'	1994(*)	1995	%	% (**)	1996	%	% (**)	1997	%	% (**)	1998	%	%
Consistenza di cassa	462.498	207.317	4,40	-55,17	110.385	2,42	-46,76	-58.510	-1,07	-153,01	206.262	3,74	352,52
Residui attivi.													
Credito verso lo Stato ed Enti	56.155	669.538	14,21	1092,30	28.498	0,63	-95,74	558.700	10,21	1880,49	228.330	4,14	-59,13
Crediti diversi di regolamento	26.018	55.630	1,18	113,81	10.428	0,23	-81,25	10.735	0,20	2,94	0,00	0,00	-100,00
Crediti verso gestioni autonome		0,000	0,00	0,00	0,013	0,00	100,00	0,259	0,00	1892,31	4,280	0,08	1552,51
Crediti bancari e finanziari:													
Credito IVA	0,000	4.818	0,10	100,00	6.951	0,15	44,27	9.843	0,18	41,61	9.843	0,18	0,00
Azioni													
Interessi bancari e postali	7.456	3.819	0,08	-48,78	1.904	0,04	-50,14	0,119	0,00	-93,75	0,00	0,00	-100,00
Credito verso INA per fondo liquidazione indennità anzianità	250.060	318.308	6,75	27,29	352.581	7,73	10,77	388.748	7,10	10,26	461.105	8,36	18,61
Immobilizzazioni tecniche e mate- riale bibliografico:													
Immobili (D.M. 21.12.95)	0,000	0,000	0,00	0,00	588.000	12,90	100,00	588.000	10,75	0,00	588.000	10,67	0,00
Mobili e attrezzature	228.843	110.180	2,34	-51,85	110.358	2,42	0,16	116.041	2,12	5,15	132.861	2,41	14,49
Patrimonio librario	314.050	1.134.714	24,08	281,32	1.141.955	25,05	0,64	1.150.042	21,02	0,71	1.174.220	21,30	2,10
Patrimonio archivistico	0,000	2.208.000	46,86	100,00	2.208.000	48,43	0,00	2.708.000	49,49	22,64	2.708.230	49,12	0,01
avanzo economico	275.185	0,000			0,000			0,000					
TOTALE ATTIVITA'	1.620.265	4.712.324	100,00	190,84	4.559.073	100,00	-3,25	5.471.977	100,00	20,02	5.513.131	100,00	0,75
TOTALE A PAREGGIO	1.620.265	4.712.324			4.559.073			5.471.977			5.513.131		

(*) Valori esposti ai soli fini comparativi

(**) Variazione rispetto all'esercizio precedente

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

PASSIVITA'	1994(*)	1995	%	% (**)	1996	%	% (**)	1997	%	% (**)	1998	%	%
Debiti di tesoreria	0,000	0,000	0,00	0,00	0,000	0,00	0,00	0,000	0,00	0,00	0,000	0,00	0,00
Residui passivi:													
Debiti verso lo Stato, organi, personale	19,486	27,271	2,23	39,95	41,911	8,73	53,88	51,519	5,81	22,92	82,454	7,62	60,06
Debiti verso fornitori e terzi	67,161	683,678	55,98	917,97	213,347	34,24	68,79	432,793	48,77	102,88	518,746	47,97	19,86
Debiti diversi di regolamento	220,538	101,343	8,30	-54,05	0,000	0,00	-100,00	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso gestioni autonome	0,000	0,000	0,00	0,00	14,525	2,33	100,00	13,789	1,55	-5,07	18,689	1,73	35,54
Debiti bancari e finanziari:													
Debiti bancari diversi	2,312	0,360	0,03	-84,43	0,723	0,12	100,83	0,573	0,06	-20,75	0,398	0,04	-30,54
Fondi accantonamento vari:													
Fondo di liquidazione indennità anzianità personale presso INA	250,060	318,308	26,06	27,29	352,581	56,59	10,77	388,749	43,81	10,26	461,105	42,64	18,61
- disavanzo economico	0,000	90,283			0,000			0,000				0,00	
TOTALE PASSIVITA'	559,557	1.221,243	100,00	118,25	623,087	100,00	48,98	887,423	100,00	42,42	1.081,392	100,00	21,86
Patrimonio netto	1.060,708	3.491,081		225,13	3.935,986		12,74	4.584,554		16,48	4.431,739		-3,33
TOTALE A PAREGGIO	1.620,265	4.712,324			4.559,073			5.471,977			5.513,131		

(*) valori esposti ai soli fini comparativi

(**) variazione rispetto all'esercizio precedente

È da rilevare, preliminarmente, come la redazione della situazione patrimoniale non sia stata effettuata secondo criteri di chiarezza e trasparenza posto che avendo l'Ente omesso per tutti e quattro gli esercizi all'esame, l'indicazione dei valori al primo gennaio, non risultano evidenziate le variazioni patrimoniali intervenute nel corso dei singoli esercizi.

Non è quindi possibile alcuna verifica per ciò che attiene alle variazioni del patrimonio netto attraverso il raffronto con le scritturazioni del conto economico, tra l'altro nemmeno redatto, come già detto, nel 1997 e nel 1998.

Invero l'analisi della situazione patrimoniale non consente la compiuta percezione delle componenti che hanno determinato il risultato finale sia per le passività che per le attività. Basti pensare che negli esercizi 1996, 1997 e 1998 manca qualsiasi indicazione in ordine alla sussistenza di un avanzo o disavanzo economico rendendo così di difficile valutazione l'effettiva consistenza del patrimonio netto, mentre va segnalata l'anomala inclusione, per l'esercizio 1997, di uno scoperto di cassa di lire 58,5 milioni, tra le attività, mentre detto importo avrebbe dovuto essere ricompreso alla voce "debiti di tesoreria" tra le passività. Ne è derivata la non corretta evidenziazione dell'importo complessivo delle attività e delle passività.

Nel 1995 il Consiglio direttivo dell'Ente ha poi provveduto, con delibera del 23.3.95, all'attualizzazione dei valori del patrimonio mobiliare (mobili ed attrezzature) portati da 228,8 milioni a lire 110,2 milioni, nonché alla rivalutazione, invero ingente del patrimonio librario (monografie e periodici); da lire 314 milioni a lire 1.134,7 milioni. Inoltre in adesione ad osservazioni contenute nel precedente referto⁹ ha provveduto, per la prima volta alla quantificazione del patrimonio archivistico cartaceo stimato provvisoriamente in lire 2.708 milioni; dei menzionati valori, peraltro, non v'è traccia nel conto economico e manca, inoltre, l'indicazione dei criteri in base ai quali la loro determinazione è stata effettuata.

Va rilevato poi, per quanto attiene alla consistenza di cassa, come in corrispondenza con le crescenti difficoltà finanziarie dell'Ente dal 1994 in poi abbia avuto inizio un trend

⁹ Vedi doc. cit, pag. 45.

decescente che ne ha portato la consistenza da 462,5 milioni nel 1994 a -58,5 nel 1997 (207,3 milioni nel 1995, 110,4 milioni nel 1996).

Peraltro il rilevante incremento dei residui attivi registrato nel 1995 (669,5 milioni) e nel 1997 (558,7 milioni) è correlato al ritardo dell'erogazione dei finanziamenti per il cinquantenario (legge 249/93) legati al perseguimento delle specifiche finalità ad esso collegate; altrettanto rilevante per le medesime ragioni è l'importo dei residui passivi in tutti gli esercizi del periodo all'esame (es. 1995, milioni 683,7 - esercizio 1996, milioni 213,3 - esercizio 1997, milioni 432,8). Va osservato, sia pure limitatamente al 1995 come l'Ente non abbia registrato alla voce "crediti e debiti verso gestioni autonome" i residui attivi e passivi derivanti dalle partite di giro.

Un'ulteriore considerazione, in tema di residui attivi, merita la vistosa contrazione della voce "crediti verso lo Stato ed Enti" verificatasi nel 1996 (28,5 milioni rispetto ai 669,5 dell'anno precedente) della quale l'Ente non ha evidenziato le ragioni, non risultando essere stato effettuato alcun riaccertamento dei residui. Può peraltro ragionevolmente ritenersi che detta contrazione sia stata dovuta a pagamenti effettuati direttamente dalla Presidenza del Consiglio organo gestore dei finanziamenti ex lege 249/93. Dette vicende finanziarie, che hanno dato luogo a insussistenze non risultano inoltre evidenziate nel conto economico quali variazioni patrimoniali straordinarie come l'Ente avrebbe dovuto fare.

L'importo di L. 588 milioni, rinvenibile per la prima volta, nello stesso esercizio alla voce "immobili" è conseguente alla donazione di due fabbricati e un terreno (vedi D.M. 21 dicembre 1995). Peraltro non risulta essere stata effettuata la corrispondente registrazione sul conto economico.

Nel 1997 un'ulteriore causa del notevole ammontare dei residui attivi va rintracciata nella ritardata erogazione da parte della Presidenza del Consiglio di una contribuzione straordinaria pari a lire 300.000.000 e da parte della Regione Lombardia di un contributo di lire 235.000.000.

Un'ultima notazione attiene al fondo per il trattamento di fine rapporto i cui incrementi risultano registrati regolarmente nella voce corrispondente; peraltro non si rinviene annotazione alcuna, nella seconda parte del conto economico, quale costo delle

quote di accantonamento, relativo al 1996, nonché degli incrementi annuali intervenuti nella polizza con l'INA.

La situazione amministrativa è riassunta nel prospetto che segue e non dà luogo ad osservazioni di particolare rilevanza fatta salva la già rilevata anomalia registrata nel 1997, in ordine ai pagamenti effettuati in presenza di una conclamata insufficienza di cassa:

Situazione amministrativa

(in milioni di lire)

	1995	1996	1997	1998
Consistenza di cassa all'1/1	462,498	207,316	110,385	-58,510
Riscossioni				
- in c/competenza	973,661	567,444	570,098	718,766
- in c/residui	51,877	179,089	20,269	529,097
	1.025,538	746,533	590,367	1.247,863
Pagamenti				
- in c/competenza	-1.094,710	-632,369	-604,305	682,319
- in c/residui	-186,010	-211,095	-154,957	300,773
	-1.280,720	-843,464	-759,262	983,092
Consistenza di cassa al 31/12	207,316	110,385	-58,510	206,261
Residui attivi				
- dell'esercizio precedente	25,443	15,778	17,435	232,610
- dell'esercizio	703,544	25,064	552,378	(*) 3,858
	728,987	40,842	569,813	232,610
Residui passivi				
- dell'esercizio precedente	-101,198	-87,869	-99,949	-197,159
- dell'esercizio	-711,555	-182,637	-398,726	-423,127
	-812,753	-270,506	-498,675	-620,286
Disavanzo di amministrazione	-	-119,279	-	-181,416
Avanzo di amministrazione	123,550	-	12,628	

(*) non conteggiati dall'ente

12. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.

a) Preliminarmente sono da evidenziare le rilevanti difficoltà incontrate dall'Ente ogni qual volta abbia dovuto operare col solo ausilio della contribuzione ordinaria statale talché - senza il sussidio di contribuzioni straordinarie - lo stesso perseguimento delle finalità istituzionali ha subito forme di compressione tali da determinare, nel periodo all'esame, effetti se non addirittura paralizzanti certo fortemente limitativi.

Invero, mentre nessuna nuova iniziativa è stato possibile intraprendere da parte dell'Ente, anche la gestione ordinaria nel campo dei servizi bibliotecari e archivistici si è progressivamente ridotta in misura che non appare eccessivo definire patologica (è stato per esempio azzerato l'acquisto di volumi per la biblioteca).

Siffatta situazione è stata, più volte rappresentata agli Organi di governo, da parte del Presidente dell'Istituto che ha chiesto in più riprese un incremento significativo dell'intervento ordinario statale¹⁰, peraltro senza esito.

Tutto ciò detto, deve considerarsi che l'Istituto fondamentalmente cura lo sviluppo di un archivio storico di indubbia rilevanza e di una biblioteca specializzata, nonché la pubblicazione di una rivista di storia contemporanea, attività peraltro speculari con quelle degli Archivi di Stato e delle università; deve, altresì, osservarsi realisticamente che i costi del servizio offerto dall'Ente non sono quelli risultanti dai bilanci, in quanto a quelli esposti sono da aggiungere quelli che comporta l'assegnazione di un numero rilevante di docenti del Ministero della Pubblica Istruzione comandati a tempo pieno presso l'Ente stesso ovvero presso gli Istituti associati, (ben 89 nel 1998, per un importo superiore ai 4 miliardi di lire). Ritiene pertanto questa Corte di dover riaffermare la necessità da parte del Parlamento e delle competenti sedi governative di addivernire ad una riconsiderazione generale circa la collocazione, la configurazione ed, eventualmente, dello stesso ruolo dell'Istituto che senza disconoscere la valenza scientifica dell'attività sinora svolta e la specificità del patrimonio storico culturale al cui arricchimento ha contribuito, risente di una disciplina normativa risalente ad oltre trenta anni fa e comunque svolge attività che, in un'ottica di riqualificazione della

¹⁰ Vedi lettera al Presidente del Consiglio in carica ed al Ministro per i beni e le attività culturali, in data 29.9.1976, 21.01.1997, 4.9.1997.

spesa e di riduzione delle esigenze soggettive pubbliche potrebbero ben essere ricondotte nell'ambito di una pubblica amministrazione.

- b) Permane poi insoddisfatta, nonostante il richiamo sul punto già formulato nel precedente referto¹¹ l'essenziale esigenza di accompagnare i documenti contabili con esaustive relazioni dell'organo deliberante dell'Ente in grado di offrire adeguate o almeno sufficienti informazioni sulle realtà gestionali e finanziarie sottostanti ai dati amministrativo-contabili, talora in sé, scarsamente comprensibili.

Così come deve essere ancora una volta auspicata una maggiore ampiezza espositiva con estrinsecazione di più dettagliate notazioni esplicative nelle relazioni del Collegio dei Revisori dei conti.

- c) Per quanto attiene alla redazione dei conti consuntivi non può non essere rilevata l'eccessiva semplificazione dei criteri espositivi adottati che comporta sovente una non sufficiente chiarezza dei dati esposti e delle connesse risultanze economico-finanziarie anche in ragione della collocazione atecnica di talune entrate e spese nelle corrispondenti poste o voci di bilancio per non dire della mancata stesura del conto economico negli esercizi 1997 e 1998 che non è stato allegato al consuntivo, nei due esercizi indicati, rendendo così non possibile una compiuta analisi della situazione economico-finanziaria dell'Ente.
- d) Si ritiene di reiterare, non essendo intervenuto il Ministero vigilante con alcun tipo di valutazione di osservazione, la considerazione anch'essa già formulata nel referto precedente, circa l'utilità in tema di vigilanza governativa - nel suo concreto estrinsecarsi - della formulazione di valutazioni sulla gestione ancorché - come è nella specie - l'approvazione ministeriale dei bilanci non sia espressamente prevista dalle norme. Va quindi ribadita l'opportunità di un giudizio, anche sintetico, sul grado di conseguimento dei fini istituzionali da parte dell'Ente sovvenzionato e sulla proficuità dell'impiego delle risorse assegnate.
- e) Un'ultima considerazione attiene al ricorso, invero rilevante, all'istituto di comando di docenti che è sì previsto espressamente dall'art. 8 della legge n. 3 del 1967, ma deve essere rigorosamente circoscritto alle ipotesi tassativamente indicate dalla

¹¹ Vedi documento più volte citato, pag. 48.

norma citata. Al riguardo non poche sono le perplessità sollevate dalla circostanza del progressivo aumento del numero dei docenti comandati passati da 57 nel 1996 ad 89 nel 1998 a fronte di un'attività istituzionale dell'INSMLI che si è per contro contratta in misura sempre crescente per le conclamate difficoltà finanziarie, sulle quali si è ampiamente riferito.

Quanto poi all'utilizzo in misura prevalente, dei docenti comandati, presso gli istituti associati, deve qui essere ricordata ancora una volta la natura privatistica e l'autonomia gestionale e statutaria della quale godono, ai sensi dell'art. 6 della già citata legge n. 3/1967, detti organismi, i quali ancorchè perseguenti finalità che coincidono, sia pure in parte, con quelli dell'INSMLI operano pur sempre al di fuori del comparto pubblico al quale, peraltro, i docenti in questione appartengono.

Talché su tale ultimo aspetto la Corte auspica opportune puntualizzazioni nella sede normativa.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, cursive letters. The signature appears to be 'G. M. L.' or similar, with a large initial 'G' and a long, sweeping flourish extending to the right.

**ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI
LIBERAZIONE IN ITALIA**

ESERCIZIO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

**ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA
DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA**

piazza Duomo 14, 20122 Milano, tel. 86463233, fax 72003826

Verbale della seduta del Consiglio generale del 27 aprile 1996

Oggi, sabato 27 aprile 1996, alle ore 10.30, in seconda convocazione, a Milano, presso la sede dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, si è riunito, in seduta ordinaria, il Consiglio generale dell'Istituto nazionale per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Relazione sull'attività e approvazione del conto consuntivo per l'esercizio 1995;
2. Rinnovo delle cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

All'atto della verifica dei poteri risultano presenti, quali membri aventi diritto al voto: i rappresentanti degli Istituti regionali associati: Camilletti, Papini (delega Camilletti) (Ancona); Dolchi (delega Momigliano) (Aosta); Leuzzi, Bianchi (delega Leuzzi) (Bari); Azzoni (delega Baiesi), Alessandrini, Preti (Bologna); Sechi, Ortu (delega Sechi) (Cagliari); Bausi, Gabbuggiani, Landuyt (Firenze); Massai, Ricci, Varnier (delega Ricci) (Genova); Felice, Mazzonis, Ponziani (L'Aquila); Della Peruta, Invernizzi, Valtulina (Milano); Barometro, D'Agostino, Villani (delega D'Agostino) (Napoli); Pannocchia, Fiorot (delega Pannocchia) (Padova); Ricciarelli, Rossi (delega Ricciarelli) (Perugia); Ranzato, Parisella (delega Ranzato), Pavone (Roma); De Luna (delega Boccalatte), Marchis, Testori (Torino); Vinci, Valdevit (delega Vinci), Zucca (Trieste); i rappresentanti degli Istituti provinciali e locali associati: Gilardenghi (Alessandria); Tomalino (Asti); Zuliani (delega Martellotta) (Belluno); Bendotti (Bergamo); Berselli (delega Romani) (Bologna); Perretta (Como); Calandri (Cuneo); Bartolini (Forlì); Rocchi (Grosseto); Gollini (delega Minganti) (Imola); Salvadori (delega Barozzi) (Mantova); Rossi (Modena); Massara (Novara); Meriggi (Pavia); Pallunto (delega Bianchini) (Pesaro); Bettazzi (Pistoia); Albonetti (delega Masetti) (Ravenna); Storch (Reggio Emilia); Urbani (Savona); Quercioli (Sesto San Giovanni); Spini (Sondrio); Ulliana (Treviso); Buvoli (Udine); Lacaita (delega Franchetti) (Varese); Lucchetta (delega Pes) (Venezia); i rappresentanti degli enti storici a carattere non territoriale: Gusso (delega Baiesi) Laboratorio nazionale per la didattica della storia (Bologna); Lazagna (Archivio nazionale cinematografico della Resistenza, Torino); Call (Museo storico, Trento); i membri cooptati: Aniasi, Granelli, Bolla (Amministrazione comunale Milano). Sono inoltre presenti: Pavone e Rossi, vicepresidenti; Bendotti, D'Agostino, Isnenghi, Lajolo, Ricci, Rochat, consiglieri; Napoleone, revisore dei conti; Ferratini Tosi, direttore amministrativo; Legnani e Grassi, direttore e condirettore scientifici. Hanno giustificato l'assenza il presidente dell'Istituto Quazza, gli Istituti associati di: Ascoli Piceno, Borgosesia, Cosenza; i membri cooptati: Treppiccione (rappresentante del ministero della Difesa-Ufficio SME), Galante Garrone, Micheletti, Muraca, Vaccarino.

In apertura di seduta, constatata l'assenza per malattia del presidente Quazza, il vicepresidente anziano Pavone assume, a termini di statuto, la presidenza; funge da segretario verbalizzante Legnani.

Sul primo punto all'odg, Pavone - dopo aver rivolto un saluto al presidente Quazza assente, anticipato l'intenzione del Consiglio direttivo di proporre la nomina a presidente onorario e ricordati Nicola Gallerano e Paolo Gobetti di recente scomparsi - svolge la relazione sull'attività. Pavone sottolinea anzitutto come anche il momento politico che il paese sta attraversando ponga un problema di riqualificazione dell'Istituto e ribadisce che tale riqualificazione non può che far capo ai tre campi nei quali maggiormente si esplica l'attività dell'Istituto: i servizi, la ricerca, la didattica. Rileva quindi la gravità della situazione finanziaria. Accenna alla possibile estensione della

legge per il Cinquantesimo all'anniversario della Repubblica e della Costituzione, ma ribadisce che i contributi che potrebbero derivarne avrebbero comunque un valore transitorio, essendo il problema centrale rappresentato dal contributo ordinario dello Stato. A questo proposito Pavone ricorda il ddl di riforma della legge 1980/123, promosso dall'Aici e nel quale anche l'Istituto si riconosce. L'iter parlamentare della legge fa ritenere improbabile una rapida approvazione, mentre i provvedimenti integrativi della legge finanziaria per il 1996 prospettano un taglio del 20 per cento sul capitolo di spesa del MBCeA cui anche l'Istituto attinge. In questo contesto, prosegue Pavone, diventa quanto mai necessario per l'Istituto aprire altri canali di finanziamento, dai fondi della Comunità europea ai fondi ex-40 per cento del MURST (tramite progetti di ricerca avanzati da docenti universitari che collaborano con gli Istituti della rete), dal CNR ad enti pubblici e privati ai quali chiedere mezzi finalizzati alla realizzazione di singoli programmi. Pavone passa quindi a trattare dei rapporti interni alla rete sottolineando la necessità di un maggior sostegno reciproco tra Nazionale e Istituti associati, di migliorare i rapporti tra centro e periferia soprattutto per quanto riguarda la circolazione delle informazioni e delle esperienze di lavoro, di trovare un più razionale ed economico assetto dell'attività editoriale. Pavone illustra i programmi condotti con i contributi del Comitato nazionale per il Cinquantesimo della liberazione: il convegno di Brescia sulla Resistenza in Italia e in Europa, la pubblicazione di un primo volume di documenti delle Formazioni autonome, la promozione della mostra "Arte della libertà", la realizzazione dell'Atlante storico della Resistenza, l'acquisizione di nuove fonti e la loro inventariazione informatizzata. Ricorda anche il censimento dei fondi fotografici della Resistenza, da cui ha preso vita il volume di storia fotografica della Resistenza curato da Mignemi e pubblicato da Bollati Boringhieri; la pubblicazione, presso Laterza, degli atti del convegno del 1993 sul regime fascista; la preparazione, per iniziativa della Conferenza dei direttori, della sessione del Seminario permanente del Novecento dedicata al "Millenovecentoquarantacinque"; la preparazione di un seminario sulle fonti filmiche; il restauro dei documenti dell'archivio storico, iniziativa urgente quanto onerosa, per la quale sono stati preparati progetti di spesa; il programma di aggiornamento informatizzato della Guida agli archivi, approntato dalla Commissione archivi e adottato dal Consiglio direttivo. Per quanto riguarda il personale comandato, Pavone annuncia che, a seguito dell'intervento dell'Istituto, è rientrata l'intenzione espressa dalla Direzione generale per l'Istruzione classica, scientifica e magistrale del MPI di non rinnovare il comando a chi ne avesse usufruito per almeno tre anni; quanto ad un nuovo assetto dei comandi assegnati all'Istituto nazionale, le proposte a suo tempo elaborate della Commissione presieduta da Rochat saranno oggetto di esame da parte della Commissione paritetica formata in base al protocollo d'intesa sottoscritto tra il MPI e l'Istituto relativamente all'attività che il Nazionale, il Landis e gli Istituti associati svolgono in materia di formazione e aggiornamento degli insegnanti. Rileva anche l'opportunità di riprendere i contatti con il MBCeA per la concessione di comandi di archivisti e bibliotecari. Pavone osserva infine che persiste l'indifferenza del Comune di Milano sul problema della sede.

Pavone dà quindi la parola, per la relazione del collegio dei revisori dei conti e al conto consuntivo 1995, a Napoleone, della cui designazione, da parte del MBCeA, a sostituire Italia, il Consiglio generale prende atto. Napoleone dà quindi lettura della relazione del Collegio dei revisori dei conti:

"Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1995, predisposto dall'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, presenta le seguenti variazioni di rilievo rispetto alle previsioni iniziali:

ENTRATE

Rispetto ad una previsione complessiva iniziale di L. 1.925.000.000 si registra un importo totale definitivo di L. 1.647.111.839.

Le variazioni in diminuzione sono riportate al titolo II - categoria 3° (Trasferimenti da parte dello Stato) per l'importo di L. 188.000.000, categoria 4° (Trasferimenti da parte delle Regioni) per l'importo complessivo di L. 70.000.000, alla categoria 5° (Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province) per un importo di L. 5.000.000, al titolo III, categoria 10° (Entrate non classificabili in altre voci) per un importo di L.

15.000.000, al titolo VII, categoria 22° (Entrate aventi natura di partite di giro) per un importo complessivo di L. 93.111.839.

SPESE

Rispetto ad una previsione iniziale complessiva di L. 2.070.560.001, si registra un importo finale totale di L. 1.939.130.185.

Variazioni in aumento sono riportate al titolo I, categoria 4° (Spese per i beni di consumo e di servizi) per un importo complessivo di L. 20.274.089, alla categoria 9° (Poste correttive e compensative di entrate correnti) per un importo di L. 5.419.975.

Variazioni in diminuzione si registrano per un importo complessivo di L. 157.235.719.

GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi, rispetto alla previsione iniziale di L. 89.565.282, sono stati riscossi per L. 51.877.300, mentre risultano da riscuotere L. 25.442.982.

Si registra una variazione in meno di L. 12.245.000.

I residui passivi, rispetto alla previsione iniziale di L. 309.496.958, sono stati pagati per L. 186.009.723, mentre sono rimasti da pagare L. 101.198.069. Si registra una variazione in più di L. 499.700 e una variazione in meno di L. 22.788.866".

Nella discussione sulla relazione di attività di Pavone e sul conto consuntivo 1995 intervengono Bartolini, per rilevare, citando il caso della Regione Emilia-Romagna, che permane una forte insensibilità verso le esigenze degli Istituti di storia della Resistenza, e Preti, per rettificare in parte le affermazioni di Bartolini ed annunciare che la Regione Emilia-Romagna ha ripreso in esame il progetto di legge relativo anche agli Istituti. Al termine della discussione il presidente pone separatamente in votazione la relazione di attività e il conto consuntivo 1995 che vengono entrambi approvati alla unanimità.

Sul secondo punto all'odg, Pavone ricorda come è emersa la candidatura alla presidenza di Rochat e la decisione del Consiglio direttivo uscente di rinunciare a presentare candidature a titolo collegiale, affidando invece tale compito al candidato alla presidenza; fa peraltro presente che, a seguito dell'invito da lui rivolto, a nome del Direttivo, agli Istituti associati per la segnalazione di eventuali candidature, da parte dell'Istituto di Mantova è stato segnalato Cavazzoli e da parte di Parisella, presidente dell'Istituto romano, Antonini, Bocchini Camaiani e Vecchio; per parte sua presenta e illustra le candidature di Carucci e Perona. Propone infine, a nome del Consiglio direttivo, che il segretario uscente Passera sia cooptato, ai termini dell'art. 6 dello statuto, nel Consiglio generale. La proposta è approvata alla unanimità. Pavone dà quindi la parola a Rochat. Rochat, dopo aver ringraziato Pavone per le funzioni di presidente svolte a causa della forzata assenza di Quazza, premette che la sua candidatura ha senso in quanto si inserisce in una prospettiva di "squadra" e avanza a questo proposito le candidature, già discusse con i diretti interessati, di D'Agostino e Isnenghi alla vicepresidenza e di Bendotti a segretario generale. Dichiarando di condividere le preoccupazioni espresse da più parti sul momento politico e sottolinea l'urgenza che l'Istituto sappia trovare nuovi punti di riferimento; rileva che l'Istituto nazionale e gli Istituti associati debbono affrontare una duplice svolta: la progressiva uscita dal vertice del Nazionale della generazione della Resistenza; la compiuta trasformazione degli Istituti della Resistenza in Istituti di storia contemporanea. Rochat ritiene che questo processo possa realizzarsi nel modo più proficuo perché la attività della rete è in pieno sviluppo e l'autonomia degli Istituti resta la base dei rapporti di collaborazione. Indica come particolarmente qualificanti, tra i programmi in corso o in cantiere: l'aggiornamento informatizzato della guida agli archivi; lo sviluppo delle iniziative didattiche soprattutto da parte degli Istituti associati; il potenziamento delle biblioteche; la realizzazione della collana "Storia d'Italia nel secolo ventesimo" e l'Atlante storico della Resistenza. Avanza, a titolo personale, le candidature al Consiglio direttivo di Berti, Collotti, Lajolo, Malgeri, Pavone e Ricci.

Nella discussione sulle dichiarazioni di Rochat e sulle candidature intervengono: Isnenghi per rilevare che è quanto mai necessario rilanciare la memoria storica del 1943-1945, insidiata oggi oltre che dal nuovo clima politico dalla diffusa propensione ad una storia sociale che pone in secondo piano quegli eventi; illustra le candidature di Ridolfi e Rasera; Bendotti per dire le ragioni che, dopo lunga riflessione, lo hanno indotto ad accettare la candidatura a segretario generale; per rilevare che la rete è certo afflitta da

fenomeni di litigiosità ma anche straordinariamente ricca di potenzialità; per sottolineare che il problema finanziario deve essere affrontato con impegno non solo del Nazionale ma dell'intera rete; per appoggiare la candidatura di Rasera; Felice per richiamare l'attenzione del Consiglio sulle vicende relative alla messa in onda, da parte della Rai, del documentario di Sani sulla guerra in Abruzzo e proporre un odg che il Consiglio approva; D'Agostino sulle ragioni che lo inducono ad accettare la propria candidatura alla vicepresidenza; sul grande rilievo che può assumere il protocollo d'intesa con il MPI sulla formazione e l'aggiornamento; sulla componente essenziale che gli Istituti del Mezzogiorno forniscono al profilo complessivo della rete; Leuzzi per richiamare l'attenzione sulla situazione della Puglia e sulle funzioni di supplenza che l'Istituto svolge rispetto alla situazione culturale degradata della regione; per avanzare forti riserve circa l'attività del Landis in quanto troppo subalterna alle istanze della burocrazia ministeriale; Ponziani per illustrare il rilancio dell'Istituto abruzzese; per condividere le considerazioni di Isnenghi; per proporre la candidatura di Mazzonis; Gusso per illustrare i lavori della commissione ministeriale sui programmi di educazione civica di cui è membro; per affermare la necessità che il momento della didattica sia incorporato in tutti i principali programmi; per rilevare che non è stata data una tempestiva risposta ai passi compiuti dalla Direzione generale dell'istruzione classica, scientifica e magistrale; per confutare le affermazioni di Leuzzi sulla attività del Landis; Rossi per rilevare la sostanziale convergenza delle opinioni espresse nel dibattito; per sottolineare il carattere decisivo di stabili finanziamenti agli Istituti dagli enti locali e della "riconoscibilità pubblica" del Nazionale; per dichiararsi a favore del rilancio dei rapporti internazionali, dell'utilizzo del Seminario permanente del Novecento come presentazione all'esterno della realtà scientifica degli Istituti, di frequenti avvicendamenti nell'ambito degli organi direttivi; Ranzato per illustrare le difficoltà finanziarie dell'Istituto romano; per condividere i giudizi espressi da Isnenghi senza tuttavia forzare la distinzione tra storia politica e storia sociale; per presentare, a nome dell'Istituto romano, le candidature di Crainz, Grispigni, Lunadei, Piva e se stesso; Gilardenghi per sostenere le candidature proposte da Rochat; per rilevare che la questione finanziaria ha assunto un rilievo tale da suggerire, per trattarla, la formazione di un apposito organo collegiale; per auspicare che sia dato più risalto ai compiti del Consiglio generale tanto in materia finanziaria che di indirizzo di attività; Lajolo per illustrare le candidature di Baiesi come rappresentante del Landis e di Camilletti; Calì per sostenere le candidature di Carucci, Perona e Crainz e dichiarare che si asterrà nella votazione sul Segretario generale.

Al termine della discussione, Pavone invita il Consiglio a costituire il seggio elettorale. Questo risulta così composto: Napoleone presidente, Legnani segretario, Ferratini Tosi e Buvoli scrutatori. Dopo la verifica dei poteri, compiute le operazioni di voto e di scrutinio, il presidente del seggio annuncia all'assemblea i seguenti risultati: Presidente: votanti 64 - schede valide 64: Rochat 57; Pavone 4; schede bianche 3. Vicepresidenti: votanti 64 - schede valide 63, scheda nulla 1: D'Agostino 56; Isnenghi 55; Pavone 3; Collotti 2; Berti Arnoaldi Veli e Gilardenghi 1. Segretario generale: votanti 64 - schede valide 64: Bendotti 55; Calì 3; Camilletti 1; schede bianche 5. Membri del Consiglio direttivo: votanti 64 - schede valide 61, schede nulle 3: Pavone 56; Collotti 51; Lajolo 43; Carucci e Malgeri 32; Crainz 29; Perona 22; Berti Arnoaldi Veli 21; Baiesi e Ricci 20; Rasera 16; Mazzonis 15; Ridolfi 9; Camilletti 8; Ranzato 4; Adorno e Piva 3; Grispigni e Lunadei 2; Cavazzoli, D'Agostino, Del Boca, Della Peruta, Gilardenghi 1. A termini di Statuto sono quindi proclamati eletti per il prossimo biennio: Rochat presidente; D'Agostino e Isnenghi vicepresidenti; Bendotti segretario generale; Pavone, Collotti, Lajolo, Carucci, Malgeri, Crainz, Perona, Berti Arnoaldi Veli, Baiesi, Ricci, Rasera membri del Consiglio direttivo.

Alle ore 16.30, essendo esaurito l'odg, la seduta è tolta.

Il Presidente

f.to Claudio Pavone

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO
DI LIBERAZIONE IN ITALIA

RELAZIONE SUL CONTO CONSUNTIVO 1995

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1995, predisposto dall'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia presenta le seguenti variazioni di rilievo rispetto alle previsioni iniziali:

ENTRATE

Rispetto ad una previsione complessiva iniziale di £.
* ~~1.425.000.000~~ si registra un importo totale definitivo di £.
* ~~1.832.000.000~~
* ~~1.647.111.839~~
* ~~1.554.000.000~~

Le variazioni in diminuzione sono riportate al titolo II - categ. 3 (trasferimenti da parte dello Stato) per l'importo di £. 188.000.000, categoria 4 (trasferimenti da parte delle Regioni) per l'importo complessivo di £. 70.000.000, alla categ. 5 (trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province) per un importo di £. 5.000.000, al titolo III, categ. 10 (Entrate non classificabili in altre voci) per un importo di £. 15.000.000, al titolo VII, categ. 22 (Entrate aventi natura di partite di giro) per un importo complessivo di £. 93.111.839.

SPESE

Rispetto ad una previsione iniziale complessiva di £. 2.070.560.001, si registra un importo finale totale di £. 1.939.130.185.

* Si approvano le correzioni Lame b. p. Lame

Variazioni in aumento sono riportate al titolo I, categ. 4 (Spese per i beni di consumo e di servizi) per un importo complessivo di £. 20.274.089, alla categ. 9 (Poste correttive e compensative di entrate correnti) per un importo di £. 5.419.975.

Variazioni in diminuzione si registrano per un importo complessivo di £. 157.235.719.

GESTIONE DEI RESIDUI

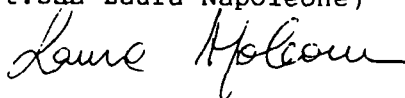
I residui attivi, rispetto alla previsione iniziale di £. 89.565.282, sono stati riscossi per £. 51.877.300 mentre risultano da riscuotere £. 25.442.982.

Si registra una variazione in meno di £. 12.245.000.

I residui passivi, rispetto alla previsione iniziale di £. 309.496.958, sono stati pagati per £. 186.009.723 mentre sono rimasti da pagare £. 101.198.069. Si registra una variazione in più di £. 499.700 e una variazione in meno di £. 22.788.866.

Il Revisore dei conti in rappresentanza della Presidenza del Consiglio
(Rag. Vincenzo Paradiso)

Il Revisore dei conti in rappresentanza del Ministero per i beni culturali e ambientali
(Dott.ssa Laura Napoleone)



Il Revisore dei conti in rappresentanza del Comune di Milano
(Dott. Francesco Del Mastro)

BILANCIO CONSUNTIVO

**ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA
DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA**
piazza Duomo 14, 20122 Milano, tel. 86463233, fax 72003826

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1995

Relazione

Le Entrate

Esaurito il contributo straordinario dello Stato disposto con legge 203/1992 per il triennio 1992-1994, la maggiore entrata dell'anno è rappresentata dal contributo in base alla legge 123/1980, di 420 milioni (ultimo anno della tabella triennale), unico contributo certo per importo e di fatto coincidente con la spesa fissa (per gli organi dell'ente, per il personale, per beni di consumo utilizzati dagli uffici). Sempre nel corso dell'anno, i finanziamenti disposti dal Comitato nazionale per le celebrazioni del Cinquantennale della Resistenza e della guerra di liberazione per i quattro programmi previsti ("Arte della libertà. Mostra europea di arti figurative sui temi dell'antifascismo e della Resistenza", in collaborazione con il Comune di Genova; "Fonti della Resistenza e Atlante storico": convegno internazionale "La guerra partigiana in Italia e in Europa", in collaborazione con la Fondazione Micheletti; "Documenti delle formazioni autonome") e inizialmente ammontanti a L. 1.180.000.000 hanno subito una riduzione di quasi il 16 per cento per decisione del Comitato stesso. Del contributo, che ha carattere di rimborso, l'Istituto ha ottenuto, nel 1995, oltre 336 milioni, mentre altri 640 circa sono stati registrati come residuo esplicitamente riconosciuto dalla Presidenza del Consiglio (si veda oltre, *Residui*).

Le altre voci più significative delle Entrate riguardano l'importante contributo concesso dalla Giunta della Regione Lombardia per il recupero di fondi non catalogati in SBN (25 milioni); l'aumento, rispetto alle previsioni, dei ricavi di vendita di pubblicazioni (+ 38 per cento) e quello per interessi attivi (oltre il 298 per cento); il saldo del contributo dell'Associazione per i comuni decorati per la riedizione del volume *Il lungo cammino della libertà*. A fronte di questo va però segnalata l'esigua risposta da parte di banche ed enti pubblici alle proposte di finanziamento presentate dall'Istituto nazionale.

Uscite

Le spese sostenute per i già ricordati programmi straordinari legati alle celebrazioni del Cinquantesimo sono suddivise nella Categoria 4a (capitoli 1 04 081, 1 04 082, 1 04 083 e 1 04 084 intitolati ai singoli programmi), nella Categoria 12a (capitoli 2 12 000, 2 12 001 e 2 12 010) per uscite relative all'acquisto di materiali documentari per Archivio e Biblioteca e per attrezzature, nella Categoria 21a (capitolo 4 21 020) per spese relative alla mostra "Arte della libertà" rimborsate sull'anticipo ottenuto dal Comune di Genova. In allegato al bilancio un prospetto per singolo programma ricompone il quadro complessivo delle uscite, suddivise per grandi categorie.

Tra le uscite ordinarie si registra, rispetto alle previsioni di competenza, una riduzione generalizzata delle spese, riduzione che, per quanto riguarda i capitoli più significativi del titolo I, si aggira in media intorno al 6 per cento; nel titolo II ed in particolare nella categoria 12a, il contenimento è molto più marcato (62 per cento), nonostante gli acquisti siano stati in gran parte legati, soprattutto per quanto riguarda la biblioteca, ai programmi del Cinquantesimo.

Residui

Relativamente alla gestione dei residui si rileva che le forti variazioni, tanto di quelli attivi che di quelli passivi, sono legate all'amministrazione dei finanziamenti assegnati dal Comitato nazionale per il Cinquantesimo.

Conclusioni

Dal confronto tra l'entrata e la spesa emerge che le cospicue risorse investite nell'attività scientifica e di arricchimento e valorizzazione del patrimonio archivistico e bibliografico, nonché delle attrezzature, discendono quasi esclusivamente dai contributi del Cinquantesimo ed hanno quindi carattere del tutto straordinario. Di conseguenza, sia per la continuazione dei programmi in corso, sia per la messa in opera di nuovi progetti è indispensabile un ampliamento dell'entrata assicurata dal contributo statale, dato che il livello attuale di quest'ultimo - come si è anticipato - copre soltanto la spesa fissa.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI L

Conto consuntivo per l'esercizio 1995
Prima Parte - Entrate

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
Numero	DENOMINAZIONE	Previsioni				Sostanze accertate			Diff. rispetto alle previsioni	
		Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Insussistenti	Rimane da riscuotere	Totale accertamenti	In più	In meno
	TITOLO I									
	ENTRATE CONTRIBUTIVE									
	Categoria 1a									
	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro o/o degli iscritti									
	Totale Categoria 1a	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Categoria 2a									
	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni									
	Totale Categoria 2a	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO I	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TITOLO II									
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
	Categoria 3a									
	Trasferimenti da parte dello Stato									
2 03 001	MBCeA. Contributo ordinario L. 123/1980	420.000.000	-	-	420.000.000	420.000.000	-	420.000.000	-	-
2 03 002	MBCeA. Contributo integrativo straordinario	p.m.	-	-	p.m.	-	-	-	-	-
2 03 003	MBCeA. Divisione IV. Biblioteche	2.000.000	-	-	2.000.000	-	-	-	-	2.000.000
2 03 004	MBCeA. Divisione X. L.416/1981	10.000.000	-	-	10.000.000	-	10.000.000	10.000.000	-	-
2 03 005	MBCeA. DM 9.07.1990 che stanza 130 miliardi per la catalogazione, inventariazione etc. dei beni culturali	p.m.	-	-	-	-	-	-	-	-
2 03 007	Comitato nazionale celebrazioni Cinquantennale della Resistenza e della guerra di liberazione (L.249/1993)	118.000.000	-	188.000.000	992.000.000	336.351.010	629.725.000	966.076.010	-	25.923.990
2 03 008	CNR	p.m.	-	-	p.m.	-	-	-	-	-
	Totale Categoria 3a	161.200.000	-	188.000.000	1.424.000.000	756.351.010	639.725.000	1.396.076.010	-	27.923.990
	Categoria 4a									
	Trasferimenti da parte delle Regioni									
2 04 001	Regione Lombardia. Legge Biblioteche	10.000.000	-	10.000.000	-	-	-	-	-	-
2 04 002	Consiglio Regione Lombardia. Contributo programma Cinquantenario	50.000.000	-	50.000.000	-	-	-	-	-	-
2 04 003	Giunta Regione Lombardia. Contributo recupero fondi non catalogati in SBN	35.000.000	-	10.000.000	25.000.000	25.000.000	-	25.000.000	-	-
	Totale Categoria 4a	95.000.000	-	70.000.000	25.000.000	25.000.000	-	25.000.000	-	-

LIBERAZIONE IN ITALIA

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI

Conto consuntivo per l'esercizio 1995
Prima Parte - Entrate

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		Previsioni				Somme accertate			Diff. rispetto alle previsioni	
Numero	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscossione	Totale accertamenti	In più	In meno
			In aumento	In diminuzione						
	Categoria 5a									
	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province									
2 05 001	Comune di Milano	10.000.000	-	-	10.000.000	-	10.000.000	10.000.000	-	-
2 05 003	Provincia di Milano	5.000.000	-	5.000.000	-	-	-	-	-	-
	Totale Categoria 5a	15.000.000	-	5.000.000	10.000.000	-	10.000.000	10.000.000	-	-
	Categoria 6a									
	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico									
2 06 000	Banche ed Enti pubblici	65.000.000	-	-	65.000.000	10.000.000	-	10.000.000	-	55.000.000
	Totale Categoria 6a	65.000.000	-	-	65.000.000	10.000.000	-	10.000.000	-	55.000.000
	TOTALE TITOLO II	1787000000	-	263.000.000	1.524.000.000	791.351.010	649.725.000	1.441.076.010	-	82.923.990
	TITOLO III									
	ALTRE ENTRATE									
	Categoria 7a									
	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi									
3 07 000	Ricavi di vendita di pubblicazioni	20.000.000	-	-	20.000.000	27.638.148	-	27.638.148	7.638.148	-
	Totale Categoria 7a	20.000.000	-	-	20.000.000	27.638.148	-	27.638.148	7.638.148	-
	Categoria 8a									
	Rendite e proventi patrimoniali									
3 08 000	Interessi attivi su depositi, conti correnti, titoli	3.000.000	-	-	3.000.000	8.130.771	3.818.584	11.949.355	8.949.355	-
	Totale Categoria 8a	3.000.000	-	-	3.000.000	8.130.771	3.818.584	11.949.355	8.949.355	-
	Categoria 9a									
	Punte correttive e compensative di spese correnti									
	Totale Categoria 9a									
	Categoria 10a									
	Entrate non classificabili in altre voci									
3 10 000	Enti ed associazioni del settore privato	20.000.000	-	15.000.000	5.000.000	5.000.000	50.000.000	55.000.000	50.000.000	-
3 10 020	Entrate varie ed eventuali	2.000.000	-	-	2.000.000	6.247.625	-	6.247.625	4.247.625	-

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI

Conto consuntivo per l'esercizio 1995
Prima Parte - Entrata

[illegible]

LIBERAZIONE IN ITALIA

[illegible]

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI

Conto consuntivo per l'esercizio 1995
Prima Parte - Entrate

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
Numero	DENOMINAZIONE	Previsioni				Somme accertate			Diff. rispetto alle previsioni	
		Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	In più	In meno
	Totale Categoria 17a	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Categoria 18a									
	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico									
	Totale Categoria 18a	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO V									
	TITOLO VI									
	ACCENSIONE DI PRESTITI									
	Categoria 19a									
	Assunzione di mutui									
	Totale Categoria 19a	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Categoria 20a									
	Assunzione di altri debiti finanziari									
	Totale Categoria 20a	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Categoria 21a									
	Emissione di obbligazioni									
	Totale Categoria 21a	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TITOLO VII									
	PARTITE DI GIRO									
	Categoria 22a									
	Entrate aventi natura di partite di giro									
7 22 000	Ritenute erariali	67.000.000	-	-	67.000.000	110.236.522	-	110.236.522	43.236.522	-
7 22 010	Ritenute previdenziali e assicurativi	25.000.000	-	-	25.000.000	24.298.454	-	24.298.454	-	701.546
7 22 020	Protocollo d'intesa con il Comune di Genova	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7 22 050	Servizio di cassa interno	1.000.000	-	-	1.000.000	646.766	-	646.766	-	353.234
7 22 060	Partite in conto sospeso	p.m.	111.839	-	111.839	111.839	-	111.839	-	-
	Totale Categoria 22a	93.000.000	111.839	-	93.111.839	135.293.581	-	135.293.581	43.236.522	1.054.780

PER CONIA
Tosi
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Edmondo Falduto

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE
UFFICIO DI AMMINISTRAZIONE
E FINANZA
1277

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI

Conto consuntivo per l'esercizio 1995
Prima Parte - Entrate

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		Previsioni				Somme accertate			Diff. rispetto alle previsioni	
Numero	DENOMINAZIONE	Iniziale	Variazioni		Definitive	Riscosse	Rimborse da riscuotere	Totale accertamenti	In più	In meno
			In aumento	In diminuzione						
	TOTALE TITOLO VII	93.000.000	111.839	-	93.111.839	135.293.581	-	135.293.581	43.236.522	1.054.780
	TOTALE DELLE ENTRATE	19.250.000.000	111.839	278.000.000	1.647.111.839	973.661.135	703.543.584	1.677.204.719	114.071.650	83.978.770

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LIBERAZIONE IN ITALIA

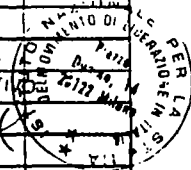
GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA					
					Differenze rispetto alle previsioni					
Variazioni										
Residui all'inizio dell'anno	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	In più	In meno	Previsioni	Riscossioni	In più	In meno	Tot. residui attivi al termine anno
						93.000.000	135.293.581	43.348.361	1.054.780	-
39.565.282	51.877.300	25.442.982	77.320.282	-	12.245.000	1.925.000.000	1.025.538.435	88.087.200	987.548.765	728.986.566

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI

Conto consuntivo per l'esercizio 1995
Parte Seconda - Spesa

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
Numero	DENOMINAZIONE	Previsioni				Sostanze accertate			Diff. rispetto alle previsioni	
		Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	In più	In meno
	Disavanzo di amministrazione presunto									
	TITOLO I									
	SPESE CORRENTI									
	Categoria 1a									
	Spese per gli organi dell'Ente									
1 01 010	Compensi, indennità e rimborso ai componenti gli organi collegiali di amministrazione (CO-CD)	9.000.000	-	-	9.000.000	3.679.500	4.826.996	3.506.496	-	493.504
1 01 020	Compensi, indennità e rimborso ai componenti il collegio dei revisori	9.350.000	-	-	9.350.000	6.726.318	1.800.000	8.526.318	-	823.682
	Totale Categoria 1a	18.350.000	-	-	18.350.000	10.405.818	6.626.996	12.032.814	-	1.317.186
	Categoria 2a									
	Oneri per il personale in attività di servizio									
1 02 000	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	237.200.000	-	-	237.200.000	233.730.908	-	233.730.908	-	3.469.092
1 02 010	Compenso per lavoro straordinario ai dipendenti	5.500.000	-	-	5.500.000	3.148.100	1.800.000	4.948.100	-	551.900
1 02 011	Fondo miglioramento efficienza servizi (v.del.3/1/995)	14.100.000	-	-	14.100.000	7.367.000	7.300.000	14.667.000	567.000	-
1 02 012	Personale straordinario	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1 02 020	Compenso per lavoro straordinario al personale comandato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1 02 030	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno e all'esterno	1.400.000	-	-	1.400.000	1.363.800	-	1.363.800	-	36.200
1 02 050	Oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'Ente	90.360.000	-	-	90.360.000	65.577.207	11.543.483	77.120.690	-	13.239.310
	Totale Categoria 2a	348.560.000	-	-	348.560.000	311.187.015	20.643.483	331.830.498	567.000	17.296.502
	Categoria 3a									
	Oneri per il personale in quiescenza									
	Totale Categoria 3a									
	Categoria 4a									
	Spese per beni di consumo e di servizi									
1 04 000	Archivio/Biblioteca: spese per acquisizione nuovi fondi; prestazioni varie	33.000.000	-	-	33.000.000	13.994.600	5.783.400	19.778.000	-	13.222.000
1 04 010	Acquisto di materiale di consumo e di cancelleria	15.600.000	-	1.371.594	14.228.406	10.932.479	-	10.932.479	-	3.295.927



[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I LIBERAZIONE IN ITALIA

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA					
					Differenze rispetto alle revisioni					
Residui all'inizio dell'anno	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle revisioni		Tot. residui passivi termine anno
				in più	in meno			in più	in meno	
-	-	-	-	-	-	1.000.000	1.739.194	739.194	-	-
1.810.350	1.969.550	-	1.969.550	159.200	-	6.000.000	7.101.950	1.101.950	-	1.500.000
-	-	-	-	-	-	37.000.000	34.027.541	-	2.972.459	12.600.000
29.251.736	20.939.736	9.292.000	29.251.736	-	-	51.000.000	50.803.705	-	196.295	18.942.340
2.840.100	2.836.100	-	2.836.100	-	4.000	30.000.000	8.756.784	-	21.243.216	230.000
25.208.880	21.796.800	3.412.000	25.208.800	-	80	116.000.000	58.262.506	-	57.737.494	74.858.080
-	-	-	-	-	-	375.000.000	247.385.872	-	127.614.128	64.618.700
-	-	-	-	-	-	600.000.000	30.000.000	-	570.000.000	500.000.000
-	-	-	-	-	-	100.000.000	77.718.472	-	22.281.528	-
-	-	-	-	-	-	50.000.000	40.937.300	-	9.062.700	3.687.580
-	-	-	-	-	-	4.550.000	4.682.156	132.156	-	-
-	-	-	-	-	-	13.000.000	20.557.853	7.557.853	-	1.458.345
-	-	-	-	-	-	20.000.000	11.872.900	-	8.127.100	-
-	-	-	-	-	-	16.000.000	14.641.500	-	1.358.500	-
-	-	-	-	-	-	4.700.000	4.826.600	126.600	-	-
63.624.236	52.075.356	11.704.000	63.779.356	159.200	4.080	1.464.250.000	642.754.582	9.657.753	831.153.171	683.678.445

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI

Conto consuntivo per l'esercizio 1995
Parte Seconda - Spesa

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
Numero	DENOMINAZIONE	Previsioni				Somme accertate			Diff. rispetto alle previsioni
		Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimane da pagare	Totale impegni	In più
			In aumento	In diminuzione					In meno
1 07 000	Interessi passivi, spese bancarie	1.000.000	-	-	1.000.000	326.500	360.268	686.768	313.232
	Totale Categoria 7a	1.000.000	-	-	1.000.000	326.500	360.268	686.768	313.232
	Categoria 8a								
1 08 000	Oneri tributari	200.000	-	-	200.000	-	101.000	101.000	99.000
	Totale Categoria 8a	200.000	-	-	200.000	-	101.000	101.000	99.000
	Categoria 9a								
	Poste correttive e compensative di entrate correnti								
1 09 000	Uscite eventuali	2.000.000	5.419.975	-	7.419.975	7.419.975	-	7.419.975	-
	Totale Categoria 9a	2.000.000	5.419.975	-	7.419.975	7.419.975	-	7.419.975	-
	Categoria 10a								
	Spese non classificabili in altre voci								
1 10 000	Contributo agli Istituti federati	-	-	-	-	-	-	-	-
1 10 010	Fondi di riserva	-	-	-	-	-	-	-	-
1 10 020	Spese di realizzo entrate	100.000	-	-	100.000	100.191	-	100.191	191
	Totale Categoria 10a	100.000	-	-	100.000	100.191	-	100.191	191
	TOTALE TITOLO I	1859060001	25.694.064	157.235.719	1.727.518.346	920.118.725	699.706.192	1.619.824.917	1.192.071
	TITOLO II								
	SPESE IN CONTO CAPITALE								
	Categoria 11a								
	Acquisto beni di uso durevole ed opere immobiliari								
	Totale Categoria 11a	-	-	-	-	-	-	-	-
	Categoria 12a								
	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche								
2 12 000	Acquisto di periodici, opere e materiale documentario per la Biblioteca	59.000.000	-	-	59.000.000	29.257.621	-	29.257.621	29.742.379
2 12 001	Acquisto di nuovi fondi archivistici	30.000.000	-	-	30.000.000	5.795.490	-	5.795.490	24.204.510
2 12 010	Acquisto di mobili e macchine d'ufficio	15.000.000	-	-	15.000.000	4.365.908	-	4.365.908	10.634.092
	Totale Categoria 12a	104.000.000	-	-	104.000.000	39.419.019	-	39.419.019	64.580.981

LIBERAZIONE IN ITALIA

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA						
				Differenze rispetto alle previsioni						
				Variazioni						
Residuo all'inizio dell'anno	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	In più	In meno	Previsioni	Pagamenti	In più	In meno	Tot. residui passivi termine anno
2.211.419	2.211.419	-	2.211.419	-	-	1.000.000	2.537.919	1.537.919	-	360.268
2.211.419	2.211.419	-	2.211.419	-	-	1.000.000	2.537.919	1.537.919	-	360.268
100.750	100.750	-	100.750	-	-	200.000	100.750	-	99.250	101.000
100.750	100.750	-	100.750	-	-	200.000	100.750	-	99.250	101.000
4.500.000	3.872.000	-	3.872.000	-	628.000	2.000.000	11.291.975	9.291.975	-	-
4.500.000	3.872.000	-	3.872.000	-	628.000	2.000.000	11.291.975	9.291.975	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	100.000	100.191	191	-	-
-	-	-	-	-	-	100.001	100.191	191	1	-
89.922.282	78.085.902	11.704.000	89.789.902	499.700	632.080	1.830.610.001	998.204.627	22.509.556	854914930	711.410.192
522.953	522.953	-	522.953	-	-	59.000.000	29.780.576	-	29.219.424	-
-	-	-	-	-	-	30.000.000	5.795.490	-	24.204.510	-
3.014.109	3.014.109	-	3.014.109	-	-	15.000.000	7.380.017	-	7.619.983	-
3.537.064	3.537.064	-	3.537.064	-	-	104.000.000	42.956.083	-	61.043.917	-

[illegible]

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI I

Conto consuntivo per l'esercizio 1995
Parte Seconda - Spesa

[illegible]

I LIBERAZIONE IN ITALIA

[illegible]

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LAVORO

Conto consuntivo per l'esercizio 1995
Parte Seconda - Spesa

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
Numero	DENOMINAZIONE	Previsioni				Sostanze accertate			Diff. rispetto alle previsioni	
		Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimane da pagare	Totale impegni	In più	In meno
	TOTALE TITOLO III	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TITOLO IV									
	PARTITE DI GIRO									
	Categoria 21a									
	Spese aventi natura di partite di giro									
4 21 000	Ritenute erariali	67.000.000	-	-	67.000.000	101.965.000	8.277.000	110.242.000	43.242.000	-
4 21 010	Ritenute previdenziali e assistenziali	25.000.000	-	-	25.000.000	20.838.237	3.460.217	24.298.454	-	1.701.546
4 21 020	Protocollo d'innesto, Comune di Genova	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4 21 050	Servizio di cassa interno	1.000.000	-	-	1.000.000	-	-	-	-	1.000.000
4 21 060	Partite in conto sospeso	p.n.	111.839	-	111.839	-	111.839	111.839	-	-
	Totale Categoria 21a	93.000.000	111.839	-	93.111.839	122.803.237	11.849.056	134.652.293	43.242.000	1.701.546
	TOTALE TITOLO IV	93.000.000	111.839	-	93.111.839	122.803.237	11.849.056	134.652.293	43.242.000	1.701.546
	TOTALE DELLE SPESE	207.056.000	25.805.903	157.235.719	1.939.130.185	1.094.710.021	711.555.248	1.806.265.269	44.434.071	177.298.987

I LIBERAZIONE IN ITALIA

PAGINA BIANCA

ALLEGATO 1

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1995
Programmi finanziati in base alla legge 249/1993
PROSPETTO DELLE SPESE SOSTENUTE NEL 1995

"Fonti della Resistenza e Atlante storico"
 (capitoli 1 04 081; 2 12 000; 2 12 001)

[1 04 081] Compensi per collaborazioni (delibere Cd 50/5, 14, 15, 17, 18, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38)	176.351.400
Rimborsi per missioni/trasferte (delibera Cd 50/6)	4.236.152
Beni di consumo e spese postali (delibera Cd 50/8)	4.393.320
Cartografia (delibera Cd 50/19)	62.405.000
[2 12 000] Materiale documentario Biblioteca (delibera Cd 50/7)	14.065.987
[2 12 001] Materiale documentario Archivio (delibera Cd 50/7)	5.795.490
Totale	267.247.349
Residuo	
Cartografia (residuo espressamente riconosciuto dalla Presidenza del Consiglio)	62.405.000
Rimborsi per missioni/trasferte	1.500.000
Beni di consumo	713.700
Totale	64.618.700
TOTALE GENERALE	331.866.049 =====

"Arte della libertà", in collaborazione con il Comune di Genova
 (capitoli 1 04 082; 1 04 120; 4 21 020)

<u>Compensi</u>	
Segreteria organizzativa (Genova)	29.000.000
Componenti Comitato scientifico e organizzativo	35.270.000
Vari	1.174.000
<u>Viaggi e missioni</u>	26.267.559
<u>Beni di consumo e posta</u>	19.375.930
<u>Prestito opere</u>	7.369.316
Totale	118.456.805
Residuo	589.494.069
distribuito tra trasporti (500 M; residuo esplicitamente riconosciuto dalla Presidenza del Consiglio, che provvederà direttamente al pagamento), compensi, beni di consumo, prestito opere, viaggi e missioni. Dai 200 milioni di 4 21 020, da rendicontare al Comune di Genova, sono stati detratti L. 22.156.786, totale della spesa 1994, non ammessa al rimborso da parte della Presidenza del Consiglio.	
TOTALE GENERALE	707.950.874 =====

**"Convegno sulla guerra partigiana in Italia e in Europa", in collaborazione
con la Fondazione Micheletti**
(capitolo 1 04 083)

Spese scientifiche

Compensi ai relatori (delibera 50/21)	26.000.000	
Compensi per coordinamento scientifico e collaborazioni varie (delibere 50/29 bis e ter)	10.885.000	
		36.885.000

Spese organizzative

Pernottamenti, pranzi (delibere 50/22, 23)	14.395.000	
grafica e stampa materiale illustrativo (delibere 50/24, 25)	15.803.200	
Affitto sede, sorveglianza locali, registrazione (delibera 50/26)	5.979.629	
Viaggi/trasferte (delibere 50/27, 28)	1.760.743	
Posta, beni di consumo (delibera 50/29)	2.894.900	
		40.833.472

TOTALE GENERALE

77.718.472
=====

"Documenti delle formazioni autonome"
(capitolo 1 04 084)

Compensi al curatore e agli autori (delibera Cd 50/30)	14.500.000
Preparazione redazionale, tipografica dei testi (delibera Cd 50/30)	10.500.000
Rimborsi per missioni/trasferte (delibera Cd 50/30)	219.300
Beni di consumo (delibera Cd 50/41)	138.000
Stampa volume (delibera Cd 50/40)	15.580.000
Totale	40.937.300
<i>Residuo</i>	2.905.980
Riproduzione documenti (residuo espressamente riconosciuto dalla Presidenza del Consiglio)	
Beni di consumo	190.000
Rimborsi per missioni/trasferte	591.600
Totale	3.687.580
TOTALE GENERALE	<u>44.624.880</u> =====

ALLEGATO 2

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1995

Conto economico dell'esercizio 1995

Parte prima

*Entrate e Spese finanziarie correnti
(in milioni)*

	ENTRATE	Importo		SPESA	Importo
I	Aliquote contributive, ecc.	-	I	Spese per gli organi dell'Ente	17
II	Quote partecipazioni iscritti	-	II	Oneri per il personale in attività di servizio	331,8
III	Trasferimenti dallo Stato	1.396	III	Oneri per il personale in quiescenza	-
IV	Trasferimenti dalle Regioni	25	IV	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	1.262,7
V	Trasferimenti da Comuni e Provincie	10	V	Spese per prestazioni istituzionali	-
VI	Trasferimenti da altri Enti	10	VI	Trasferimenti passivi	-
VII	Entrate derivanti dalla vendita, ecc.	27,6	VII	Oneri finanziari	0,7
VIII	Redditi e proventi patrimoniali	12	VIII	Oneri tributari	0,1
IX	Poste correttive e compensative, ecc.	-	IX	Poste correttive e compensative di entrate correnti	7,4
X	Entrate non classificabili	61,2	X	Spese non classificabili in altre voci	0,1
			XIV	Quota dell'esercizio per l'adeguamento fondo TFR	12,4
	Entrate parte prima (I)	1.541,8		Spese parte prima (I)	1.632,2

Segue: CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1995

Parte seconda

Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

ENTRATE	Importo	SPESA	Importo
A Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio: Contributi o premi per le prestazioni istituzionali Trasferimenti (contributi, oblazioni, ecc.)	- -	A Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi: Rimanenze iniziali di prodotti	-
Redditi e proventi patrimoniali	-	Materie prime e materiali di consumo viveri	-
Vendite di prodotti e materiali diversi	-	Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	-
Vendite di pubblicazioni	-	Spese per servizi esterni	-
Prestazioni di particolari servizi	-	Spese diverse di amministrazione	-
Ricavi pluriennali	-	Spese per trasferimenti	-
		Oneri finanziari	-
		Spese diverse	-
		Costi pluriennali	-
B Produzioni e movimenti interni: Prodotti in natura	-	B Produzioni e movimenti interni: Oneri in natura	-
Impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	-		
C Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, lasciti, donazioni in natura)	-	C Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e oblazioni in natura)	-
D Variazioni patrimoniali straordinarie: Sopravvenienze attive	-	D Ammortamenti e deperimenti: Immobili	-
Insussistenze passive	-	Impianti, attrezzature e macchinari	-
		Automezzi, mobili, macchine	-
		Diversi	-
E Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	-	E Svalutazione e deprezzamenti:	
		Svalutazione crediti	-
		Svalutazione titoli	-
		Deprezzamento immobili, impianti, macchine	-
		Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	-
		F Accantonamenti per oneri presunti di competenza:	
		Imposte e tasse da regolare	-
		Altri oneri da definire	-
		Accantonamenti diversi	-
		Accantonamenti a fondo rischi	-
		G Variazioni patrimoniali straordinarie: Sopravvenienze passive	-
		Insussistenze attive	-
		H Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	-
Totale parte seconda (2)		Totale parte seconda (2)	
Totale generale (1+2)	1.541,8	Totale generale (1+2)	1.632,2
Disavanzo economico	90,4	Avanzo economico	-
Totale a pareggio	1.632,2	Totale a pareggio	1.632,2

ALLEGATO 3

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1995

Situazione amministrativa al 31.12.1995

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio	L.	462.498.015
Riscossioni		
in c/competenza	L.	973.661.135
in c/residui	L.	51.877.300
Pagamenti		
in c/competenza	L.	1.094.710.021
in c/residui	L.	186.009.723
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio	L.	207.316.706
Residui attivi		
degli esercizi precedenti	L.	25.442.982
dell'esercizio	L.	703.543.584
Residui passivi		
degli esercizi precedenti	L.	101.198.069
dell'esercizio	L.	711.555.248
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio	L.	123.549.955

PERSONALE DIPENDENTE AL 31.12.1995*

Direttore amministrativo	1
Condirettore scientifico	1
Personale di concetto	4
Personale esecutivo	1
Personale comandato in base alla legge 3/67 presso la sede nazionale	8**
Personale comandato in base alla legge 3/67 presso le sedi associate	57**

* Il Regolamento organico dei servizi e del personale è stato approvato con decreto interministeriale Pubblica Istruzione e Tesoro, 6 maggio 1994.

** Per l'anno scolastico 1995-1996 il MPI ha concesso 65 comandi. Si veda in ALLEGATO 5 la tabella della distribuzione per sede del personale comandato (anno scolastico in corso), con indicazione del principale settore di lavoro svolto.

ALLEGATO 4

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1995

Situazione patrimoniale al 31.12.1995

ATTIVITÀ'		PASSIVITÀ'	
<u>Consistenza della cassa</u>	207.316.706	<u>Debiti di tesoreria</u>	-
<u>Residui attivi</u>		<u>Residui passivi</u>	
Credito verso lo Stato ed Enti	669.538.000	Debito verso lo Stato, gli organi il personale dell'Ente	27.270.479
		Debiti verso fornitori e terzi	683.678.445
Crediti diversi di regolamento	55.629.982	Debiti diversi di regolamento	101.343.125
<u>Crediti bancari e finanziari</u>		<u>Debiti bancari e finanziari</u>	
Credito d'imposta IVA	4.818.000		
Interessi ccb e ccp	3.818.584		
Azione	100	Debiti diversi bancari	360.268
Credito verso INA per fondo liquidazione indennità anzianità al personale	318.308.368		
<u>Immobilizzazioni tecniche</u>		<u>Fondi di accantonamento vari</u>	
Mobili e attrezzature	110.180.296	Fondo liquidazione indennità anzianità al personale presso l'INA	318.308.368
Patrimonio in monografie e periodici	1.134.714.000		
Patrimonio archivistico	2.208.000.000		
<u>Avanzo economico</u>	-	<u>Disavanzo economico</u>	90.282.819
Totale attività	4.712.324.036	Totale passività	1.221.243.504
Disavanzo di gestione	-	Patrimonio netto	3.491.080.532
Totale a pareggio	4.712.324.036	Totale a pareggio	4.712.324.036

Nota:

Con delibere n. 1, 2 e 3, 23 marzo 1996, relative rispettivamente al patrimonio in monografie e periodici, al patrimonio in arredi, attrezzature e macchine e al patrimonio archivistico, il Consiglio direttivo ha proceduto alla rivalutazione del Conto patrimoniale, come richiesto dalla Corte dei conti (Nota del 20 luglio 1995), riservandosi, per quanto riguarda la Biblioteca e l'Archivio storico, di completare le stime relativamente a fondi speciali.

ALLEGATO 5

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1995

**Prospetto dei comandi per sede e area/settore di servizio
anno scolastico 1995-1996**

Cognome e nome	Sede di servizio	Area/settore
ALESSANDRONE Ersilia	Torino	Direzione scientifica
ALVITI Maria Paola	Ascoli Piceno	Promozione culturale
AMBROSIO Piero	Borgosesia	Direzione scientifica
AZZI Nicoletta	Mantova	Ricerca, Pubblicaz.
BAIESI Nadia	Bologna, Landis	Direzione scientifica
BALDONI Orsola	Macerata	Documentazione
BENCISTA' Maria Giovanna	Firenze	Documentazione
BOCCALATTE Luciano	Torino	Documentazione
BONELLI BIELLO Pierina	Genova	Documentazione
BORRINI Anna	Novara	Documentazione, Didattica
BUVOLI Alberto	Udine	Direzione scientifica
CALANDRI Michele	Cuneo	Direzione scientifica
CAMILLETTI Maria Grazia	Ancona	Documentazione, Pubblicaz.
CAMPAGNANO Alessandra	Firenze	Documentazione, Ricerca
CANOVA Vittorina	Bergamo	Documentazione, Didattica
CASTELLI Francesco	Alessandria	Documentazione, Ricerca
CATOLFI Carla	Rimini	Didattica, Ricerca
CAVALLINI Giacinto	Pavia	Documentazione
CECOTTI Franco	Trieste	Ricerca
CHIANESE Gloria	Napoli	Documentazione, Ricerca
CIUFFI Fausto	Modena	Documentazione, Didattica
COLOMBO Katia	Milano	Ricerca, Pubblicazioni
COMETTO GITS Roberta	Firenze	Documentazione
CORNACCHIOLI Tobia	Cosenza	Didattica, Ricerca
D'ANDREA Dario	Genova	Documentazione, Pubblicaz.
DE SIMONE Gianfranco	Napoli	Pubblicazioni, Documentaz.
DELLA TORRE Oriella	Bergamo	Documentazione, Didattica
DEORITI Alessandra	Bologna prov.	Didattica, Promozione cult.
DETASSIS Vittorio	Nazionale/Insml	Documentazione
FERRARI Paolo	Nazionale/Insml	Pubblicazioni
FONTANA Severina	Piacenza	Promozione culturale, Ricerca
FRANCHETTI Daniela	Varese	Ricerca, Didattica
FRARE Giulia	Milano	Promozione culturale
GALBANI Annamaria	Nazionale	Documentazione
GIOIA Annabella	Roma	Ricerca, Documentazione
GUERRA Elda	Bologna, Landis	Didattica, Ricerca
GUSSO Maurizio	Sesto San Giovanni	Didattica
KOCH Francesca Romana	Roma	Didattica, Ricerca
LAYOLO Laurana	Asti	Direzione scientifica
LEONI Diego	Trento	Ricerca

LEVATI Stefano Davide	Nazionale/Insmli	Documentazione
LEUZZI Vito Antonio	Bari	Ricerca, Didattica
LUNADEI Simona	Roma	Direzione scientifica
MARCHIS Riccardo	Torino	Didattica, Pubblicaz.
MARTELLOTTA Massimo	Belluno	Didattica, Pubblicaz.
MATTA Tristano	Trieste	Ricerca, Pubblicazioni
MERAZZI Valter	Como	Ricerca, Didattica
MINOLFI Salvatore	Napoli	Didattica, Promozione cult.
PISI Guido	Parma	Direzione scientifica
PLAISANT Luisa Maria	Cagliari	Ricerca, Didattica
PRIORI Silvano	Firenze	Documentazione
REDAELLI Paola	Nazionale/Insmli	Pubblicazioni
RIGO Gianni	Sesto San Giovanni	Pubblicazioni, Informatica
ROMAGNA Ercole	Pesaro	Didattica, Ricerca
SAONARA Chiara	Padova	Ricerca, Didattica
SECHI Simone	Sassari	Ricerca, Didattica
SERVETTI Lorenza	Bologna reg.	Ricerca, Pubblicazioni
SGARIOTO Silvana	Nazionale/Insmli	Pubblicazioni
SOLARO Maria Gabriella	Nazionale/Insmli	Documentazione
SORDINI Anna	Nazionale/Insmli	Pubblicazioni
VERGINELLA Marta	Trieste	Ricerca, Didattica
VERNI Giovanni	Firenze	Documentazione
ZAMBONELLI Antonio	Reggio Emilia	Direzione scientifica
ZANNERINI Mauro	Torino, Ancr	Documentazione
ZIRUOLO Luciana	Alessandria	Didattica, Pubblicazioni

**ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI
LIBERAZIONE IN ITALIA**

ESERCIZIO 1996

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

**ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA
DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA**
piazza Duomo 14, 20122 Milano, tel. 86463233, fax 72003826

Verbale della seduta del Consiglio generale del 21 aprile 1997

Oggi, lunedì 21 aprile 1997, alle ore 16.30, in seconda convocazione, a Torino, presso il Centro studi Piero Gobetti, si è riunito, in seduta ordinaria, il Consiglio generale dell'Istituto nazionale per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Relazione sull'attività;
2. Approvazione del conto consuntivo per l'esercizio 1996;
3. Varie ed eventuali.

All'atto della verifica dei poteri risultano presenti, quali membri aventi diritto al voto: i rappresentanti degli Istituti regionali associati: Momigliano (Aosta); Alessandrini (Bologna); Martelli (Cagliari); Gabbuggiani (Firenze); Massai (Genova); Gioia, Ranzato (delega Gioia) (Roma); De Luna (delega Boccalatte), Marchis, Testori (Torino); Zucca (Trieste); i rappresentanti degli Istituti provinciali e locali associati: Tomalino (delega Lajolo) (Asti); Romani (Bologna); Castaldi (delega Ambrosio) (Borgosesia); Fossati (Cuneo), Gollini (delega Romani) (Imola); Meriggi (Pavia); Quercioli (delega Vignati) (Sesto San Giovanni); C. Lacaita (delega Franchetti) (Varese); i rappresentanti degli enti storici a carattere non territoriale: Fulcheri (delega Olivetti) (Archivio nazionale cinematografico della Resistenza, Torino); Calì (Museo storico, Trento); il membro cooptato: Vaccarino. Sono inoltre presenti: Rochat, presidente; Isnenghi, vicepresidente; Bendotti, segretario generale; Crainz, Lajolo, Pavone, Perona consiglieri; Napoleone, Paradiso, revisori dei conti; Ferratini Tosi, direttore amministrativo; Legnani e Grassi, direttore e condirettore scientifici; F. Lacaita (Milano), Albarella (Napoli), Cavallini, Magenes (Pavia), Bianchini (Pesaro). Hanno giustificato l'assenza i membri cooptati Bedeschi, Boldrini, Franchini, Micheletti, Muraca, Serra, Tamberi (Amministrazione provinciale Milano); il revisore dei conti per il Comune di Milano Buono; Treppiccione (Ministero Difesa-Ufficio SME); il vicepresidente D'Agostino; i consiglieri: Baiesi, Berti Arnoaldi Veli, Carucci, Ricci; gli Istituti associati di: Bari, Belluno, Como, Cosenza, L'Aquila, Macerata, Mantova, Modena, Novara, Padova, Perugia, Savona, Siena, Treviso. Presiede Rochat; funge da segretario verbalizzante Legnani.

In apertura di seduta Rochat ricorda che, diversamente dal consueto, il Consiglio si svolge a Torino per facilitare le presenze alla giornata di studio dedicata a Guido Quazza che avrà luogo domani.

Sul primo punto all'odg, il presidente svolge la relazione d'attività. Fa cenno preliminarmente al progetto di un convegno sul "revisionismo storiografico" promosso dalle associazioni partigiane e la cui preparazione scientifica è affidata all'Istituto nazionale; il Consiglio direttivo ha fissato i punti salienti di un progetto che è attualmente in fase di definizione. Rochat fa anche riferimento all'Atlante storico della Resistenza che è in fase di avanzata elaborazione e che dovrebbe essere pronto alla fine dell'anno. Esso costituirà un'ottima base per il confronto tra gli Istituti della rete sul lavoro fatto e l'impostazione dei programmi futuri. Il presidente cita inoltre il programma di informatizzazione degli archivi e sottolinea gli importanti sviluppi dell'iniziativa grazie soprattutto all'impegno della Commissione Archivi. Per quanto riguarda la situazione finanziaria, Rochat illustra le aspettative dell'Istituto relativamente al fatto che la nuova legge di finanziamento degli enti culturali consenta un congruo aumento del contributo ordinario annuo del MBCeA. Precisa che il livello minimo del contributo non dovrebbe essere inferiore a 650 milioni, tenuto conto che le sole spese per il personale comportano una uscita di circa 400 milioni. Questo spiega perché

l'esercizio 1996 si chiuda con un deficit che si aggira intorno ai 200 milioni, disavanzo che si riprodurrebbe nell'esercizio in corso qualora non intervenisse l'aumento del contributo MBCeA. Rochat giudica la situazione finanziaria oltre che molto grave anche, in certo senso, paradossale, in quanto si verifica in una fase di decisa espansione dell'attività soprattutto nel campo della didattica grazie al protocollo d'intesa tra Istituto e MPI. A questo punto il presidente chiede a Lajolo di illustrare gli esiti del corso residenziale di Arona. Lajolo riassume il programma del corso e il suo svolgimento più che positivo. Sottolinea la notevole espansione dell'attività didattica sul territorio grazie alla rete degli Istituti. Ad Arona sono stati presenti 21 Istituti, il che rappresenta un livello soddisfacente ma sicuramente migliorabile. Occorre inoltre far sì che il materiale didattico prodotto dagli Istituti tenga il più possibile conto delle esigenze avanzate dal MPI. Riprendendo la propria relazione di attività, Rochat si sofferma sulla situazione di crisi dell'ISR di Firenze, ne ripercorre brevemente le tappe, riconferma l'autonomia di gestione degli Istituti associati, ma ricorda che i loro statuti, che devono essere approvati dal Consiglio direttivo del Nazionale, debbono essere formulati, per elementari esigenze di democrazia interna, in modo che la maggioranza dei membri dell'organo direttivo sia eletta dalla assemblea dei soci. Sui comandi del MPI, il presidente ricorda dapprima le iniziative assunte per l'aumento del contingente e rinnova l'auspicio che almeno in parte tali richieste possano essere accolte già a partire dall'anno scolastico 1997-1998. Quanto ai criteri di distribuzione dei comandi da parte del Nazionale, Rochat fa presenti le difficoltà che si sono sempre frapposte a valutazioni che non lascino spazio a controversie; il fatto stesso che vi sia sproporzione tra comandi disponibili e Istituti richiedenti ha sempre determinato episodi di "guerra tra poveri" non facilmente superabili, come dimostra anche la decisione di destinare ad altro Istituto il posto di comando in precedenza assegnato all'Istituto di Pavia. Quanto allo status degli insegnanti comandati e al loro rapporto di lavoro con gli Istituti, Rochat riassume le conversazioni intervenute in proposito con il MPI e l'ultima proposta da questo avanzata di lasciare inalterate le attuali norme ribadendo, da parte del ministero, l'impegno a recepire le richieste avanzate dall'Istituto nazionale.

Il Presidente dà quindi la parola a Napoleone, che a nome del collegio dei revisori dei conti, legge la relazione da lei redatta (allegato 1).

Il presidente apre quindi la discussione sul conto consuntivo 1996. Intervengono: Fossati per sottolineare il carattere "politico" delle entrate e la conseguente responsabilità del MBCeA di non avere assicurato una adeguata copertura; Rochat per dichiarare il rilievo fondato, ricordare le vicende della tabella annessa alla legge 123/1980 e la funzione importantissima ma temporanea dello straordinario 1992-1994 stanziato dal Parlamento; Magenes per rilevare l'importanza di rivolgere richieste di finanziamento al CNR; Vignati per fare presente che la Cariplo accorda contributi anche destinati alle spese generali e invitare ad esercitare ulteriori pressioni sul MBCeA; Bendotti per osservare la complessità del problema e l'opportunità che gli Istituti in grado di indicare possibili passi e iniziative lo segnalino tempestivamente.

Al termine della discussione Rochat sottopone al Consiglio il conto consuntivo per l'esercizio 1996. Il Consiglio lo approva all'unanimità.

Nella discussione sulla relazione di attività intervengono: Gabbuggiani per illustrare la situazione dell'Istituto di Firenze; la necessità di riformare lo statuto; le conclusioni dell'ultima assemblea dei soci che ha avviato il processo; gli appoggi sui quali l'Istituto può contare nelle istituzioni pubbliche; lo sviluppo delle attività didattiche; la necessità che gli associati assicurino al Nazionale il proprio aiuto per superare le difficoltà finanziarie; Guderzo per denunciare la sottrazione del comando a Pavia; stigmatizzare l'incapacità del presidente e del Consiglio direttivo di dialogare con gli associati; per illustrare l'intensa attività svolta negli anni dall'Istituto pavese; Rochat per replicare che il Consiglio direttivo ha inteso dare un segnale della necessità di rivedere la distribuzione dei posti di comando; Magenes per ribadire le buone ragioni dell'Istituto di Pavia; Bendotti per deplorare il tono e il linguaggio adottato da Guderzo; rilevare che

lean Pava

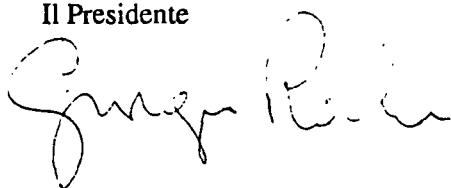
il problema fondamentale è quello dei collegamenti all'interno della rete e che da questo punto di vista l'Istituto di Pavia è completamente assente; Meriggi dà quindi lettura di una mozione della delegazione di Pavia di opposizione alla decisione del Nazionale. Romani annuncia di volersi astenere sulla mozione; auspica che, in caso di aumento del contingente ministeriale, l'Istituto di Pavia riabbia il proprio comando. Rochat chiede che in caso di restituzione del comando a Pavia in assenza di aumento del contingente sia il Consiglio generale a indicare quale Istituto debba essere privato del comando. Olivetti per sostenere che una simile decisione non è di pertinenza del Consiglio generale. Marchis per affermare che l'assegnazione dei comandi deve obbedire a criteri certi. Magenes per osservare che in materia scientifica i criteri cosiddetti oggettivi non sono formulabili. Zucca per proporre una verifica dell'assenza dell'Istituto di Pavia dalle attività di coordinamento.

Al termine della discussione, il presidente pone in votazione la mozione di Pavia che chiede sia restituito il comando all'Istituto pavese. La votazione dà il seguente esito: tre a favore, uno contrario, sette astenuti. Non avendo ottenuto la maggioranza dei voti espressi la mozione è respinta.

In sede di eventuali e varie, Momigliano rilancia la proposta dell'Istituto di Aosta di un lavoro comune tra gli Istituti per una mostra sulle radici dell'antisemitismo.

Alle ore 19, essendo esaurito l'odg, la seduta è tolta.

Il Presidente



Il Segretario



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA
DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA**

piazza Duomo 14, 20122 Milano, tel. 86463233, fax 72003826

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DEL CONTO CONSUNTIVO 1996**

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1996 predisposto dell'Istituto Nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia presenta le seguenti variazioni rispetto alle previsioni iniziali:

ENTRATE

Rispetto ad una previsione complessiva definita di £.729.111.839=, si registra un importo totale definitivo accertato di £.592.508.182= con una variazione in diminuzione di £.131.603.657=.

SPESE

Rispetto ad una previsione definitiva complessiva di £.803.921.840= si registra un importo complessivo finale di £.815.006.138= con una variazione in aumento di £.11.084.298=.

Dalle suddette variazioni emerge un disavanzo di esercizio di

£. 222.497.956=

che dedotto:

- dell'incremento delle immobilizzazioni
tecniche, per acquisto di attrezzature
per

£.18.908.582=

- della sopravvenuta derivante dalla
differenza delle "Partite di Giro"

£. 2.244.246=

£. 21.152.828=

determinano un disavanzo economico di

£. 201.345.128=

=====

GESTIONE RESIDUI

La previsione iniziale di £.728.986.566= dei residui attivi ha subito una variazione negativa di £.534.119.410= proveniente dalle seguenti voci delle entrate:

- | | |
|----------------------------|----------------|
| - Titolo I - Categoria 3° | - 497.702.320= |
| - Titolo I - Categoria 5° | - 10.000.000= |
| - Titolo I - Categoria 10° | - 26.417.090= |

A seguito di tale variazione constatiamo che i residui attivi accertati per gli anni precedenti ammontano a £.194.867.156= dei quali £.179.088.656= risultano riscossi durante l'esercizio.

**ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA
DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA**
piazza Duomo 14, 20122 Milano, tel. 86463233, fax 72003826

I residui passivi invece subiscono, rispetto al valore iniziale di £.812.753.317= una variazione positiva, di £.513.789.285= derivante dalle seguenti voci di spese:

- Titolo I - Categoria 4°	- 523.265.974=
- Titolo I - Categoria 1°	+ 262.800=
- Titolo I - Categoria 2°	+ 9.022.500=
- Titolo I - Categoria 7°	+ 191.389=

A seguito di ciò constatiamo che i residui passivi accertati relativi agli anni precedenti ammontano a £.298.964.032=, dei quali £.211.094.920= risultano pagati durante l'esercizio.

Diamo atto quindi che i residui relativi agli anni precedenti risultano, al 31.12.1996, configuranti nei seguenti importi:

£. 15.778.500	residui attivi
£. 87.869.112	residui passivi

Constatiamo altresì che i residui di esercizio risultano invece per

£. 25.064.573	attivi
£.182.636.987	passivi

Possiamo confermare dunque che l'ammontare complessivo dei residui a fine esercizio risultano:

Residui attivi	£. 40.843.073
Residui passivi	£.270.506.099

Passando infine ad analizzare la situazione amministrativa al 31.12.1996 confermiamo sia il disavanzo amministrativo conseguito di £.119.278.126= che l'esistenza di cassa a tale data di £.110.384.900= che per chiarezza si trascrive:

Esistenza di cassa al 1.1.1996		£. 207.316.706
<u>Riscossioni:</u>	in c/competenza	£.567.443.609
	in c/residui	<u>£.179.088.656</u>
		<u>£. 746.532.265</u>
<u>Pagamenti:</u>	in c/competenza	£.632.369.151
	in c/residui	<u>£.211.094.920</u>
		<u>£.843.464.071</u>
Entrate di cassa al 31.12.1996		£.110.384.900+

**ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA
DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA**

piazza Duomo 14, 20122 Milano, tel. 86463233, fax 72003826

<u>Residui attivi:</u>	di esercizi precedenti	£. 15.778.500	
	d'esercizio	<u>£. 25.064.573</u>	£. 40.843.073-
<u>Residui passivi:</u>	di esercizi precedenti	£. 87.869.112	
	d'esercizio	<u>£. 182.636.987</u>	<u>£. 270.506.099=</u>
	Disavanzo amministrazione al 31.12.1996		<u>£. 119.278.126</u>

In conclusione possiamo confermare che i dati esposti risultano conformi alle scritture contabili tenute ai sensi di legge, da noi periodicamente verificate, e che quindi il bilancio è meritevole di approvazione.

I REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

piazza Duomo 14, 20122 Milano, tel. 86463233, fax 72003826

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1996

Relazione

L'andamento delle entrate e delle uscite dell'esercizio 1996 ed il suo risultato finale negativo sono stati ampiamente condizionati dal taglio operato sul contributo ordinario dello Stato (legge 123/1980), taglio "indiscriminato", che non ha tenuto conto delle peculiarità dell'Istituto nazionale, riconosciuto con legge dello Stato, rispetto alla maggior parte degli altri enti sovvenzionati.

Entrate

Ridotta, nell'anno di prolungamento della tabella triennale, da 420 a 348 milioni, l'entità del contributo statale è stata comunicata soltanto a luglio ed il suo accredito è avvenuto a settembre. Per evitare onerose anticipazioni bancarie, l'Istituto è stato così costretto a rinviare, là dove era possibile, impegni e pagamenti al momento in cui sarebbe stata chiara la situazione delle sue entrate. Nelle quali - vale ricordarlo - il contributo ordinario dello Stato, unico certo per importo e per destinazione, da anni sta perdendo la capacità di coprire la stessa spesa fissa (per gli organi dell'ente, per il personale, per i beni di consumo utilizzati dagli uffici).

Le altre voci più significative delle Entrate del 1996 riguardano l'importante contributo della Giunta della Regione Lombardia (45 milioni), finanziamento legato al recupero di fondi della Biblioteca non catalogati in SBN; l'aumento, rispetto alle previsioni (oltre il 69 per cento), dei ricavi di vendita di pubblicazioni e dei diritti d'autore e degli interessi attivi bancari (come si è già detto, l'Istituto si è preoccupato di non perdere la liquidità di cassa necessaria a far fronte alle spese non rinviabili); il ripristino, ancorché per un importo ridotto, del contributo dell'Amministrazione comunale di Milano. A fronte di questo va però segnalata l'esigua risposta da parte di banche, enti pubblici e privati alle richieste di finanziamento dell'Istituto nazionale.

Uscite

Suddividendo le uscite, aldilà del modello di bilancio, in due grandi categorie: - spese generali (personale in organico; spese di funzionamento; spese per gli organi direttivi) e spese per l'attività scientifica (programmi di ricerca, pubblicazioni, Biblioteca, Archivio storico) - l'aumento complessivo di quasi il 10 per cento rispetto alle previsioni si condensa quasi

esclusivamente nel primo gruppo. Le principali voci interessate da questo aumento sono quelle attinenti alle spese per gli organi direttivi dell'Istituto (rimborso per la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali, rapporti con i Ministeri, ecc.), al personale in servizio (nuovo contratto nazionale del parastato non economico per la parte economica relativa al biennio 1996-1997), alle poste e al telefono. Nelle spese per l'attività scientifica solo la pubblicazione della collana storica supera le previsioni, mentre per gli altri capitoli, a cominciare dalla Biblioteca, il contenimento delle uscite è rilevante.

La gestione dei residui

Va innanzitutto rilevato che la forte variazione che si registra nella gestione dei residui attivi e passivi di inizio 1996 è dovuta in massima parte al pagamento diretto (500 milioni) da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri delle spese per il trasporto delle opere della Mostra "Arte della libertà", finanziata sui fondi della legge 249/1993. Dei residui attivi, che all'inizio dell'anno ammontavano a quasi 729 milioni, restano così da riscuotere a fine 1996 15,8 milioni (principalmente crediti in base alla legge 416/1981 sull'editoria); ai quali si aggiungono 25 milioni di crediti del 1996 (ancora la citata legge sull'editoria, Comune di Milano, diritti d'autore, interessi attivi, varie). Per quanto riguarda i residui passivi, dei quasi 813 iniziali restano da pagare a fine anno circa 88 milioni (e si tratta di rimborsi agli organi dell'ente, di spese per il personale, per la rivista dell'Istituto, nonché, in misura rilevante, di impegni di spesa per la pubblicazione della "Storia d'Italia nel secolo ventesimo", che ha subito nel corso dell'anno un riassetto delle scadenze). Un discorso particolare meritano gli oltre 182,5 milioni di residui dell'anno. Anche in questo caso è necessario rilevare come in parte si tratti di residui passivi "impropri", in quanto impegni per destinazione di somme a programmi non ancora perfezionati (finanziamenti alla Biblioteca della Regione Lombardia; la già ricordata "Storia d'Italia nel secolo ventesimo"). Anche per i residui passivi maturati nel 1996 vale comunque distinguere quelli che si riferiscono alle spese generali di funzionamento dell'Istituto a quelli che attengono all'attività scientifica: i primi (il 35 per cento circa del totale) rappresentano l'11 e rotti per cento degli impegni assunti nel 1996; i residui passivi relativi all'attività scientifica (il 65 per cento del totale) rappresentano il 66 per cento circa.

Conclusioni

L'articolo 6, 3° comma, della Legge 534/1996, che stabilisce le nuove norme per l'erogazione di contributi statali, prevede che nel caso di istituzioni culturali istituite con legge dello Stato (come l'Insmli) il contributo non debba essere soltanto destinato all'attività ma anche al funzionamento. Gli organi dirigenti dell'Istituto confidano quindi che una retta applicazione della nuova normativa concorra, insieme con le risorse che l'Istituto reperirà altrove, a garantire mezzi finanziari meno inadeguati.

[illegible]

LIBERAZIONE IN ITALIA

[illegible]

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI

Conto consuntivo per l'esercizio
Prima Parte - Entrate

2

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
Numero	DENOMINAZIONE	Previsioni				Somme accertate			Diff. rispetto alle previsioni	
		Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamento	In più	In meno
	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province									
2 05 001	Comune di Milano	10.000.000	-	5.000.000	5.000.000	-	5.000.000	5.000.000		
2 05 003	Provincia di Milano	5.000.000	-		5.000.000	-				5.000.000
	Totale Categoria 5a	15.000.000	-	5.000.000	10.000.000	-	5.000.000	5.000.000		5.000.000
	Categoria 6a									
	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico									
2 06 000	Banche ed Enti pubblici	65.000.000	-	-	65.000.000	4.000.000	-	4.000.000		61.000.000
	Totale Categoria 6a	65.000.000	-	-	65.000.000	4.000.000	-	4.000.000		61.000.000
	TOTALE TITOLO II	537.000.000	-	5.000.000	532.000.000	397.180.000	15.000.000	412.180.000	20.000.000	139.820.000
	TITOLO III									
	ALTRE ENTRATE									
	Categoria 7a									
	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi									
3 07 000	Ricavi di vendita di pubblicazioni	20.000.000	-	-	20.000.000	14.963.052	-	34.963.052	14.963.052	-
3 07 010	Ricavi per diritti d'autore	8.000.000	-	-	8.000.000	7.296.302	5.115.749	12.412.051	4.412.051	-
	Totale Categoria 7a	28.000.000	-	-	28.000.000	22.259.354	5.115.749	27.375.103	19.375.103	-
	Categoria 8a									
	Rendite e proventi patrimoniali									
3 08 000	Interessi attivi su depositi e conti correnti	1.000.000	-	-	1.000.000	2.068.462	1.903.552	3.972.014	2.972.014	-
	Totale Categoria 8a	1.000.000	-	-	1.000.000	2.068.462	1.903.552	3.972.014	2.972.014	-
	Categoria 9a									
	Poste correttive e compensative di spese correnti									
	Totale Categoria 9a	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Categoria 10a									
	Entrate non classificabili in altre voci									
3 10 000	Enti e associazioni del settore privato	90.000.000	-	-	90.000.000	26.770.000	-	26.770.000		63.230.000

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA					
Residui all'inizio dell'anno	Riscossa	Rimanti da riscuotere	Totali	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		Tot. residui attivi al termine anno
				In più	In meno			In più	In meno	
10.000.000	-	-	-	-	10.000.000	10.000.000	-	-	10.000.000	5.000.000
-	-	-	-	-	-	5.000.000	-	-	5.000.000	-
10.000.000	-	-	-	-	10.000.000	15.000.000	-	-	15.000.000	5.000.000
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.000.000	-	2.000.000	2.000.000	-	-	65.000.000	4.000.000	-	61.000.000	2.000.000
2.000.000	-	2.000.000	2.000.000	-	-	65.000.000	4.000.000	-	61.000.000	2.000.000
669.538.000	148.337.180	13.498.500	161.835.680	-	507.702.320	537.000.000	545.517.180	158.337.180	149.820.000	28.498.500
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	20.000.000	34.963.052	14.963.052	-	-
-	-	-	-	-	-	8.000.000	7.296.302	-	703.698	5.115.749
-	-	-	-	-	-	28.000.000	42.259.354	14.963.052	703.698	5.115.749
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.818.584	4.187.680	-	4.187.680	369.096	-	1.000.000	6.256.142	5.256.142	-	1.903.552
3.818.584	4.187.680	-	4.187.680	369.096	-	1.000.000	6.256.142	5.256.142	-	1.903.552
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
50.000.000	22.395.796	-	22.395.796	-	27.604.204	90.000.000	49.165.796	-	40.834.204	-

LIBERAZIONE IN ITALIA

[illegible]

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI

Conto consuntivo per l'esercizio
Prima Parte - Entrata

4

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
Numero	DENOMINAZIONE	Previsioni				Somme accertate			Diff. rispetto alle previsioni
		Iniziali	Variazioni		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	In più
			In aumento	In diminuzione					In meno
	Categoria 17a								
	Trasferimenti da Comuni e Province								
	Totale Categoria 17a								
	Categoria 18a								
	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico								
	Totale Categoria 18a								
	TOTALE TITOLO V								
	TITOLO VI								
	ACCENSIONE DI PRESTITI								
	Categoria 19a								
	Assunzione di mutui								
	Totale Categoria 19a								
	Categoria 20a								
	Assunzione di altri debiti finanziari								
	Totale Categoria 20a								
	Categoria 21a								
	Emissione di obbligazioni								
	Totale Categoria 21a								
	TOTALE TITOLO VI								
	TITOLO VII								
	PARTITE DI GIRO								
	Categoria 22a								
	Entrate aventi natura di partite di giro								
7 22 000	Ritenute erariali	46.000.000	-	-	46.000.000	55.556.336	12.272	65.569.608	19.569.608
7 22 010	Ritenute previdenziali e assicurazioni	25.000.000	-	-	25.000.000	28.022.734	-	28.022.734	3.022.734
7 22 011	Ritenute sindacali	111.839	-	-	111.839	675.647	-	675.647	563.808
7 22 050	Servizio di cassa interno	1.000.000	-	-	1.000.000	-	-	-	1.000.000

[illegible]

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI

Conto consuntivo per l'esercizio
Prima Parte - Entrate

5

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		Previsioni				Somme accertate			Diff. rispetto alle previsioni	
Numero	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	In più	In meno
			In aumento	In diminuzione						
7 22 060	Partite in conto sospeso	p.m.	-	-	p.m.	-	-	-	-	-
	Totale Categoria 22a	72.111.839	-	-	72.111.839	94.254.717	13.272	94.267.989	23.156.150	1.000.000
	TOTALE TITOLO VII	72.111.839	-	-	72.111.839	94.254.717	13.272	94.267.989	23.156.150	1.000.000
	TOTALE DELLE ENTRATE	729.111.839	-	5.000.000	724.111.839	567.443.609	25.064.573	592.508.182	72.446.343	204.050.000

LIBERAZIONE IN ITALIA

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
								Differenza rispetto alle previsioni		
Residui all'inizio dell'anno	Riscossioni	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	In più	In meno	Tot. residui attivi al termine anno
				In più	In meno					
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	72.111.839	94.254.717	23.142.878	1.000.000	-
-	-	-	-	-	-	72.111.839	94.254.717	23.142.878	1.000.000	-
728.986.566	179.088.656	15.778.500	194.867.156	1.187.114	535.306.524	729.111.839	746.532.265	209.778.328	192.357.902	40.843.073

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI

Conto consuntivo per l'esercizio
Parte Seconda - Spesa

6

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
Numero	DENOMINAZIONE	Previsioni				Somme accertate			Diff. rispetto alle previsioni	
		Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in più	in meno
	Disavanzo di amministrazione presunto									
	TITOLO I									
	SPESE CORRENTI									
	Categoria 1a									
	Spese per gli organi dell'Ente									
1 01 010	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione (CG-CD)	6.480.000	-	-	6.480.000	6.052.694	1.600.000	17.652.694	11.172.694	-
1 01 020	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio dei revisori	7.300.000	-	-	7.300.000	6.805.268	1.800.000	8.605.268	1.305.268	-
	Totale Categoria 1a	13.780.000	-	-	13.780.000	12.857.962	3.400.000	26.257.962	12.477.962	-
	Categoria 2a									
	Oneri per il personale in attività di servizio									
1 02 000	Stipendi ed altri oneri (fini al personale)	248.400.000	-	-	248.400.000	245.587.381	-	245.587.381	-	2.812.619
1 02 010	Compenso per lavoro straordinario ai dipendenti	5.700.000	-	-	5.700.000	3.348.192	2.938.440	1.336.632	-	1.363.368
1 02 011	Fondo miglioramento efficienza servizi (v.del. /1996)	15.010.000	-	-	15.010.000	12.550.000	18.956.744	36.506.744	21.496.744	-
1 02 030	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno e all'estero	1.400.000	-	-	1.400.000	711.400	-	871.800	-	528.200
1 02 050	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	75.000.000	-	-	75.000.000	72.400.419	12.948.279	91.848.818	16.848.818	-
	Totale Categoria 2a	345.510.000	-	-	345.510.000	34.647.912	34.843.463	379.151.375	38.345.562	4.704.187
	Categoria 3a									
	Oneri per il personale in quiescenza									
1 03 000	TFR. Quota INA esercizio in corso	13.000.000	-	-	13.000.000	12.369.040	-	12.369.040	-	630.960
	Totale Categoria 3a	13.000.000	-	-	13.000.000	12.369.040	-	12.369.040	-	630.960
	Categoria 4a									
	Spese per beni di consumo e di servizi									
1 04 000	Archivio/Biblioteca: spese per acquisizione nuovi fondi; prestazioni varie	25.000.000	37.000.000	-	62.000.000	13.494.600	22.783.400	36.278.000	-	25.722.000
1 04 010	Acquisto di materiale di consumo e di cancelleria	13.500.000	-	3.593.690	9.906.310	9.849.821	-	9.849.821	-	56.489
1 04 020	Spese di rappresentanza	3.000.000	2.440.164	-	3.440.164	3.440.164	-	3.440.164	-	-
1 04 030	Spese per il funzionamento di corrispondenti ecc.	5.400.000	186.408	-	5.586.408	5.414.308	172.100	5.586.408	-	-

LIBERAZIONE IN ITALIA

[illegible]

[illegible]



ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI

Conto consuntivo per l'esercizio
Parte Seconda - Spesa

8

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
Numero	DENOMINAZIONE	Previsioni				Somme accertate			Diff. rispetto alle previsioni	
		Initiali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	In più	In meno
	Oneri finanziari									
1 07 000	Interessi passivi, spese bancarie	2.500.000	-	-	2.500.000	832.725	722.862	1.555.587	-	944.413
	Totale Categoria 7a	2.500.000	-	-	2.500.000	832.725	722.862	1.555.587	-	944.413
	Categoria 8a									
1 08 000	Oneri tributari	200.000	-	-	200.000	101.000	-	101.000	-	99.000
	Totale Categoria 8a	200.000	-	-	200.000	101.000	-	101.000	-	99.000
	Categoria 9a									
	Poste correttive e compensative di entrate correnti									
1 09 000	Uscite eventuali	2.000.000	-	-	2.000.000	151.792	-	151.792	-	1.848.208
	Totale Categoria 9a	2.000.000	-	-	2.000.000	151.792	-	151.792	-	1.848.208
	Categoria 10a									
	Spese non classificabili in altre voci									
1 10 000	Contributo agli Istituti federati									
1 10 010	Fondi di riserva	1	-	-	1	-	-	-	-	1
1 10 020	Spese di realizzo entrate	200.000	-	-	200.000	154.800	-	154.800	-	45.200
	Totale Categoria 10a	200.001	-	-	200.001	154.800	-	154.800	-	45.201
	TOTALE TITOLO I	630.040.001	91.669.473	18.899.473	702.810.001	1.353.383.042	164.202.279	699.585.321	50.823.524	54.048.204
	TITOLO II									
	SPESE IN CONTO CAPITALE									
	Categoria 11a									
	Acquisto beni di uso durevole ed opere immobiliari									
	Totale Categoria 11a	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Categoria 12a									
	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche									
2 12 000	Acquisto di periodici, opere e materiale documentario per la Biblioteca	19.000.000	-	-	19.000.000	14.821.272	-	14.821.272	-	-
2 12 001	Acquisto di nuovi fondi archivistici	5.000.000	-	-	5.000.000	-	910.000	910.000	-	4.090.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LIBERAZIONE IN ITALIA

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
						Differenze rispetto alle previsioni				
Residui all'inizio dell'anno	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti			Tot. residui passivi termine anno
				in più	in meno			in più	in meno	
360.268	551.657	-	551.657	191.389	-	2.500.000	1.384.382	-	1.115.618	722.862
360.268	551.657	-	551.657	191.389	-	2.500.000	1.384.382	-	1.115.618	722.862
101.000	101.000	-	101.000	-	-	200.000	202.000	2.000	-	-
101.000	101.000	-	101.000	-	-	200.000	202.000	2.000	-	-
-	-	-	-	-	-	2.000.000	151.792	-	1.848.208	-
-	-	-	-	-	-	2.000.000	151.792	-	1.848.208	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	-
-	-	-	-	-	-	200.000	154.800	-	45.200	-
-	-	-	-	-	-	200.001	154.800	-	45.201	-
800.904.261	199.245.864	87.869.112	287.114.976	9.655.531	523.444.816	630.040.001	734.628.906	185.670.627	81.081.722	252.071.391
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	19.000.000	14.821.272	-	4.178.728	-
-	-	-	-	-	-	5.000.000	-	-	5.000.000	910.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI

Conto consuntivo per l'esercizio
Parte Seconda - Spesa

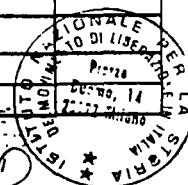
9

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
Numero	DENOMINAZIONE	Previsioni				Somme accertate			Diff. rispetto alle previsioni
		Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	In più In meno
			In aumento	In diminuzione					
	Restauro documenti	p.m.	-	-	p.m.	-	-	-	-
2 12 010	Acquisto di mobili e macchine d'ufficio	2.000.000	3.000.000	-	5.000.000	177.310	3.000.000	3.177.310	1.822.600
	Totale Categoria 12a	26.000.000	3.000.000	-	29.000.000	14.998.582	3.910.000	18.908.582	10.091.418
	Categoria 13a								
	Partecipazione e acquisto di valori mobiliari								
	Totale Categoria 13a								
	Categoria 14a								
	Concessione di crediti ed anticipazioni								
	Totale Categoria 14a								
	Categoria 15a								
	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio								
	Totale Categoria 15a								
	TOTALE TITOLO II	26.000.000	3.000.000	-	29.000.000	14.998.582	3.910.000	18.908.582	10.091.418
	TITOLO III								
	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI								
	Categoria 16a								
	Rimborsi di mutui								
	Totale Categoria 16a								
	Categoria 17a								
	Rimborsi di anticipazioni								
	Totale Categoria 17a								
	Categoria 18a								
	Rimborsi di obbligazioni								
	Totale Categoria 18a								
	Categoria 19a								
	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni								
	Totale Categoria 19a								

LIBERAZIONE IN ITALIA

[illegible]

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Eugeniosca Ferrarini Toscani



XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI

Conto consuntivo per l'esercizio
Parte Seconda - Spesa

10

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
Numero	DENOMINAZIONE	Previsioni				Somme accertate			Diff. rispetto alle previsioni
		Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	In più In meno
	Categoria 20a								
	Estinzione debiti diversi								
	Totale Categoria 20a								
	TOTALE TITOLO III								
	TITOLO IV								
	PARTITE DI GIRO								
	Categoria 21a								
	Spese aventi natura di partite di giro								
4 21 000	Ritenute erariali	46.000.000	-	-	46.000.000	57.889.000	10.122.000	68.011.000	22.011.900
4 21 010	Ritenute previdenziali e assistenziali	25.000.000	-	-	25.000.000	24.098.527	3.727.061	27.825.588	2.825.588
4 21 011	Ritenute sindacali	111.839	-	-	111.839	-	675.647	675.647	563.808
4 21 050	Servizio di cassa interno	1.000.000	-	-	1.000.000	-	-	-	1.000.000
4 21 060	Partite in conto sospeso	p.m.	-	-	p.m.	-	-	-	-
	Totale Categoria 21a	72.111.839	-	-	72.111.839	81.987.527	14.524.708	96.512.235	24.400.396
	TOTALE TITOLO IV	72.111.839	-	-	72.111.839	81.987.527	14.524.708	96.512.235	24.400.396
	TOTALE DELLE SPESE	728.151.840	94.669.473	18.899.473	803.921.840	632.369.151	182.636.987	815.006.138	76.223.920

LIBERAZIONE IN ITALIA

[illegible]

PAGINA BIANCA

ALLEGATO 1

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1996

Conto economico dell'esercizio 1996

Parte prima

Entrate e Spese finanziarie correnti
(in milioni)

ENTRATE		Importo	SPESA		Importo
I	Aliquote contributive, ecc.	-	I	Spese per gli organi dell'Ente	26,26
II	Quote partecipazioni iscritti	-	II	Oneri per il personale in attività di servizio	379,15
III	Trasferimenti dallo Stato	358,18	III	Oneri per il personale in quiescenza	12,37
IV	Trasferimenti dalle Regioni	45	IV	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	279,84
V	Trasferimenti da Comuni e Provincie	5	V	Spese per prestazioni istituzionali	-
VI	Trasferimenti da altri Enti	4	VI	Trasferimenti passivi	-
VII	Entrate derivanti dalla vendita, ecc.	47,38	VII	Oneri finanziari	1,56
VIII	Redditi e proventi patrimoniali	3,97	VIII	Oneri tributari	0,10
IX	Poste correttive e compensative, ecc.	-	IX	Poste correttive e compensative di entrate correnti	0,15
X	Entrate non classificabili	34,71	X	Spese non classificabili in altre voci	0,15
Entrate parte prima (I)		498,24	Spese parte prima (I)		699,58

Segue: CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1996

Parte seconda

Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

ENTRATE	Importo	SPESA	Importo
A Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio: Contributi o premi per le prestazioni istituzionali Trasferimenti (contributi, oblazioni, ecc.)	- -	A Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi: Rimanenze iniziali di prodotti	-
Redditi e proventi patrimoniali	-	Materie prime e materiali di consumo viveri	-
Vendite di prodotti e materiali diversi	-	Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	-
Vendite di pubblicazioni	-	Spese per servizi esterni	-
Prestazioni di particolari servizi	-	Spese diverse di amministrazione	-
Ricavi pluriennali	-	Spese per trasferimenti	-
		Oneri finanziari	-
		Spese diverse	-
		Costi pluriennali	-
B Produzioni e movimenti interni: Prodotti in natura Impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	- -	B Produzioni e movimenti interni: Oneri in natura	-
C Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, lasciti, donazioni in natura)	-	C Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e oblazioni in natura)	-
D Variazioni patrimoniali straordinarie: Sopravvenienze attive Insussistenze passive	- -	D Ammortamenti e deperimenti: Immobili Impianti, attrezzature e macchinari Automezzi, mobili, macchine Diversi	- - - -
E Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	-	E Svalutazione e deprezzamenti: Svalutazione crediti Svalutazione titoli Deprezzamento immobili, impianti, macchine Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	- - - -
		F Accantonamenti per oneri presunti di competenza: Imposte e tasse da regolare Altri oneri da definire Accantonamenti diversi Accantonamenti a fondo rischi	- - - -
		G Variazioni patrimoniali straordinarie: Sopravvenienze passive Insussistenze attive	- -
		I Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	-
Totale parte seconda (2)	-	Totale parte seconda (2)	-
Totale generale (1+2)	498,24	Totale generale (1+2)	699,58
Disavanzo economico	201,34	Avanzo economico	-
Totale a pareggio	699,58	Totale a pareggio	699,58

PER COPIA CONFERMA
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Francesca Forattini GS



ALLEGATO 2

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1996
Situazione amministrativa al 31.12.1996

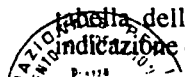
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio	L.	207.316.706
Riscossioni		
in c/competenza	L.	567.443.609
in c/residui	L.	179.088.656
Pagamenti		
in c/competenza	L.	632.369.151
in c/residui	L.	211.094.920
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio	L.	110.384.900
Residui attivi		
degli esercizi precedenti	L.	15.778.500
dell'esercizio	L.	25.064.573
Residui passivi		
degli esercizi precedenti	L.	87.869.112
dell'esercizio	L.	182.636.987
Disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio	L.	- 119.278.126

PERSONALE DIPENDENTE AL 31.12.1996*

Direttore amministrativo	1
Condirettore scientifico	1
Personale di concetto	4
Personale esecutivo	1
Personale comandato in base alla legge 3/67 presso la sede nazionale	5**
Personale comandato in base alla legge 3/67 presso le sedi associate	57**

* Il Regolamento organico dei servizi e del personale è stato approvato con decreto interministeriale Pubblica Istruzione e Tesoro, 6 maggio 1994.

** Per l'anno scolastico 1996-1997 il MPI ha concesso 65 comandi. Si veda in ALLEGATO 4 la tabella della distribuzione per sede del personale comandato (anno scolastico in corso), con indicazione del principale settore di lavoro svolto.



ALLEGATO 3

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1996

Situazione patrimoniale al 31.12.1996

ATTIVITÀ'		PASSIVITÀ'	
<u>Consistenza della cassa</u>	110.384.900	<u>Debiti di tesoreria</u>	-
<u>Residui attivi</u>		<u>Residui passivi</u>	
Credito verso lo Stato ed Enti	28.498.500	Debito verso lo Stato, gli organi e il personale dell'Ente	41.911.575
		Debiti verso fornitori e terzi	213.346.954
Crediti diversi di regolamento	10.427.749	Debiti diversi di regolamento	-
Crediti verso gestioni autonome	13.272	Debiti verso gestioni autonome	14.524.708
<u>Crediti bancari e finanziari</u>		<u>Debiti bancari e finanziari</u>	
Credito d'imposta IVA	6.951.000		
Interessi ccb e ccp	1.903.552		
Azione	100	Debiti diversi bancari	722.862
Credito verso INA per fondo liquidazione indennità anzianità al personale	352.581.308		
<u>Immobilizzazioni materiali</u>		<u>Fondi di accantonamento vari</u>	
Immobili (DM 21.12.1995)	588.000.000		
Mobili e attrezzature	110.357.606	Fondo liquidazione indennità anzianità al personale presso l'INA	352.581.308
Patrimonio in monografie e periodici	1.141.954.900		623.087.407
Patrimonio archivistico	2.208.000.000		
		Patrimonio netto	3.935.985.480
Totale attività	4.559.072.887	Totale passività	4.559.072.887

ALLEGATO 4

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1996

**Prospetto dei comandi per sede e area/settore di servizio
anno scolastico 1996-1997**

Cognome e nome	Sede di servizio	Area/settore
ALESSANDRONE Ersilia	Torino	Direzione scientifica
ALVITI Maria Paola	Ascoli Piceno	Promozione culturale
AMBROSIO Piero	Borgosesia	Direzione scientifica
AZZI Nicoletta	Mantova	Ricerca, Pubblicaz.
BAIESI Nadia	Bologna, Landis	Direzione scientifica
BALDONI Orsola	Macerata	Documentazione
BENCISTA' Maria Giovanna	Firenze	Documentazione
BOCCALATTE Luciano	Torino	Documentazione
BONELLI BIELLO Pierina	Genova	Documentazione
BORRINI Anna	Novara	Documentazione, Didattica
BOTTONI Riccardo	Nazionale/Insmli	Documentazione
BUVOLI Alberto	Udine	Direzione scientifica
CALANDRI Michele	Cuneo	Direzione scientifica
CAMILLETTI Maria Grazia	Ancona	Documentazione, Pubblicaz.
CAMPAGNANO Alessandra	Firenze	Documentazione, Ricerca
CANOVA Vittorina	Bergamo	Documentazione, Didattica
CASTELLI Francesco	Alessandria	Documentazione, Ricerca
CAVALLINI Giacinto	Pavia	Documentazione
CECOTTI Franco	Trieste	Ricerca
CHIANESE Gloria	Napoli	Documentazione, Ricerca
CIUFFI Fausto	Modena	Documentazione, Didattica
COMETTO GITS Roberta	Firenze	Documentazione
CORNACCHIOLI Tobia	Cosenza	Didattica, Ricerca
DELLA TORRE Oriella	Bergamo	Documentazione, Didattica
DE NICOLO' Marco	Roma	Documentazione
DEORITI Alessandra	Bologna prov.	Didattica, Promozione cult.
DE SIMONE Gianfranco	Napoli	Pubblicazioni, Documentaz.
FERRARI Paolo	Nazionale/Insmli	Pubblicazioni
FONTANA Severina	Piacenza	Promozione culturale, Ricerca
FRANCHETTI Daniela	Varese	Ricerca, Didattica
FRARE Giulia	Milano	Promozione culturale
GABALDI Ugo	Genova	Documentazione, Pubblicaz.
GALBANI Annamaria	Nazionale/Insmli	Documentazione
GIOIA Annabella	Roma	Ricerca, Documentazione
GIOVANNETTI Paolo	Nazionale/Insmli	Documentazione
GRAZIOLI Cesare	Reggio Emilia	Didattica, Ricerca
GUERRA Elda	Bologna, Landis	Didattica, Ricerca
GUSSO Maurizio	Sesto San Giovanni	Didattica

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cognome e nome	Sede di servizio	Area:settore
IANNITTO Maria Teresa	Napoli	Documentazione
LACAITA Francesca	Milano	Ricerca, Pubblicaz.
LEUZZI Vito Antonio	Bari	Ricerca, Didattica
LUZZI Gemma	Roma	Didattica, Ricerca
MALNI Paolo	Trieste	Ricerca, Didattica
MARCHIS Riccardo	Torino	Didattica, Pubblicaz.
MATTA Tristano	Trieste	Ricerca, Pubblicazioni
MAZZONI Antonio	Rimini	Didattica, Ricerca
MERAZZI Valter	Como	Ricerca, Didattica
MODESTI Franca	Belluno	Didattica, Pubblicaz.
PEDRON Maria Giuseppina	Trento	Ricerca, Didattica
PISI Guido	Parma	Direzione scientifica
PLAISANT Luisa Maria	Cagliari	Ricerca, Didattica
PRIORI Silvano	Firenze	Documentazione
REDAELLI Paola	Nazionale/Insmli	Pubblicazioni
RIGÒ Gianni	Sesto San Giovanni	Pubblicazioni, Informatica
ROMAGNA Ercole	Pesaro	Didattica, Ricerca
SAONARA Chiara	Padova	Ricerca, Didattica
SECHI Simone	Sassari	Ricerca, Didattica
SERVETTI Lorenza	Bologna reg.	Ricerca, Pubblicazioni
SGARIOTO Silvana	Nazionale/Insmli	Didattica
SOLARO Maria Gabriella	Nazionale/Insmli	Documentazione
SORDINI Anna	Nazionale/Insmli	Pubblicazioni
VAYOLA Patrizia	Asti	Didattica, Ricerca
VERNI Giovanni	Firenze	Documentazione
ZANNERINI Mauro	Torino, Ancr	Documentazione
ZIRUOLO Luciana	Alessandria	Didattica, Pubblicazioni

**ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI
LIBERAZIONE IN ITALIA**

ESERCIZIO 1997

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

**ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA
DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA**

piazza Duomo 14, 20122 Milano, tel. 86463233, fax 72003826

Verbale della riunione del Consiglio generale del 28 aprile 1998

Oggi, martedì 28 aprile 1998, alle ore 10.30, in seconda convocazione, a Milano, presso la sede dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, si è riunito, in seduta ordinaria, il Consiglio generale dell'Istituto nazionale per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente;
2. Approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 1997 e delle modifiche al bilancio preventivo 1998;
3. Rinnovo delle cariche sociali per il biennio 1998-2000.

All'atto della verifica dei poteri risultano presenti, quali membri aventi diritto al voto: i rappresentanti degli Istituti regionali associati: Dolchi (delega Momigliano) (Aosta); Leuzzi, Masella (delega Leuzzi) (Bari); Alessandrini, Arbizzani, Preti (Bologna); Martelli, Ortu (delega Martelli), Sechi (Cagliari); Gabbuggiani, Livi, Ronconi (Firenze); Massai, Ricci, Tonizzi (Genova); Della Peruta (delega Frare), Invernizzi (delega De Bernardi), Marchetti (delega F. Lacaita) (Milano); Albarella (delega Barometro), Barometro, D'Agostino (Napoli); Fiorot (delega Pannocchia), Pannocchia (Padova); Cutini (delega Ricciarelli), Ricciarelli (Perugia); Gioia, Pavone, Ranzato (delega Pavone) (Roma); Dellavalle, Testori, Marchis (Torino); Vinci (delega Zucca), Zucca (Trieste); i rappresentanti degli Istituti provinciali e locali associati: Gilardenghi (Alessandria); Tomalino (delega Renosio) (Asti); Lotto (delega Amantia) (Belluno); Invernizzi (delega Bendotti) (Bergamo); Romani (delega Dalla Casa) (Bologna); Castaldi (delega Ambrosio) (Borgosesia); Ricciotti (Como); Betri (delega Bellardi) (Cremona); Calandri (Cuneo); Gollini (Imola); Gianecchini (delega Bartoli) (Lucca); Salvadori (delega Barozzi) (Mantova); Rossi (Modena); Passera (delega Pisi) (Parma); Meriggi (Pavia); Pallunto (delega Bianchini) (Pesaro); Bettazzi (delega Bartoli) (Pistoia); Albonetti (delega Masetti) (Ravenna); Storchi (Reggio Emilia); Urbani (Savona); Spini (Sondrio); Vanzetto (Treviso); Buvoli (Udine); Lacaita (Varese); Trentin (Venezia); i rappresentanti degli enti storici a carattere non territoriale: Delmonaco (delega Guerra) (Laboratorio nazionale per la didattica della storia, Bologna); Borsa (Archivio nazionale cinematografico della Resistenza, Torino); Dellai (delega Pontalti) (Museo storico di Trento); i membri cooptati: Collotti, Granelli, Vaccarino, Albertini (delega Gavazzi) (Amministrazione comunale Milano). Sono inoltre presenti: Rochat, presidente; Isnenghi, vicepresidente; D'Agostino, vicepresidente; Bendotti, segretario generale; Berti Arnoaldi Veli, Collotti, Lajolo, Pavone, Ricci, consiglieri; Napoleone, Pallavicini, revisori dei conti; Bertini (Archivio di stato di Milano); Ferratini Tosi, direttore amministrativo; Grassi, condirettore scientifico.

Hanno giustificato l'assenza i membri cooptati Micheletti, Muraca; gli Istituti associati di: Cosenza, Imperia, L'Aquila, Macerata; gli Istituti collegati di Brescia e di Livorno. Presiede Rochat; funge da segretario verbalizzante Grassi.

Prima di dare inizio ai lavori del Consiglio, il presidente Rochat ricorda con brevi parole la figura di Massimo Legnani, recentemente scomparso, soprattutto per l'impegno di studioso e di coordinatore della ricerca che ha animato la sua opera nel lungo periodo di tempo, dai primi anni sessanta ad oggi, in cui ha prestato la sua attività all'Istituto nazionale. Ai dati contenuti nella relazione già fatta pervenire ai membri del Consiglio, Rochat aggiunge alcune notizie sui fatti più rilevanti di interesse generale avvenuti nelle settimane precedenti la seduta: anzitutto, il convegno di Roma sul revisionismo, organizzato con la collaborazione scientifica dell'Insmli, che ha ottenuto un notevole successo di relazioni e di pubblico, sia pure nel quasi assoluto silenzio della grande

stampa; poi, l'interpellanza parlamentare avanzata da alcuni esponenti di Forza Italia e del gruppo misto della Camera circa il finanziamento straordinario dell'8 per mille di recente assegnato all'Istituto nazionale - attacco di cui il presidente rileva la sostanziale scorrettezza, in quanto basato su documenti di carattere interno all'Istituto. Il presidente sottopone quindi all'attenzione dei membri, sia pure non compresi nell'ordine del giorno, due casi inerenti alla composizione del Consiglio: quelli relativi alle dimissioni avanzate da Arfè, circa alcuni criteri organizzativi del convegno di Roma, e alla nomina del sen. Luigi Rosati, in rappresentanza dell'Anei. Dopo avere rilevato che non esistono obiezioni alle votazioni su entrambi i casi, il Consiglio generale, su proposta di Rochat, accetta la nomina di Rosati quale rappresentante dell'Anei; e, nel prendere atto delle dimissioni di Arfè, chiede di respingerle, mediante regolare lettera d'invito affidata al presidente. Nell'aprire la discussione sulla situazione economica dell'Istituto, lo stesso Rochat esprime un caldo ringraziamento al sen. Ricci per l'impegno da questi profuso per l'avvio della procedura parlamentare relativa all'approvazione del disegno di legge circa il passaggio a nuovo ruolo del personale dell'Insmli. Nella discussione intervengono: Alessandrini per esprimere alcuni dubbi sulla scelta di funzioni e sulla nuova politica complessiva di rilancio che si sarebbe dovuto intraprendere, per lo meno a livello di dibattito, di fronte allo stato di crisi nel quale si trova attualmente l'Istituto; Isnenghi per ritrovare nello stesso contesto socio-culturale nel quale è destinato ad agire l'Istituto nazionale alcuni chiari sintomi di questa crisi: ricorda, a tale proposito, l'"aborto" della nuova collana di storia dell'Insmli, il successo/insuccesso del convegno di Roma e la difficoltà in cui l'Istituto si trova per giungere ad un vero e proprio rinnovamento del Direttivo. Ricciarelli propone, sulla base di quanto ha suggerito Violante in occasione del convegno di Roma, di elaborare un progetto di ricerca didattica a livello nazionale su alcuni dei temi che sono già in corso di studio nella rete degli Istituti (ad esempio sulla Costituzione o sulle leggi antiebraiche del '38). Dellavalle sostiene anzitutto la necessità di far fronte al mutato contesto politico nel quale gli Istituti sono costretti ad agire, cercando un nuovo metodo di approfondimento della discussione interna alla rete; in secondo luogo, l'esigenza di avviare una riflessione più meditata e condivisa sul piano della ricerca scientifica, da effettuarsi all'interno del nuovo organismo (il Consiglio direttivo) chiamato a svolgere le funzioni di Comitato scientifico dell'Istituto. Spini interviene, a sua volta, sulla necessità di tenere aggiornato e approfondire il discorso sulla Resistenza.

Il presidente sospende la discussione di carattere generale sulla situazione dell'Istituto per dare la parola alla dottoressa Napoleone, presidente del Collegio dei revisori dei conti, che legge la "Relazione del conto consuntivo per l'anno 1997 dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia", allegata al presente verbale (doc. n. 1 all.). Il bilancio è approvato all'unanimità. Il presidente Rochat riapre la discussione d'anzì interrotta. Ganapini pone l'accento sulla necessità da parte dell'Istituto nazionale di specializzarsi e di darsi una differente organizzazione complessiva, rafforzando sì il centro decisionale, ma senza perdere di vista, nello stesso tempo, l'esigenza di ristrutturare gli aspetti federativi dell'organizzazione, al fine di creare sia un momento di confronto effettivo tra centro e periferia sia una maggiore collaborazione anche sul piano economico fra gli Istituti. A tale proposito Ganapini ritiene indispensabile che questo Consiglio generale non si limiti ad una semplice elezione di un gruppo di nomi, ma dia al Consiglio direttivo alcune direttive precise in merito alla politica culturale, alla politica di organizzazione interna e a quella relativa alla didattica della storia. Rossi (Modena) propone che si studino alcune misure per sensibilizzare gli uomini della Sinistra italiana. D'Agostino chiede che si tenga conto fermamente, nel ricambio generazionale verificatosi negli anni ottanta, del "filo della memoria". Quello che ci attende è prima di ogni altro un lavoro di trasmissione della memoria, una memoria che non sia ricordo, ma sforzo progettuale, a livello soprattutto di ricerca scientifica e di didattica della storia, al fine di rendere i valori della Resistenza un punto di riferimento costante. Rochat illustra con alcuni chiarimenti la situazione complessivamente soddisfacente degli Istituti associati, sia per le iniziative di lavoro assunte negli ultimi anni, sia per l'assetto democratico interno che contraddistingue la maggior parte degli Istituti stessi. Circa l'Istituto di Firenze, è del parere - condiviso all'unanimità dal Consiglio generale - che non sia il Nazionale a dover discutere lo stato

di crisi in cui attualmente si trova. Per alcune precisazioni sul caso fiorentino intervengono Ronconi, Gabbuggiani, Bartoli. Rochat conferma che il Consiglio generale potrà occuparsene solo a discussione ultimata in sede locale. Nel prosieguo del dibattito, Collotti, espone, anche sulla base delle richieste avanzate finora in seno al Consiglio direttivo, tre proposte che si prospettano all'ordine del giorno: la prima riguarda la possibilità che prenda corpo e si studi, accanto al contributo pubblico, una forma di finanziamento parallelo; la seconda concerne l'esigenza di una ristrutturazione organizzativa avente la funzione di assicurare un migliore rapporto verso l'esterno e sopperire in tal modo ad alcune deficienze che si sono riscontrate anche in occasione del convegno di Roma (ad esempio, nei rapporti, finora carenti, con la stampa e con il pubblico); la terza si riferisce all'esigenza di porre in primo piano fra le priorità dell'Istituto la valorizzazione del patrimonio archivistico e bibliografico, per rilanciarsi nel territorio non solo come centro di ricerca, ma anche come erogatore di servizi. Collotti conclude il suo intervento richiamando la rete degli Istituti, anche sul piano finanziario, al patto che unisce il Nazionale agli Associati. Dalla Casa si pronuncia per un allargamento del mandato da affidare al nuovo Consiglio direttivo, al fine di creare un organismo avente una duplice funzione, non solo centrale ma più stretta rispetto alla rete; sostiene, in particolare, che il Consiglio affronti il problema della Conferenza dei direttori e lo risolva nel senso di renderla partecipe alla discussione del centro. Lajolo fa alcune considerazioni sul tema del rapporto fra Nazionale ed Istituti associati sulla base dell'esperienza acquisita dalla Commissione didattica e dei buoni risultati finora ottenuti: anzitutto, la valorizzazione della rete e l'individuazione delle risorse di professionalità fornite dai comandati dell'intero sistema degli Istituti; poi la costruzione molto snella e d'indubbia efficacia di un servizio di coordinamento e di scambio delle informazioni. Riferisce inoltre sui rapporti avuti con le Istituzioni, da considerare come una costante della nostra attività per uscire dallo schema politico tradizionale e mantenere un rapporto continuo con l'odierno dibattito culturale. In seguito intervengono: Pisi circa la possibile riconsiderazione del patto associativo anche sul piano finanziario e la sua proponibilità nel senso di utilizzare le relazioni di cui disponiamo per affrontare questioni comuni (ad es. quelle relative alle biblioteche); Preti sui caratteri che deve assumere la nuova costituente nella soluzione dei problemi relativi alla produzione e alla divulgazione dei nostri prodotti. De Bernardi ritiene che molte delle responsabilità della crisi in cui si trova l'Istituto dipendono dal nostro modo di intendere il contesto sociopolitico nel quale operiamo e che lo sforzo collettivo da intraprendere per analizzare le responsabilità consiste nel ritrovare in noi stessi e capire le ragioni delle nostre difficoltà e della nostra crisi di identità. Nell'ambito di un contesto profondamente mutato - continua De Bernardi - non si tratta quindi di rigettare i nostri valori, ma di compiere la revisione della nostra cultura storica e di avere la forza di fare un salto di qualità culturale, e ciò senza suscitare divisioni all'interno degli Istituti, ma cercando di promuovere un dialogo fra generazioni e fra il centro e la periferia della rete. Esprime quindi il desiderio che si ripensi alla fase costituente dell'Istituto nazionale, riorganizzando le strutture e procedendo ad un profondo rinnovamento dei ruoli e delle persone. Leuzzi interviene per sostenere il significato della notevole attività finora svolta nell'ultimo decennio per individuare non tanto punti di frattura, quanto piste di lavoro comuni a tutta la rete degli Istituti. Lacaita, a sua volta, insiste sulla necessità che si proceda tenendo conto della stessa natura di istituzione acquisita dall'Istituto nazionale, della capacità di fare storiografia, stendere progetti di studio, produrre cultura e dialogare con le istituzioni.

Passando al terzo punto all'odg, il presidente, dopo aver ricordato ai presenti le norme di statuto e di regolamento sulla votazione delle cariche sociali, informa che sono disponibili per una elezione Rochat per la presidenza, Isnenghi e Lajolo per la vicepresidenza e, quali consiglieri, oltre agli attuali membri del Direttivo Baiesi, Berti Arnaldi Veli, Carucci, Collotti, D'Agostino, Ricci, la sen. Tina Anselmi e il prof. Giovanni Miccoli, che hanno dichiarato la propria disponibilità mediante lettera. Il presidente legge inoltre la comunicazione del prof. Pietro Scoppola, con la quale questi, dichiarando la propria indisponibilità ad accettare la candidatura, propone quelle dei proff. Agostino Giovagnoli e Giorgio Vecchio a membri del Consiglio. Da quindi la

parola a Isnenghi che dichiara il ritiro della propria candidatura, tenendo conto dell'andamento della discussione avutasi in precedenza nel Consiglio; e a Pavone che legge la dichiarazione con la quale ritiene corretto non ripresentare la candidatura al Consiglio direttivo (doc. n. 2, allegato al presente verbale). Nella discussione sulle dichiarazioni di Isnenghi e Pavone e sulle candidature intervengono successivamente: Rossi (Modena) per presentare la candidatura del dott. Claudio Silingardi, direttore dell'Istituto di Modena; Pisi per avanzare quella del prof. Alberto De Bernardi; Preti che, presentando la candidatura del prof. Luigi Ganapini, chiede a Isnenghi e a Pavone di recedere dalla loro decisione per i ruoli, entrambi molto importanti, che occupano nel Consiglio direttivo; De Bernardi per proporre il prof. Massimo Storchi, presidente dell'Istituto di Reggio Emilia. Ricci interviene per dichiararsi disponibile alla ricandidatura e per rivolgersi a Isnenghi perché mantenga la carica di vicepresidente. Isnenghi ringrazia, ma mantiene la sua posizione, peraltro conforme alla linea emersa dal dibattito.

Al termine della discussione, Rochat invita il Consiglio a costituire il seggio elettorale. Questo risulta così composto: Gabbuggiani presidente, Ferratini Tosi e Ferrari scrutatori. Dopo la verifica dei poteri, compiute le operazioni di voto e di scrutinio, il presidente del seggio annuncia all'assemblea i seguenti risultati: Presidente: votanti 63 - schede valide 63: Rochat 45; Pavone 11; Collotti, Rossi, Vaccarino 1; schede bianche 4. Vicepresidenti: votanti 63 - schede valide 62, schede nulle 1: Lajolo 52; Isnenghi 26; Collotti 18; D'Agostino 10; Pavone 3; Anselmi, De Bernardi, Ganapini 2; Berti, Crainz, Ricci, Silingardi 1; schede bianche 1. Segretario generale: votanti 63 - schede valide 63: Perona 52; Dellavalle 2; Begozzi, Bendotti, Collotti, Storchi 1; schede bianche 5. Membri del Consiglio direttivo: votanti 63 - schede valide 63: Anselmi 43; Collotti 37; Carucci 31; Miccoli 30; Ricci 29; D'Agostino 26; Baiesi 25; Ganapini 24; De Bernardi 23; Silingardi 20; Berti 15; Bendotti, Storchi 11; Lajolo, Isnenghi 8; Mazzonis, Pavone, Vecchio, Lacaita 6; Giovagnoli 5; Guderzo 3; Crainz, Dellavalle 2; Alessandrone, Ricciarelli 1; schede bianche 1. A termini di statuto sono quindi proclamati eletti per il prossimo biennio: Rochat presidente; Lajolo e Isnenghi vicepresidenti; Perona segretario generale; Anselmi, Collotti, Carucci, Miccoli, Ricci, D'Agostino, Baiesi, Ganapini, De Bernardi, Silingardi, Berti membri del Consiglio direttivo.

Alle ore 17, essendo esaurito l'odg, la seduta è tolta.

Il Presidente
prof. Giorgio Rochat
f.to Giorgio Rochat

Il Segretario
dr. Gaetano Grassi
f.to Gaetano Grassi

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Allegato n. 1**Relazione dei revisori dei conti al conto consuntivo per l'anno 1997
dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia**

I sottoscritti revisori dei conti, Laura Napoleone e Cesaria Pallavicini, in rappresentanza del Ministero beni culturali e ambientali e della Presidenza del Consiglio, nei giorni 27 e 28 aprile 1998 si sono recati presso l'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia per esaminare, secondo il disposto dell'art. 13 dello Statuto dell'Istituto, il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1997.

Il revisore dei conti dr. Silvia Buono dimissionaria non è stata ancora sostituita.

Detto consuntivo risulta approvato dal Consiglio direttivo dell'Istituto con propria delibera in data 13 marzo 1998 e viene portato all'approvazione del Consiglio generale nella seduta del 28 aprile 1998.

Di seguito si dà dettaglio dei documenti, nonché delle risultanze contabili esaminate.

Si è proceduto anzitutto ad un controllo del consuntivo e dei relativi allegati e si è accertata la concordanza dei dati in esso esposti con le scritture contabili poste in essere durante l'esercizio, in entrata e in uscita, sia per la competenza che per i residui.

GESTIONE DI COMPETENZA

Il conto consuntivo mod. A presenta riassuntivamente i seguenti dati, posti a confronto con le previsioni assestate:

ENTRATE (come da bilancio approvato dal Consiglio direttivo)	L. 838.533.500
Per maggiori entrate di parte corrente	L. 273.410.300
Per maggiori o minori entrate in conto capitale	L. -
Per maggiori o minori entrate in partite di giro	L. -
Prelievo dell'avanzo di amministrazione	L. -
Previsione definitiva	L. 1.111.943.800
Entrate accertate	L. 1.122.476.015
Maggiori entrate accertate	L. 10.532.215
 Tale risultato è anche confermato dalle differenze sul prospetto generale pagina 3.	
Differenza in più	L. 12.391.309
Differenza in meno	L. 1.859.094
Tornano le maggiori entrate di	L. 10.532.215
SPESE (come da bilancio approvato)	L. 811.852.001
Per maggiori o minori spese di parte corrente	L. 234.748.424
Per maggiori o minori spese in conto capitale	L. -
Per maggiori o minori spese in partite di giro	L. -
Prelievo dal fondo di riserva	L. -

Previsione definitiva	L. 1.046.600.425
Spese impegnate	L. 1.003.030.550

Minori spese	L. 43.569.875
--------------	---------------

Tale risultato è anche confermato dalle differenze rispetto alle previsioni indicate sul modello generale

Differenza in più	L. 42.933.555
Differenza in meno	L. 86.503.430

Tornano le minori spese di	L. 43.569.875
	=====

Le variazioni di assestamento alle previsioni iniziali vengono portate all'approvazione del Consiglio generale insieme agli altri documenti contabili; la loro somma complessiva in entrate ed in uscita concorda con quella riportata in consuntivo. Si raccomanda che per il futuro le singole variazioni alle entrate ed alle uscite vengano regolarmente deliberate ed approvate.

Tra le variazioni di cui sopra si evidenziano in particolare:

Maggiori entrate sui capitoli 2 03 006	L. 300.000.000
2 03 007	L. 115.000.000
2 04 003	L. 100.000.000

Il confronto tra le entrate accertate e le spese impegnate evidenzia il risultato della gestione, che si chiude con un avanzo di competenza di L. 119.445.465 come segue:

Entrate accertate	L. 1.122.476.015
Spese impegnate	L. 1.003.030.550

Avanzo di competenza	L. 119.445.465
----------------------	----------------

I sottoscritti osservano che l'avanzo della gestione di competenza è stato reso possibile grazie ai contributi straordinari concessi dallo Stato per L. 415.000.000 e dalla Regione Lombardia per L. 100.000.000.

Peraltro, a fronte del contributo erogato dalla Presidenza del Consiglio, ai sensi della legge 222/1985, di L. 300.000.000 non figurano poste specifiche di spese.

Al riguardo, non può non evidenziarsi - ancora una volta - che il contributo ordinario di L. 420.000.000 annui non è sufficiente a coprire tutte le spese di funzionamento e, pertanto, l'attività dell'Istituto è condizionata dalle possibilità di reperire contributi di carattere straordinario.

In merito a quanto evidenziato nella relazione al bilancio preventivo per il corrente anno finanziario, si prende atto che viene previsto il passaggio del personale dell'Istituto nei ruoli organici del Ministero per i beni culturali ed ambientali.

Le entrate accertate di L. 1.122.476.015 risultano rimosse per L. 570.098.109 per cui vengono portate a residui attivi L. 552.377.906.

Le spese impegnate in L. 1.003.030.550 risultano pagate per L. 604.304.751 per cui vengono portate a residui passivi L. 398.725.799.

Dall'esame riassunto del movimento residui, si rileva:

RESIDUI ATTIVI (ammontare vigente al 31.12.1996)	L.	40.843.073
Per minori accertamenti	L.	3.138.720
Accertamento definitivo	L.	37.704.353
Riscossioni nell'esercizio	L.	20.269.324
Residui vigenti al 31.12.1997	L.	17.435.029
RESIDUI PASSIVI (ammontare vigente al 31.12.1996)	L.	270.506.099
Per minori impegni	L.	15.599.796
Impegno definitivo	L.	254.906.303
Pagamenti nell'esercizio	L.	154.957.478
Residui vigenti al 31.12.1997	L.	99.948.825

Dal riepilogo generale si hanno le seguenti risultanze

	Residui attivi	Residui passivi
Residui dell'esercizio 1997	552.377.906	398.725.799
Residui anni precedenti	17.435.029	99.948.825
Totale residui al 31.12.1997	569.812.935	498.674.624

Dalle indicazioni sopra riportate risulta evidente il notevole aumento di residui attivi alla chiusura dell'esercizio. Le principali componenti, come dianzi indicato, si riferiscono ai contributi straordinari assegnati nell'anno dallo Stato e dalla Regione Lombardia ma non erogati entro l'anno.

Il notevole incremento dei residui attivi ha fatto aumentare - ovviamente - la consistenza patrimoniale.

Peraltro, il ritardo nell'erogazione dei predetti contributi, aggiuntosi alla già precaria situazione finanziaria dell'Istituto, ha determinato l'impossibilità per l'Istituto stesso di far fronte al pagamento di molte spese relative non solo alle specifiche attività da realizzare a fronte dei contributi concessi, ma anche a spese di funzionamento.

GESTIONE FINANZIARIA

In collegamento con le scritture contabili del precedente esercizio si riscontra quanto segue:

Fondo di cassa all'1.01.1996	L.	110.384.900
Riscossioni in c/competenza	L.	570.098.109
Riscossioni in c/residui	L.	20.269.324
Pagamenti in c/competenza	L.	604.304.751
Pagamenti in c/residui	L.	154.957.478
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio	L.	-58.509.896

Il disavanzo di cassa di L. 58.509.896 concorda con le scritture del giornale di cassa, dei partitari e con l'estratto conto della Cariplo, incaricata al servizio di cassa dell'Istituto.

Per concludere, se si aggiunge al saldo passivo di cassa che è di L. 58.509.896 la somma algebrica dei residui vigenti al 31.12.1997, che è di L. 71.138.311 si ricava il risultato globale della gestione finanziaria che si chiude con un avanzo di amministrazione di L. 12.628.415.

GESTIONE PATRIMONIALE

La consistenza netta patrimoniale, come è dato rilevare dall'allegato 2 è passata, durante l'esercizio, dalle iniziali L. 3.935.568.480 a L. 4.584.554.314 con un incremento di L. 648.568.834.

I revisori dei conti
f.to dr. Laura Napoleone
f.to dr. Cesaria Pallavicini

Allegato n. 2

Insmli, Consiglio generale, 28 aprile 1998

Dichiarazione di Claudio Pavone

Dopo tanti anni che partecipo alla vita dell'Istituto, avendo fra l'altro ricoperto le cariche di vicepresidente, di membro del Consiglio direttivo, di presidente della Commissione archivi, ritengo corretto spiegare sinteticamente al corpo elettorale, costituito dal Consiglio generale, i motivi che mi hanno fatto prendere la decisione di non ripresentare la mia candidatura al Consiglio direttivo, nonostante le affettuose insistenze di molti amici, che qui ringrazio.

Come molti di voi ricorderanno, fui io stesso a proporre, due anni or sono, l'elezione del prof. Giorgio Rochat a presidente, affiancandolo con alcuni nomi nuovi da immettere nel Consiglio direttivo, così da favorire l'opera di rinnovamento da tutti auspicata. L'esperienza del trascorso biennio mostra come ciò non sia avvenuto. L'azione del Consiglio direttivo non è stata in grado di avviare la svolta, pur ritenuta necessaria. Sue decisioni sono rimaste senza seguito o sono state male interpretate. In varie occasioni si sono verificati dissensi di metodo o di merito fra il presidente Rochat e me, fino a rendere impossibile la prosecuzione della mia presenza in un Consiglio direttivo da lui presieduto.

L'impegno che ho posto per tanti anni nella vita dell'Istituto, e l'affetto che tuttora vi porto, mi hanno convinto che sia poco produttivo nascondere dietro celebrazioni unitarie di maniera il malessere che travaglia su molteplici piani l'Istituto nazionale e l'intera rete. Sono più che mai convinto che l'autoreferenzialità e l'isolamento che ne consegue stiano alla radice della grave crisi che stiamo attraversando. Alcuni Istituti locali hanno del resto mostrato che non è impossibile uscire da queste difficoltà.

Mi auguro che questa mia decisione, e le parole con le quali cerco di darne ragione, possano favorire l'avvio di quella franca analisi dello "stato dell'unione", che non è stato finora possibile condurre né nel Consiglio direttivo, né nel Consiglio generale. Sono consapevole delle gravi difficoltà obiettive in cui versa l'Istituto nazionale. Ma sono anche convinto delle grandi potenzialità che esso ha in sé, come dimostra l'ottimo lavoro che svolgono la Commissione archivi e la Commissione didattica.

Da parte mia, avendo fallito nel tentativo di portare un contributo al riesame del passato e alla ridefinizione dell'identità dell'Istituto, ritengo giusto ritirarmi dagli organi direttivi. Mi auguro che altri, più giovani di forze e di età, riprendano con maggiore fortuna l'iniziativa. Assicuro ad essi, fin d'ora, la collaborazione che sarò in grado di dare.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

**ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA
DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA****Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1997
Relazione**

L'andamento delle entrate e delle uscite dell'esercizio 1997 è larghissimamente condizionato dall'entità del contributo ordinario del ministero per i Beni culturali e ambientali, iscritto nella Tabella annessa alla legge 534/1996 per il triennio 1997-1998-1999. Come denuncia la "Relazione al Parlamento sull'attività svolta nell'anno 1997 e sui programmi per il 1998" (legge 29 aprile 1976, n.186), l'importo di soli 420 milioni di tale contributo "di fatto copre appena la spesa per il personale (417 milioni per il 1998, debitamente autorizzati dal Ministero vigilante dei Beni culturali e non riducibili). Una situazione evidentemente insostenibile, paradossalmente dovuta a due diversi ordini di valutazione dello stesso Ministero. In sede di prima applicazione della legge 534/1996, l'Istituto aveva creduto di poter contare su un contributo maggiore, non adeguato alle sue esigenze di ordinato sviluppo, ma almeno sufficiente a garantire la sua sopravvivenza. E su questa fiducia aveva basato la preparazione del bilancio preventivo 1997. E' stato invece penalizzato dai criteri seguiti dalla Commissione ministeriale incaricata della ripartizione dei fondi della citata Tabella; criteri fortemente criticati dalla VII Commissione della Camera e decisamente condannati dalla VII Commissione del Senato, ma in definitiva fatti propri dal ministro".

Entrate

L'accredito del contributo ministeriale è avvenuto soltanto a settembre. Per contenere al massimo le onerose anticipazioni bancarie (l'esercizio 1997 termina con un disavanzo di cassa di 58 milioni e mezzo) l'Istituto è stato così costretto a rinviare, là dove era possibile, impegni e pagamenti (si veda la crescita di residui "impropri", di destinazione di somme a programmi la cui realizzazione viene rimandata a quando la disponibilità di cassa lo consentirà). Le altre voci più significative delle Entrate del 1997 riguardano: il contributo di 300 milioni ottenuto, grazie all'impegno del vicepresidente del Consiglio e ministro per i Beni culturali e ambientali on. Veltroni, sui fondi dell'Otto per mille, e che permette all'Istituto di chiudere il Consuntivo 1997 con un leggero avanzo complessivo di 12,6 milioni; il finanziamento per 115 milioni, da parte del Comitato nazionale per le celebrazioni del 50° anniversario della proclamazione della Repubblica, dell'elezione dell'Assemblea costituente e della proclamazione della Costituzione, per lo svolgimento di tre iniziative: l'organizzazione del convegno "Millenovecentoquarantacinque. Dalla guerra alla pace" (Alessandria, 11-12 marzo 1998); la pubblicazione della Guida archivistica e bibliografica alla storia d'Italia dalla liberazione alla Costituzione, *La costruzione della Repubblica*; la consulenza scientifica, insieme con la Fondazione Micheletti, al convegno internazionale di studi "Fascismo e antifascismo: rimozioni, revisioni, negazioni. La storia d'Italia dal fascismo alla Repubblica nel contesto europeo", organizzato dalle associazioni partigiane a Roma, nell'aprile 1998; due contributi della Giunta Regione Lombardia, di 30 milioni e di 100 milioni, rispettivamente destinati alla Biblioteca Ferruccio Parri, per recupero catalografico in SBN di fondi significativi; all'Archivio storico "per l'acquisto di strumentazione informatica per il riordino/inventariazione degli archivi nell'ambito del sistema bibliotecario nazionale degli Istituti (Sesamo). Collegamento alla rete culturale regionale".

Vale ribadire che gli interventi finanziari da parte del Comitato nazionale e della Giunta regionale Lombardia sono vincolati alla realizzazione di programmi specifici e non possono quindi essere utilizzati per coprire spese generali e di funzionamento che pure gli stessi programmi fanno aumentare.

Positivi appaiono inoltre tra le Entrate il sia pur ridotto contributo del Comune di Milano e i ricavi derivanti dalla vendita di pubblicazioni e dai diritti d'autore.

Uscite

Suddividendo le uscite, aldilà del modello di bilancio, in due grandi categorie: - spese generali (personale in organico; spese per il funzionamento; spese per gli organi dell'ente) e spese per l'attività scientifica (programmi di studio e di ricerca; pubblicazioni; spese in conto capitale per Biblioteca, Archivio storico, attrezzature) - si rileva che le prime registrano complessivamente un aumento di oltre il 6 per cento, mentre le seconde, pur tenendo conto dei programmi con finanziamenti specifici, presentano una diminuzione del 12 per cento. Le principali voci interessate dall'aumento sono quelle attinenti alle spese per gli organi dell'ente e quelle per il personale; la riduzione riguarda in primo luogo le uscite per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, seminari, giornate di studio, la spesa per studi e ricerche, la Biblioteca e l'Archivio storico.

Gestione dei residui

Va innanzitutto rilevato che l'entità dei residui - attivi e passivi - alla fine dell'esercizio 1997 è ampiamente condizionata dalla presenza, nelle Entrate, di contributi (abbiamo già ricordato in particolare quello del Comitato nazionale per le celebrazioni del 50° anniversario della proclamazione della Repubblica e della Costituzione e quelli della Giunta della Regione Lombardia, per un totale di 235 milioni) che verranno accreditati nel 1998, ma già destinati, come spesa, che verrà effettuata l'anno successivo (e quindi come residui passivi di 235 milioni), a programmi specifici.

Dei residui attivi, che all'inizio dell'anno ammontavano a 41 milioni circa, restano da riscuotere a fine 1997 17 milioni e mezzo (principalmente crediti in base alla legge 416/1981 sull'editoria e ricavi per diritti d'autore); ai quali si aggiungono i 235 milioni sopra ricordati, i 300 milioni sui fondi dell'Otto per mille e altri 17 milioni e mezzo circa (ancora la citata legge sull'editoria, il Comune di Milano, i ricavi per diritti d'autore). Per quanto riguarda i residui passivi, dei 270 milioni e mezzo iniziali restano da pagare a fine anno pressoché 100 milioni (e si tratta principalmente di rimborsi agli organi dell'ente, di spese per la collana storica, di impegni di spesa per la pubblicazione della "Storia d'Italia nel secolo ventesimo" e dell'"Atlante storico della Resistenza").

Un discorso particolare meritano i quasi 399 milioni di residui dell'anno, che rappresentano, vale sottolinearlo, il 42,5 per cento degli impegni assunti nello stesso periodo. Anche in questo caso è necessario rilevare come in parte si tratti di residui passivi "impropri", in quanto impegni per destinazione di somme a programmi non ancora perfezionati (a cominciare dai 235 milioni sopra ricordati e dalla citata collana "Storia d'Italia nel secolo ventesimo"). Anche per i residui passivi maturati nel 1997 vale comunque distinguere tra quelli che si riferiscono alle spese generali di funzionamento dell'Istituto e quelle che attengono all'attività scientifica: i primi (quasi il 14 per cento del totale) rappresentano il 6 per cento circa degli impegni assunti nel 1997; i secondi (l'86 per cento del totale) rappresentano il 42,5 per cento del totale.

Conclusioni

Il conto consuntivo mette in evidenza come il profondo divario esistente tra i mezzi finanziari messi a disposizione dell'Istituto e le finalità che esso è chiamato a perseguire in forza della legge di riconoscimento 3/1967 e delle forme di collaborazione instaurate con la pubblica amministrazione rischi di ulteriormente ampliarsi. Se a questo non porranno adeguato rimedio i finanziamenti straordinari richiesti e l'approvazione del progetto di legge sul passaggio del personale nei ruoli del Ministero vigilante, si avranno pesanti riflessi negativi su tutta l'attività dell'Istituto.

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI

Conto consuntivo per l'esercizio 1997
Prima Parte - Entrate

1

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
Numero	DENOMINAZIONE	Previsioni				Somme accertate			Diff. rispetto alle previsioni	
		Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscossione	Totale accertamenti	In più	In meno
	TITOLO I									
	ENTRATE CONTRIBUTIVE									
	TOTALE TITOLO I	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TITOLO II									
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
	Categoria 3a									
	Trasferimenti da parte dello Stato									
2 03 001	MBCeA, Contributo ordinario L. 534/1996	650.000.000	-	230.000.000	420.000.000	420.000.000	-	420.000.000	-	-
2 03 002	MBCeA, Contributo integrativo straordinario	p.m.	-	-	p.m.	-	-	-	-	-
2 03 003	MBCeA, Divisione IV, Biblioteche	2.000.000	-	2.000.000	-	-	-	-	-	-
2 03 004	MBCeA, Divisione X, L. 416/1981	10.000.000	-	-	10.000.000	-	10.000.000	10.000.000	-	-
2 03 005	MBCeA, Divisione V	p.m.	-	-	p.m.	-	-	-	-	-
2 03 006	Presidenza del Consiglio	p.m.	300.000.000	-	300.000.000	-	300.000.000	300.000.000	-	-
2 03 007	Comitato nazionale celebrazioni del Cinquantesimo della Repubblica e Costituzione L. 134/1997	p.m.	115.000.000	-	115.000.000	-	115.000.000	115.000.000	-	-
2 03 008	CNR	p.m.	-	-	p.m.	-	-	-	-	-
	Totale Categoria 3a	662.000.000	415.000.000	232.000.000	845.000.000	420.000.000	425.000.000	845.000.000	-	-
	Categoria 4a									
	Trasferimenti da parte delle Regioni									
2 04 001	Regione Lombardia, Legge Biblioteche	p.m.	-	-	p.m.	-	-	-	-	-
2 04 002	Giunta Regione Lombardia, Contributo recupero fondi non catalogati in SBN	20.000.000	10.000.000	-	30.000.000	10.000.000	20.000.000	30.000.000	-	-
2 04 003	Giunta Regione Lombardia, Contributo progetti diordino, informatizzazione Archivi L. 35/1995	p.m.	100.000.000	-	100.000.000	-	100.000.000	100.000.000	-	-
	Totale Categoria 4a	20.000.000	110.000.000	-	130.000.000	10.000.000	120.000.000	130.000.000	-	-
	Categoria 5a									
	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province									
2 05 001	Comune di Milano	10.000.000	-	5.000.000	5.000.000	-	5.000.000	5.000.000	-	-

LIBERAZIONE IN ITALIA

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI

Conto consuntivo per l'esercizio 1997
Prima Parte - Entrate

2

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		Previsioni				Somme accertate			Diff. rispetto alle previsioni	
Numero	DENOMINAZIONE	Iniziali	Variazioni		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscossione	Totale accertamenti	In più	In meno
			In aumento	In diminuzione						
2 05 003	Provincia di Milano	5.000.000	-	5.000.000	-	-	-	-	-	-
	Totale Categoria 5a	15.000.000	-	10.000.000	5.000.000	-	5.000.000	5.000.000	-	-
	Categoria 6a									
	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico									
2 06 000	Beache ed Enti pubblici	10.000.000	-	10.000.000	-	-	-	-	-	-
	Totale Categoria 6a	10.000.000	-	10.000.000	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO II	707.000.000	525.000.000	252.000.000	980.000.000	430.000.000	550.000.000	980.000.000	-	-
	TITOLO III									
	ALTRE ENTRATE									
	Categoria 7a									
	Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi									
3 07 000	Ricavi di vendita di pubblicazioni	23.000.000	9.410.300	-	32.410.300	32.410.300	-	32.410.300	-	-
3 07 010	Ricavi per diritti d'autore	11.000.000	-	9.000.000	2.000.000	-	2.000.000	2.000.000	-	-
	Totale Categoria 7a	34.000.000	9.410.300	9.000.000	34.410.300	32.410.300	2.000.000	34.410.300	-	-
	Categoria 8a									
	Rendite e proventi patrimoniali									
3 08 000	Interessi attivi su depositi e conti correnti	1.000.000	-	-	1.000.000	-	118.826	118.826	-	881.174
	Totale Categoria 8a	1.000.000	-	-	1.000.000	-	118.826	118.826	-	881.174
	Categoria 10a									
	Entrate non classificabili in altre voci									
3 10 000	Enti e associazioni del settore privato	5.000.000	-	-	5.000.000	5.275.933	-	5.275.933	275.933	-
3 10 020	Entrate varie ed eventuali	500.000	-	-	500.000	4.824.933	-	4.824.933	4.324.933	-
	Totale Categoria 10a	5.500.000	-	-	5.500.000	10.099.933	-	10.099.933	4.599.933	-
	TOTALE TITOLO III	40.500.000	9.410.300	9.000.000	40.910.300	42.510.233	2.118.826	44.629.059	4.599.933	881.174
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	747.500.000	534.410.300	261.000.000	1.020.910.300	472.510.233	552.118.826	1.024.629.059	4.599.933	881.174

LIBERAZIONE IN ITALIA

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
						Differenza rispetto alle previsioni				
Residui all'inizio dell'anno	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni		Tot. residui attivi al termine anno
				In più	In meno			In più	In meno	
-	-	-	-	-	-	5.000.000	-	-	5.000.000	-
5.000.000	5.000.000	-	5.000.000	-	-	15.000.000	5.000.000	-	10.000.000	5.000.000
2.000.000	-	2.000.000	2.000.000	-	-	10.000.000	-	-	10.000.000	2.000.000
2.000.000	-	2.000.000	2.000.000	-	-	10.000.000	-	-	10.000.000	2.000.000
28.498.500	16.498.500	8.700.000	25.198.500	-	3.300.000	707.000.000	446.498.500	1.498.500	262.000.000	558.700.000
						23.000.000	32.410.300	9.410.300	-	-
5.115.749	714.000	4.563.029	5.277.029	161.280	-	11.000.000	714.000	-	10.286.000	6.563.029
5.115.749	714.000	4.563.029	5.277.029	161.280	-	34.000.000	33.124.300	9.410.300	10.286.000	6.563.029
1.903.552	1.903.552	-	1.903.552	-	-	1.000.000	1.903.552	903.552	-	118.826
1.903.552	1.903.552	-	1.903.552	-	-	1.000.000	1.903.552	903.552	-	118.826
						5.000.000	5.275.000	275.000	-	-
5.312.000	1.140.000	4.172.000	5.312.000	-	-	500.000	5.964.933	5.464.933	-	4.172.000
5.312.000	1.140.000	4.172.000	5.312.000	-	-	5.500.000	11.239.933	5.739.933	-	4.172.000
12.331.301	3.757.552	8.735.029	12.492.581	161.280	-	40.500.000	46.267.785	16.053.785	10.286.000	10.853.855
40.829.801	20.256.052	17.435.029	37.691.081	161.280	3.300.000	747.500.000	492.766.285	17.552.285	272.286.000	569.553.855

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI

Conto consuntivo per l'esercizio 1997
Prima Parte - Entrate

3

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		Previsioni				Somme accertate			Diff. rispetto alle previsioni	
Numero	DENOMINAZIONE	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscossione	Totale accertamenti	In più	In meno
	TITOLO IV									
	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI									
	TOTALE TITOLO IV	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TITOLO V									
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
	TOTALE TITOLO V									
	TITOLO VI									
	ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO VI									
	TITOLO VII									
	PARTITE DI GIRO									
	Categoria 22a									
	Entrate aventi natura di partite di giro									
7 22 000	Ritenute erariali	60.000.000	-	-	60.000.000	66.441.980	237.000	66.678.980	6.678.980	-
7 22 010	Ritenute previdenziali e assistenziali	29.083.500	-	-	29.083.500	30.106.037	-	30.106.037	1.022.537	-
7 22 011	Ritenute sindacali	950.000	-	-	950.000	1.039.859	-	1.039.859	89.859	-
7 22 030	Servizio di cassa interno	1.000.000	-	-	1.000.000	-	22.080	22.080	-	977.920
7 22 060	Partite in conto sospeso	p.m.	-	-	p.m.	-	-	-	-	-
	Totale Categoria 22a	91.033.500	-	-	91.033.500	97.587.876	259.080	97.846.956	7.791.376	977.920
	TOTALE TITOLO VII	91.033.500	-	-	91.033.500	97.587.876	259.080	97.846.956	7.791.376	977.920
	TOTALE DELLE ENTRATE	838.533.500	534.410.300	261.000.000	1.111.943.800	570.098.109	552.377.906	1.122.476.015	12.391.309	1.859.094

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI

Conto consuntivo per l'esercizio 1997
Parte Seconda - Spese

4

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
Numero	DENOMINAZIONE	Previsioni				Somme impegnate			Diff. rispetto alle previsioni	
		Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimane da pagare	Totale impegni	In più	In meno
	TITOLO I									
	SPESE CORRENTI									
	Categoria 1a									
	Spese per gli organi dell'Ente									
1 01 010	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione (CG-CD)	14.800.000	1.902.021	-	16.702.021	12.702.021	4.000.000	16.702.021	-	-
1 01 020	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio dei revisori	7.700.000	2.435.487	-	10.135.487	3.751.837	6.383.650	10.135.487	-	-
	Totale Categoria 1a	22.500.000	4.337.508	-	26.837.508	16.453.858	10.383.650	26.837.508	-	-
	Categoria 2a									
	Oneri per il personale in attività di servizio									
1 02 000	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	253.575.000	1.574.899	-	255.149.899	255.149.899	-	255.149.899	-	-
1 02 010	Compensi per lavoro straordinario ai dipendenti	4.487.000	-	1.820.864	2.666.136	1.736.539	929.577	2.666.136	-	-
1 02 011	Fondo miglioramento efficienza servizi	35.033.000	2.867.000	-	37.900.000	24.650.000	13.250.000	37.900.000	-	-
1 02 030	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno e all'esterno	1.000.000	-	362.700	637.300	637.300	-	637.300	-	-
1 02 050	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	64.170.000	-	-	64.170.000	82.652.006	14.285.393	96.937.399	32.767.399	-
	Totale Categoria 2a	358.265.000	4.441.899	2.183.564	360.523.335	364.825.764	28.464.970	393.290.734	32.767.399	-
	Categoria 3a									
	Oneri per il personale in quiescenza									
1 03 000	Quota INA esercizio in corso	13.027.000	10.185.459	-	23.212.459	12.369.040	10.843.419	23.212.459	-	-
	Totale Categoria 3a	13.027.000	10.185.459	-	23.212.459	12.369.040	10.843.419	23.212.459	-	-
	Categoria 4a									
	Spese per beni di consumo e di servizi									
1 04 000	Archivio/Biblioteca: spese per acquisizione nuovi fondi; prestazioni varie	20.000.000	100.000.000	-	120.000.000	-	106.500.000	106.500.000	-	13.500.000
1 04 010	Acquisto di materiale di consumo e di cancelleria	10.100.000	-	3.492.312	6.607.688	5.765.446	842.242	6.607.688	-	-
1 04 020	Spese di rappresentanza	2.000.000	-	251.576	1.748.424	1.727.059	-	1.727.059	-	21.365
1 04 030	Spese per il funzionamento di commissioni, ecc.	6.200.000	-	2.196.225	4.003.775	2.503.775	1.500.000	4.003.775	-	-

LIBERAZIONE IN ITALIA

[illegible]

[illegible]

LIBERAZIONE IN ITALIA

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
						Differenzia rispetto alle previsioni				
Residuo all'inizio dell'anno	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	In più	In meno	Tot. residui passivi termine anno
				In più	In meno					
32.446.000	16.223.000	16.223.000	32.446.000	-	-	15.500.000	16.223.000	723.000	-	16.223.000
-	-	-	-	-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	p.m.	-	-	-	-
28.107.940	19.815.940	-	19.815.940	-	8.292.000	52.000.000	30.926.390	-	21.073.610	39.262.100
-	-	-	-	-	-	5.000.000	5.000.000	-	-	200.000
3.660.000	2.500.000	1.160.000	3.660.000	-	-	21.300.000	11.999.381	-	9.300.619	3.290.900
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	60.000.000
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	40.000.000
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15.000.000
79.862.514	19.066.504	58.333.629	77.400.133	-	2.462.381	67.200.000	36.701.403	-	30.498.597	103.068.992
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
42.405.000	20.000.000	22.405.000	42.405.000	-	-	-	20.000.000	20.000.000	-	22.405.000
-	-	-	-	-	-	4.761.000	3.744.188	-	1.016.812	-
-	-	-	-	-	-	20.700.000	14.617.839	-	6.082.161	2.211.945
-	-	-	-	-	-	16.700.000	10.135.950	-	6.564.050	-
-	-	-	-	-	-	13.500.000	12.448.000	-	1.052.000	-
-	-	-	-	-	-	4.864.500	5.435.292	570.792	-	-
209.436.954	100.031.944	98.121.629	198.153.573	-	11.283.381	259.825.500	199.654.223	23.548.192	83.719.469	410.504.179
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
722.862	722.862	-	722.862	-	-	10.000.000	7.044.789	-	2.955.211	573.440
722.862	722.862	-	722.862	-	-	10.000.000	7.044.789	-	2.955.211	573.440

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Francesca Ferrarini

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI

Conto consuntivo per l'esercizio 1997
Parte Seconda - Spese

6

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
Numero	DENOMINAZIONE	Previsioni				Somme impegnate			Diff. rispetto alle previsioni	
		Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	In più	In meno
1 08 000	Opere tributarie	101.000	-	-	101.000	310.700	-	310.700	209.700	-
	Totale Categoria 8a	101.000	-	-	101.000	310.700	-	310.700	209.700	-
	Categoria 9a									
	Poste correttive e compensative di entrate correnti									
1 09 000	Uscite eventuali	200.000	-	-	200.000	2.343.000	-	2.343.000	2.143.000	-
	Totale Categoria 9a	200.000	-	-	200.000	2.343.000	-	2.343.000	2.143.000	-
	Categoria 10a									
	Spese non classificabili in altre voci									
1 10 000	Contributo agli Istituti federati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1 10 010	Fondi di riserva	1	-	-	1	-	-	-	-	1
1 10 020	Spese di realizzo entrate	100.000	-	-	100.000	12.600	-	12.600	-	87.400
	Totale Categoria 10a	100.001	-	-	100.001	12.600	-	12.600	-	87.401
	TOTALE TITOLO I	680.818.501	234.735.658	19.987.234	895.566.925	502.259.168	362.648.029	864.907.197	35.120.099	65.779.827
	TITOLO II									
	SPESE IN CONTO CAPITALE									
	Categoria 12a									
	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche									
2 12 000	Acquisto di periodici, opere e materiale documentario per la Biblioteca	30.000.000	-	-	30.000.000	15.208.871	2.288.983	17.497.854	-	12.502.146
	Restauro documenti	p.m.	-	-	p.m.	-	-	-	-	-
2 12 001	Acquisto di nuovi fondi archivistici	5.000.000	-	-	5.000.000	95.000	-	95.000	-	4.905.000
	Restauro documenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2 12 010	Acquisto di mobili e macchine d'ufficio	5.000.000	20.000.000	-	25.000.000	2.683.543	20.000.000	22.683.543	-	2.316.457
	Totale Categoria 12a	40.000.000	20.000.000	-	60.000.000	17.987.414	22.288.983	40.276.397	-	19.723.603
	TOTALE TITOLO II	40.000.000	20.000.000	-	60.000.000	17.987.414	22.288.983	40.276.397	-	19.723.603

LIBERAZIONE IN ITALIA

[illegible]

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI

Conto consuntivo per l'esercizio 1997
Parte Seconda - Spese

7

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
Numero	DENOMINAZIONE	Previsioni				Somme impegnate			Diff. rispetto alle previsioni	
		Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimane da pagare	Totale impegni	In più	In meno
	TITOLO III									
	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI									
	TOTALE TITOLO III									
	TITOLO IV									
	PARITE DI GIRO									
	Categoria 21a									
	Spese aventi natura di partite di giro									
4 21 000	Ritenute erariali	60.000.000	-	-	60.000.000	57.784.000	8.917.000	66.701.000	6.701.000	-
4 21 010	Ritenute previdenziali e assistenziali	29.083.500	-	-	29.083.500	26.274.169	3.831.928	30.106.097	1.022.597	-
4 21 011	Ritenute sindacali	950.000	-	-	950.000	-	1.039.859	1.039.859	89.859	-
4 21 030	Servizio di cassa interno	1.000.000	-	-	1.000.000	-	-	-	-	1.000.000
4 21 060	Partite in conto sospeso	p.m.	-	-	p.m.	-	-	-	-	-
	Totale Categoria 21a	91.033.500	-	-	91.033.500	84.058.169	13.788.787	97.846.956	7.813.456	1.000.000
	TOTALE TITOLO IV	91.033.500	-	-	91.033.500	84.058.169	13.788.787	97.846.956	7.813.456	1.000.000
	TOTALE DELLE SPESE	811.852.001	254.735.658	19.987.234	1.046.600.425	604.304.751	398.725.799	1.003.030.550	42.933.555	84.503.430

ALLEGATO 1

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1997

Situazione finanziaria al 31.12.1997

1. CONTO DI CASSA

Fondo di cassa esistente all'inizio dell'esercizio	L.	110.384.900	
1) Ammontare delle somme riscosse:			
a) in conto competenza	L.	570.098.109	
b) in conto residui attivi degli esercizi precedenti:	L.	20.269.324	
	L.	590.367.433	
	Totale	L.	700.752.333
2) Ammontare dei pagamenti eseguiti			
a) in conto competenza	L.	604.304.751	
b) in conto residui passivi degli esercizi precedenti:	L.	154.957.478	
	L.	759.262.229	
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio	L.	- 58.509.896	

II. AVANZO PER LA GESTIONE DI COMPETENZA

Entrate correnti accertate nell'esercizio	L.	1.122.476.015	
Entrate in conto capitale accertate nell'esercizio	L.	-	
	Totale	L.	1.122.476.015
Spese correnti impegnate nell'esercizio	L.	962.754.153	
Spese in conto capitale impegnate nell'esercizio	L.	40.276.397	
	Totale	L.	1.003.030.550
Avanzo dell'esercizio		L.	119.445.465

III. AVANZO COMPLESSIVO A FINE ESERCIZIO

Residui presunti alla chiusura dell'esercizio			
Attivi	L.	569.812.935	
Passivi	L.	498.674.624	
Differenza	L.	71.138.311	
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio	L.	- 58.509.896	
Avanzo complessivo alla fine dell'esercizio	L.	12.628.415	

ALLEGATO 2

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1997

Situazione patrimoniale al 31.12.1997

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
<u>Consistenza della cassa</u>	- 58.509.896	<u>Debiti di tesoreria</u>	-
<u>Residui attivi</u>		<u>Residui passivi</u>	
Credito verso lo Stato ed Enti	558.700.000	Debito verso lo Stato, gli organi il personale dell'Ente	51.519.235
Crediti diversi di regolamento	10.735.029	Debiti verso fornitori e terzi	432.793.162
Crediti verso gestioni autonome	259.080	Debiti diversi di regolamento	-
<u>Crediti bancari e finanziari</u>		Debiti verso gestioni autonome	13.788.787
Credito d'imposta IVA	9.843.000	<u>Debiti bancari e finanziari</u>	
Interessi ccb e ccp	118.826	Debiti diversi bancari	573.440
Azione	100		
Credito verso INA per fondo liquidazione indennità anzianità al personale	388.748.469		
<u>Immobilizzazioni materiali</u>		<u>Fondi di accantonamento vari</u>	
Immobili (DM 21.12.1995)	588.000.000	Fondo liquidazione indennità anzianità al personale presso l'INA	388.748.469
Mobili e attrezzature	116.041.149		887.423.093
Patrimonio in monografie e periodici	1.150.041.650		
Patrimonio archivistico	2.708.000.000		
		Patrimonio netto	4.584.554.314
Totale attività	5.471.977.407	Totale passività	5.471.977.407

ALLEGATO 3

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1997

RIEPILOGO GENERALE DEI RESIDUI

	Residui attivi	Residui passivi
Residui degli anni precedenti	40.843.073	270.506.099
Riscossi e pagati	20.269.324	154.957.478
Rimasti da riscuotere o pagare	17.435.029	99.948.825
Residui dell'esercizio	552.377.906	398.725.799
Totale dei residui al 31.12.1997	569.812.935	498.674.624

PERSONALE DIPENDENTE AL 31.12.1997*

Direttore amministrativo	1
Condirettore scientifico	1
Personale di concetto	5
Personale comandato in base alla legge 3/67 presso la sede nazionale	8**
Personale comandato in base alla legge 3/67 presso le sedi associate	65 **

* Il Regolamento organico dei servizi e del personale è stato approvato con decreto interministeriale Pubblica Istruzione e Tesoro, 6 maggio 1994.

** Per l'anno scolastico 1997-1998 il MPI ha concesso 65 comandi. Si veda in ALLEGATO 4 la tabella della distribuzione per sede del personale comandato (anno scolastico in corso), con indicazione del principale settore di lavoro svolto.

ALLEGATO 4

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1997

**Prospetto dei comandi per sede e area/settore di servizio
anno scolastico 1997-1998**

Cognome e nome	Sede di servizio	Area/settore
ALESSANDRONE Ersilia	Torino	Direzione scientifica
ALVITI Maria Paola	Ascoli Piceno	Direzione sede
AMANTIA Agostino	Belluno	Didattica, Documentazione
AMBROSIO Piero	Borgosesia	Direzione scientifica
ANNONI Mauro	Pesaro	Didattica, Documentazione
AZZI Nicoletta	Mantova	Ricerca, Pubblicaz.
BAIESI Nadia	Bologna, Landis	Didattica (Direzione)
BENCISTA' Maria Giovanna	Firenze	Documentazione, Didattica
BOCCALATTE Luciano	Torino	Documentazione, Pubblicaz.
BOLOGNA Pietro Mario	Cuneo	Documentazione, Didattica
BONELLI BIELLO Pierina	Genova	Documentazione
BORRINI Anna	Novara	Documentazione, Pubblicaz.
BOTTONI Riccardo	Nazionale/Insmli	Documentazione
CAMILLETTI Maria Grazia	Ancona	Documentazione, Pubblicaz.
CAMPAGNANO Alessandra	Firenze	Documentazione, Didattica
CASTELLI Francesco	Alessandria	Documentazione, Ricerca
CECOTTI Franco	Trieste	Ricerca, Didattica
CHIANESE Gloria	Napoli	Documentazione, Ricerca
CIUFFI Fausto	Modena	Didattica, Documentazione
COMETTO GITS Roberta	Firenze	Documentazione, Didattica
CORNACCHIOLI Tobia	Cosenza	Didattica, Ricerca
DELLA TORRE Oriella	Bergamo	Documentazione, Didattica
DE NICOLO' Marco	Roma	Documentazione, Didattica
DEORITI Alessandra	Bologna prov.	Didattica
DE SIMONE Gianfranco	Napoli	Documentazione
FABBRONI Flavio	Udine	Didattica, Documentazione
FERRARI Paolo	Nazionale/Insmli	Pubblicazioni
FOLLACCHIO Sara Gislena	L'Aquila	Documentazione, Didattica
FONTANA Severina	Piacenza	Direzione scientifica
FRANCHETTI Daniela	Varese	Didattica, Ricerca
FRARE Giulia	Milano	Ricerca, Convegni
GABALDI Ugo	Genova	Documentazione, Pubblicaz.
GALBANI Annamaria	Nazionale/Insmli	Documentazione
GIOIA Annabella	Roma	Direzione scientifica
GIOVANNETTI Paolo	Nazionale/Insmli	Documentazione
GIOVANNONI Fulvia	Bologna reg.	Documentazione, Ricerca
GRAZIOLI Cesare	Reggio Emilia	Didattica, Ricerca
GUERRA Elda	Bologna, Landis	Didattica, Ricerca
GUSSO Maurizio	Sesto San Giovanni	Didattica

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cognome e nome	Sede di servizio	Area/settore
IANNITTO Maria Teresa	Napoli	Documentazione, Didattica
LACAITA Francesca	Milano	Pubblicazioni
LUZZI Gemma	Roma	Didattica, Ricerca
MALNI Paolo	Trieste	Ricerca, Documentazione
MANGILI Maria Carla	Bergamo	Documentazione, Didattica
MARCHIS Riccardo	Torino	Didattica, Ricerca
MARGHERI Pietro	Nazionale/Insmli	Pubblicazioni
MATTA Tristano	Trieste	Ricerca, Pubblicazioni
MAZZONI Antonio	Rimini	Didattica, Ricerca
MERAZZI Valter	Como	Ricerca, Pubblicazioni
MERIGGI Nadia	Pavia	Documentazione, Didattica
MORIANI Roberto	Imperia	Ricerca, Promoz. culturale
NARDELLI Renato	Perugia	Didattica, Pubblicazioni
PAGGI Mario Lorenzo	Savona	Direzione scientifica
PELLICONI Marco	Imola	Direzione tecnica e scient.
PISI Guido	Parma	Direzione scientifica
PLAISANT Luisa Maria	Cagliari	Direzione scientifica
PRIORI Silvano	Firenze	Documentazione, Didattica
QUERCETTI Giovanni O.	Macerata	Documentazione, Didattica
REDAELLI Paola	Nazionale/Insmli	Pubblicazioni
RIGO Gianni	Sesto San Giovanni	Pubblicazioni, Informatica
RIZZI Franco	Treviso	Didattica, Documentazione
SAONARA Chiara	Padova	Didattica, Ricerca
SECHI Simone	Sassari	Direzione scientifica
SEGA Maria Teresa	Venezia	Documentazione, Didattica
SGARIOTO Silvana	Nazionale/Insmli	Didattica
SOLARO Maria Gabriella	Nazionale/Insmli	Documentazione
SORDINI Anna	Nazionale/Insmli	Pubblicazioni
VAYOLA Patrizia	Asti	Didattica
VEZZOSI Letizia	Firenze	Documentazione, Didattica
ZANABONI Mariagrazia	Nazionale/Insmli	Documentazione, Didattica
ZANGARINI Maurizio	Verona	Direzione scientifica
ZANNERINI Mauro	Torino, Ancr	Documentazione, Ricerca
ZIRUOLO Luciana	Alessandria	Didattica, Ricerca

**ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI
LIBERAZIONE IN ITALIA**

ESERCIZIO 1998

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

**ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA
DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA**

piazza Duomo 14, 20122 Milano, tel. 02/86463233, fax 02/72003826
internet: <http://www.insmli.it>; e-mail insmli@insmli.it

Verbale della riunione del Consiglio generale del 30 aprile 1999

Oggi, sabato 30 aprile 1999, alle ore 10.30, in seconda convocazione, presso la sala conferenze del Palazzo Reale di Milano, si è riunito, in seduta ordinaria, il Consiglio generale dell'Istituto nazionale per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente;
2. Nomina del nuovo Revisore dei conti designato dalla Presidenza del Consiglio;
3. Approvazione del conto consuntivo 1998 e delle modifiche del bilancio preventivo 1999;
4. Adesione dell'Istituto nazionale all'Associazione per la storia e le memorie della Repubblica;
5. Varie ed eventuali.

All'atto della verifica dei poteri risultano presenti, quali membri aventi diritto al voto: i rappresentanti degli Istituti regionali associati: Preti (delega Romani) (Bologna); Martelli, Ortu (delega Martelli), Sechi (Cagliari); Cornacchioli (Cosenza); Ronconi (Firenze); Massai (Genova), Fiorot (delega Olivi), Olivi, Pannocchia (Padova); Ricciarelli, Nardelli (delega Ricciarelli) (Perugia), Gioia (delega Pavone), Pavone (Roma); Marchis, Testori (Torino); Zucca (Trieste); i rappresentanti degli Istituti provinciali associati: Gilardenghi (delega Botta) (Alessandria); Lotto (delega Amantia) (Belluno); Romani (Bologna); Castaldi (delega Ambrosio) (Borgosesia); Ricciotti (Como); Calandri (Cuneo); Gollini (delega Romani) (Imola); Mozzarelli (Mantova); Bertucelli (Modena); Omodeo Zorini (Novara); Guderzo (delega Lombardi) (Pavia); Bettazzi (Pistoia); Masetti (Ravenna); Casali (Reggio Emilia); Spini (Sondrio); Franzina (delega Dusi) (Verona); i rappresentanti degli enti storici a carattere non territoriale: Gusso (Laboratorio nazionale per la didattica della storia, Bologna); Fulcheri (delega Olivetti) (Archivio nazionale cinematografico della Resistenza, Torino); Cali (Museo storico in Trento); i membri cooptati: Granelli, Albertini (delega Gavazzi) (Amministrazione comunale Milano); Tamberi (delega Castellani) (Amministrazione provinciale di Milano). Sono inoltre presenti: Rochat, presidente; Anselmi e Lajolo, vicepresidenti; Perona, segretario generale; De Bernardi, Ricci, consiglieri; Brivio, Mei, revisori dei conti; Bertini (Ministero Beni culturali e ambientali-Ufficio beni archivistici); Grassi, condirettore scientifico.

Hanno giustificato l'assenza i membri cooptati: Bedeschi, Boldrini, Micheletti, Vaccarino; gli Istituti associati di: Bari, Grosseto, Imperia, Rimini, Treviso, Venezia.

Presiede Rochat; funge da segretario verbalizzante Grassi.

Alle ore 10.45 il presidente Rochat dichiara aperta la seduta, ringraziando il Comune di Milano per aver reso possibile lo svolgimento dei lavori presso la Sala conferenze del Palazzo reale. Ricorda la figura di Elio Gabbuggiani, presidente recentemente scomparso dell'Istituto storico della Resistenza in Toscana, oltre che per la sua luminosa carriera di uomo politico e di pubblico amministratore, per le sue doti di grande dedizione al lavoro e per l'amicizia che lo ha sempre legato all'Istituto nazionale. Nel ringraziare quindi la dott. Cesaria Pallavicini, che lascia il Collegio dei revisori dei conti, per l'opera svolta nel corso del suo mandato, Rochat chiede al Consiglio generale di accettare la nomina, avvenuta su designazione della Presidenza del Consiglio, del nuovo revisore dei conti, dott. Maria Grazia Mei. Il Consiglio approva all'unanimità. Circa il problema della denominazione degli Istituti per la storia della Resistenza e del nuovo titolo assunto da alcuni di questi, Rochat ricorda che il Direttivo del Nazionale non ha potere d'intervento, lasciando però al Consiglio generale la facoltà di fornire al riguardo alcune indicazioni di massima. Dà infine notizia della presentazione - che avverrà il 21 maggio a Genova su iniziativa del sen. Ricci - del materiale

documentario, testé ritrovato, relativo alle stragi naziste e all'insabbiamento delle procedure avviate negli anni cinquanta dalla magistratura militare. Il presidente passa quindi a riferire (primo punto all'odg.) su alcuni aspetti della vita organizzativa e istituzionale dell'Istituto. La relazione del Presidente riguarda in particolare: la mancata definizione a tutt'oggi della pratica burocratica concernente il passaggio all'Inpdap di cinque dipendenti dell'Istituto nazionale; la questione della sede, giunta ormai a pochi giorni dalla firma conclusiva del contratto, ma ancora in attesa dell'avvio del piano di ristrutturazione dell'immobile di Sesto S. Giovanni (al quale si aggiunge, tuttora in itinere, la prospettiva della concessione da parte del Comune di Milano di una sede di rappresentanza nel centro della città); la soluzione del problema della biblioteca, strettamente legato a quello della sede. Rochat riferisce per ultimi sui termini della questione relativa allo Statuto dell'Isr di Firenze, riportando i punti essenziali della decisione presa nell'ultima riunione del Consiglio direttivo: questo, nel dichiarare non accettabile lo Statuto dell'Isr, approvato nel 1990 e tuttora in vigore, ha chiesto, in caso di mancata revisione in tempi brevi, la riproposizione del problema al Consiglio generale di ottobre. Dà quindi la parola a Lajolo, che informa sui rapporti con il ministero e sui dati più significativi dell'attività didattica negli Istituti della rete. Il protocollo d'intesa, rinnovato nell'aprile di quest'anno, ha reso possibile una riflessione sul lavoro svolto dalla didattica e sull'impulso dato a questo settore nei primi tre anni di attività. Come ricorda Lajolo i 250 corsi di aggiornamento tenuti in questo periodo hanno posto i nostri Istituti in prima fila nell'applicazione del progetto Berlinguer e hanno fornito l'immagine di un'organizzazione che non si è appiattita nei confronti del ministero, ma si è ritagliata uno spazio operativo e uno specifico settore di qualificazione, da usare a vantaggio del riconoscimento della professionalità dei comandati e di una sempre più ampia prospettiva di lavoro. In seguito il Presidente affida al Segretario generale il compito di illustrare nelle sue linee essenziali il quadro complessivo della situazione finanziaria dell'Istituto, quale emerge dall'esame del conto consuntivo 1998. Come osserva Perona, ai risultati positivi conseguiti nell'annata mediante il tenace sforzo di acquisire nuove risorse e il sistematico sacrificio delle spese correnti, hanno fatto riscontro una serie di fattori negativi che si manifestano ancora rilevanti e continuano a incidere nella vita scientifica dell'Istituto. Perona cita ad esempio il considerevole ritardo nei versamenti dei contributi da parte dello Stato e degli enti locali e, di conseguenza, la situazione di perenne carenza di cassa, da cui deriva il costante ritardo nell'esecuzione dei programmi. Il tutto è da vedere nel contesto di una situazione di fondo caratterizzata da uno stato di persistente disavanzo e dall'esistenza di residui che rivelano una grave distorsione nella realizzazione dei programmi specifici dell'Istituto. Il Presidente dà quindi la parola al dott. Ettore Brivio per la lettura della relazione del Collegio dei revisori dei conti (documento allegato n. 1). Al termine di questa, apre la discussione sul primo e sul terzo punto all'odg. Intervengono: Bettazzi, Perona e Rochat sul problema dei finanziamenti a livello privato e sui tentativi finora compiuti dal Nazionale in questo specifico settore di ricerca dei contributi; Cali sulla necessità di ribadire, nell'intitolazione degli Istituti e nel primo articolo degli Statuti, la tradizione e la continuità del filone Risorgimento-Resistenza; nonché di puntare, nel discorso riguardante gli Istituti, sul terreno della didattica e della formazione, sulla funzione che essi svolgono di agenzie intermedie fra scuola e ricerca storica; Gusso sulla natura e sui compiti dei laboratori didattici.

Il Presidente sottopone ai voti del Consiglio l'approvazione del bilancio consuntivo. Il Consiglio approva all'unanimità, con un voto di astensione. Nel dichiarare la propria astensione, Ronconi solleva, da un lato, il problema del ritardo nella trasmissione dei bilanci; dall'altro pone l'urgenza di provvedere con formule procedurali più celeri alla discussione e alla proposizione delle diverse soluzioni di bilancio.

Nella parte finale della seduta, il Presidente pone all'attenzione del Consiglio i punti quarto e quinto all'ordine del giorno. Circa possibili iniziative di studio relative alla guerra nei Balcani, il Presidente propone, dopo breve discussione alla quale partecipano Pavone, De Bernardi e Petrucchioli, il seguente ordine del giorno: "Il Consiglio generale dell'Insmli, dinanzi al conflitto in

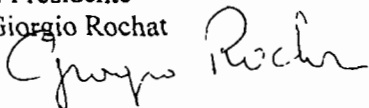
corso nei Balcani, che suscita perplessità e interrogativi, contraddittori ma struggenti per ognuno di noi, invita l'Insmli e tutti gli Istituti associati a promuovere iniziative di dibattito in tutte le sedi possibili e a raccogliere e mettere a disposizione del pubblico e delle scuole la più ampia documentazione possibile". Il Consiglio approva all'unanimità. In seguito, circa il problema della nuova intitolazione degli Istituti e sulla base dell'intervento di Zucca che solleva le difficoltà che in alcune realtà locali deriverebbero dalla modifica della denominazione tradizionale, Rochat propone l'invio ai membri del Consiglio del testo di una delibera da inserire nell'ordine del giorno della prossima seduta che contenga alcune indicazioni di massima in materia.

Si passa quindi alla trattazione del quarto punto all'odg., circa l'adesione dell'Istituto nazionale all'Associazione per la storia e le memorie della Repubblica. Il Presidente dà la parola a Bertucelli che illustra nella sua presentazione natura, finalità e primi risultati dell'Associazione.

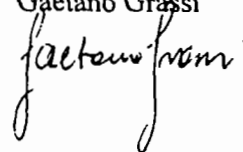
Dopo breve discussione, nella quale intervengono Anselmi, Ricci, e Botta, il Presidente mette la proposta ai voti. Il Consiglio generale delibera di aderire all'Associazione con 20 voti favorevoli, nessun voto contrario e 7 astenuti.

Alle ore 12.40, esauriti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

il Presidente
Giorgio Rochat



il Segretario
Gaetano Grassi



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Relazione dei revisori dei conti al conto consuntivo per l'anno 1998 dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia

I sottoscritti revisori dei conti, Laura Napoleone e Ettore Brivio, in rappresentanza del Ministero per i beni e le attività culturali e del Comune di Milano, nel giorno 29 aprile 1999 si sono recati presso l'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia per esaminare, secondo il disposto dell'art. 13 dello Statuto dell'Istituto, il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1998.

E' presente la dott.ssa Maria Grazia Mei designata quale revisore dei conti della Presidenza del Consiglio, in luogo della dott.ssa Cesaria Pallavicini dimissionaria. La dott.ssa Mei non è ancora stata nominata dal Consiglio generale revisore dei conti dell'Istituto.

Detto consuntivo risulta approvato dal Consiglio direttivo dell'Istituto con propria delibera in data 20 marzo 1999 e viene portato all'approvazione del Consiglio generale nella seduta del 30 aprile 1999.

Di seguito si dà dettaglio dei documenti, nonché delle risultanze contabili esaminate. Si è proceduto anzitutto ad un controllo del consuntivo e dei relativi allegati e si è accertata la concordanza dei dati in esso esposti con le scritture contabili poste in essere durante l'esercizio, in entrata e in uscita, sia per la competenza che i residui.

GESTIONE DI COMPETENZA

Il conto consuntivo mod. A presenta riassuntivamente i seguenti dati, posti a confronto con le previsioni assestate:

ENTRATE (come da bilancio approvato dal Consiglio direttivo)	L. 854.241.000
Per minori entrate di parte corrente	L. 1.855.000
Per maggiori o minori entrate in conto capitale	L. --
Per maggiori o minori entrate in partite di giro	L. --
Prelievo dell'avanzo di amministrazione	L. --
Previsione definitiva	L. 852.386.000
Entrate accertate	<u>L. 947.041.051</u>
Maggiori entrate accertate	L. 94.655.051

Tale risultato è anche confermato dalle differenze sul prospetto generale a pagina 3.

Differenza in più	L. 98.232.207
Differenza in meno	<u>L. 3.577.156</u>
Tornano le maggiori entrate accertate di	L. 94.655.051

SPESE (come da bilancio approvato)	L. 855.130.001
Per maggiori spese di parte corrente	L. 79.566.542
Per maggiori o minori entrate in conto capitale	L. -
Per maggiori o minori entrate in partite di giro	L. --
Prelievo dal fondo di riserva	L. -
Previsione definitiva	L. 934.696.543
Spese impegnate	L. 879.477.452
Minori spese	L. 55.219.091

Tale risultato è anche confermato dalle differenze rispetto alle previsioni indicate sul modello generale

Differenza in più	L. 57.040.493
Differenza in meno	L. 1.821.402

Tornano le minori spese di	L. 55.219.091
----------------------------	---------------

Le variazioni di assestamento alle previsioni iniziali vengono portate all'approvazione del Consiglio generale insieme agli altri documenti contabili; la loro somma complessiva in entrate ed in uscita concorda con quella riportata in consuntivo. Si raccomanda che per il futuro le singole variazioni alle entrate ed alle uscite vengano regolarmente deliberate ed approvate.

Tra le variazioni di cui sopra si evidenziano in particolare:

Maggiori entrate sul capitolo 206000	L. 190.000.000
--------------------------------------	----------------

Il collegio dei revisori – sulla base di quanto viene dichiarato dal segretario generale – rileva che la variazione è stata deliberata dal consiglio direttivo in riferimento ad una richiesta di finanziamento alla Fondazione Cariplo per il cui accoglimento sussisterebbero valide assicurazioni da parte degli organi deliberanti della Fondazione Cariplo.

Il confronto tra le entrate accertate e le spese impegnate evidenzia il risultato della gestione, che si chiude con un avanzo di competenza di L.67.563.599 come segue:

Entrate accertate	L. 947.041.051
Spese impegnate	L. 879.477.452
Avanzo di competenza	L. <u>67.563.599</u>

I sottoscritti osservano che l'avanzo della gestione di competenza è stato reso possibile grazie ai contributi straordinari da concedersi da parte della Fondazione Cariplo, di cui al rilievo sopraindicato.

Al riguardo, non può non evidenziarsi – ancora una volta – che il contributo ordinario di L.420.000.000 annui non è sufficiente a coprire tutte le spese di funzionamento e, pertanto, l'attività dell'Istituto è condizionata dalle possibilità di reperire contributi di carattere straordinario.

Le entrate accertate di L.947.041.051 risultano rimosse per L.718.288.207 per cui vengono portate a residui attivi L.228.752.844.

Le spese impegnate in L.879.477.452 risultano pagate per L.682.318.896 per cui vengono portate a residui passivi L.197.158.556.

Dall'esame riassunto del movimento residui, si rileva:

<u>RESIDUI ATTIVI</u> (ammontare vigente al 31.12.1997)	L. 569.812.935
Per minori accertamenti	L. 36.858.018
Accertamento definitivo	L. 532.954.917
Riscossioni nell'esercizio	L. 529.097.247
Residui vigenti al 31.12.1998	L. 3.857.670
<u>RESIDUI PASSIVI</u> (Ammontare vigente al 31.12.1997)	L. 798.674.624
Per minori impegni	L. 74.773.239
Impegno definitivo	L. 723.901.385
Pagamenti nell'esercizio	L. 300.773.483
Residui vigenti al 31.12.1998	L. 423.127.902

Dal riepilogo generale si hanno le seguenti risultanze

	Residui attivi	Residui passivi
Residui dell'esercizio 1998	228.752.844	197.158.556
Residui anni precedenti	3.857.670	423.127.902
Totale residui al 31.12.1998	232.610.514	620.286.458

GESTIONE FINANZIARIA

In collegamento con le scritture contabili del precedente esercizio si riscontra quanto segue:

Fondo cassa all'1.01.1998	L. -58.509.896	
Riscossioni in c/competenza		L. 718.288.207
Riscossioni in c/residui		L. 529.097.247
Sopravvenienze attive		L. 478.376
Pagamenti in c/competenza		L. 682.318.896
Pagamenti in c/residui		L. 300.773.483
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio 98	L. 206.261.555	

L'avanzo di cassa di L.206.261.555 concorda con la giacenza della piccola cassa, l'estratto conto postale e con l'estratto conto della Cariplo, incaricata al servizio di tesoreria dell'Istituto.

Per concludere, se si aggiunge al saldo attivo di cassa che è di L.206.261.555 la somma algebrica dei residui vigenti al 31.12.1998, che è di L.387.675.944 si ricava il risultato globale della gestione finanziaria che si chiude con un disavanzo di amministrazione di L.181.414.389.

GESTIONE PATRIMONIALE

La consistenza netta patrimoniale, come è dato rilevare dall'allegato 2 è passata, durante l'esercizio, dalle iniziali L.4.584.554.314 a L.4.431.739.321 con un decremento di L.152.814.993

I revisori dei conti

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

**ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA
DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA**

**Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1998
Relazione**

Il conto consuntivo per il 1998 offre motivi di riflessione diversi. Il più favorevole si trova nelle cifre riguardanti il fondo di cassa: il tenace sforzo di acquisire nuove risorse è stato premiato con un afflusso considerevole di liquidità, che è venuto ad attenuare e, in prospettiva, annullare quasi per il prossimo anno il ricorso a gravose anticipazioni bancarie.

Del pari non si può non rilevare che la compressione delle spese correnti, esercitata sistematicamente con il sacrificio di tutte le spese non indispensabili - e talvolta di qualcuna indispensabile, specialmente negli acquisti per la Biblioteca - ha conseguito il risultato di produrre un avanzo di esercizio, simbolicamente significativo di uno sforzo di risanamento che potrà dare, se continuato, i suoi risultati nei prossimi anni.

Non si può tuttavia evitare di prestare un'inquieta attenzione anche ai fattori negativi che continuano ad incidere nella vita dell'Istituto, e per conseguenza si manifestano ancora con troppo rilievo nella struttura stessa del bilancio.

Il primo, non visibile alla semplice lettura delle cifre, dipende dal considerevole ritardo negli accrediti dei contributi deliberati dalle amministrazioni centrali finanziatrici o dagli enti locali o da banche. Ai residui attivi provenienti dalla Presidenza del Consiglio, dalla Regione Lombardia e dal Comitato nazionale per le celebrazioni del Cinquantennale della Repubblica e della Costituzione, hanno fatto riscontro versamenti effettivi avvenuti rispettivamente in maggio, giugno e dicembre 1998. Ne è derivata una costante carenza di cassa per gran parte dell'anno, che ha contribuito non poco a differire o limitare l'esecuzione dei programmi corrispondenti a contributi anche ragguardevoli. Inoltre - ad esempio nel caso dei fondi provenienti dal Comitato nazionale - l'obbligo di compiere talune spese entro scadenze strettissime ha alterato l'ordine delle priorità, subordinandolo all'esigenza di concludere i pagamenti nei termini fissati per la documentazione delle spese, il che ha inciso ulteriormente sulla possibilità di assegnare disponibilità liquide ad altri programmi importanti per la vita dell'Istituto.

Queste considerazioni tecniche e singoli esempi che abbiamo fatto sono tutti connessi con il vero problema di fondo della situazione finanziaria dell'Istituto, il quale continua ad essere gravato da un deficit ascendente - alla chiusura dei conti 1998 - a più di duecento milioni. Al disavanzo si aggiunge un ammontare quasi doppio di residui, rivelatore di una grave distorsione nella realizzazione di quei programmi in cui dovrebbe sostanzarsi l'attività culturale propria dell'Istituto. In larga misura solo la generosa disponibilità dei collaboratori a impegnarsi senza compensi immediati, e talora senza alcun compenso, in molti progetti, ha consentito di osservare scadenze importanti e concorso ad attenuare le gravi limitazioni che il bilancio ha imposto alle attività editoriali e alle erogazioni di servizi.

[illegible]

[illegible]

Conto consuntivo per l'esercizio 1998
Parte Seconda - Spesa[illegible]

[illegible]

[illegible]

CAPITOLI			CONTI DI CONTROLOGIA						CONTI DEI RENDICI PASSIVI						CONTI DI CASSA			
Numero	DESCRIZIONE	Previdenza		Somma impegnata		Uff. gestione alla previsione		Verificata		Previdenza		Colonna spesa alla verifica		Tot. renditi passivi (art. 100)				
		totale	in aumento	Definitiva	Pagato	Rimborso da pagare	Totale impegnato	In parte	In conto	Rimborso all'istituto dell'ente	Pagato	Rimborso da pagare	Totale		In parte	In conto		
INDICAZIONE																		
11504.0 III	ESTINGUERE DI RENTIN E ANTICI- PAGAMENTI																	
TOTALE TITOLO III																		
11504.0 IV	PASSEGGI DI GIRO																	
Conto di Bilancio																		
Renditi passivi (art. 100)																		
4.11.000	Renditi passivi	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.010	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.011	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.012	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.013	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.014	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.015	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.016	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.017	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.018	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.019	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.020	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.021	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.022	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.023	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.024	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.025	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.026	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.027	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.028	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.029	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.030	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.031	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.032	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.033	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.034	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.035	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.036	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.037	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.038	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.039	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.040	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.041	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.042	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.043	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.044	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.045	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.046	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.047	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.048	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.049	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.050	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.051	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.052	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.053	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.054	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.055	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.056	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.057	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000			
4.11.058	Renditi passivi (art. 100)	20.250.000		20.250.000	11.824.000	11.824.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	8.917.000	20.250.000	11.824.000	8.917.000	20.250.				

ALLEGATO 1

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1998

Situazione finanziaria al 31.12.1998

I. CONTO DI CASSA

Fondo di cassa esistente all'inizio dell'esercizio		- L.	58.509.896
1) Ammontare delle somme riscosse:			
a) in conto competenza	L.	718.288.207	
b) in conto residui attivi degli esercizi precedenti:	L.	529.097.247	
c) sopravvenienze attive	L.	478.376	
Totale			<u>L. 1.247.863.830</u>
2) Ammontare dei pagamenti eseguiti			
a) in conto competenza	L.	682.318.896	
b) in conto residui passivi degli esercizi precedenti:	<u>L. 300.773.483</u>		<u>L. 983.092.379</u>
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio			L. 206.261.555

II. AVANZO PER LA GESTIONE DI COMPETENZA

Entrate correnti accertate nell'esercizio	L.	823.479.649	
Entrate in conto capitale accertate nell'esercizio	<u>L. -</u>		
Totale			L. 823.479.649
Spese correnti impegnate nell'esercizio	L.	714.687.139	
Spese in conto capitale impegnate nell'esercizio	<u>L. 41.227.911</u>		<u>L. 755.915.050</u>
Avanzo dell'esercizio		L.	67.564.599

III. DISAVANZO COMPLESSIVO A FINE ESERCIZIO

Residui presunti alla chiusura dell'esercizio			
Attivi	L.	232.610.514	
Passivi	L.	620.286.458	
Differenza			- L. 387.675.944
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio			<u>L. 206.261.555</u>
Disavanzo complessivo alla fine dell'esercizio			L. 181.414.389

ALLEGATO 2

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1998

Situazione patrimoniale al 31.12.1998

ATTIVITÀ'		PASSIVITÀ'	
<u>Consistenza della cassa</u>	206.261.555	<u>Debiti di tesoreria</u>	-
<u>Residui attivi</u>		<u>Residui passivi</u>	
Credito verso lo Stato ed Enti	228.330.000	Debito verso lo Stato, gli organi, il personale dell'Ente	82.454.524
		Debiti verso fornitori e terzi	518.745.667
Crediti diversi di regolamento	4.280.514	Debiti diversi di regolamento	-
Crediti verso gestioni autonome	-	Debiti verso gestioni autonome	18.688.538
<u>Crediti bancari e finanziari</u>		<u>Debiti bancari e finanziari</u>	
Credito d'imposta IVA	9.843.000	Debiti diversi bancari	397.729
Credito verso INA per fondo liquidazione indennità anzianità al personale	461.104.827		
<u>Immobilizzazioni materiali</u>		<u>Fondi di accantonamento vari</u>	
Immobili (DM 21.12.1995)	588.000.000	Fondo liquidazione indennità anzianità al personale presso l'INA	461.104.827
Mobili e attrezzature	132.861.149		1.081.391.285
Patrimonio in monografie e periodici	1.174.219.561		
Patrimonio archivistico	<u>2.708.230.000</u>		
		Patrimonio netto	4.431.739.321
Totale attività	5.513.130.606	Totale passività	5.513.130.606

ALLEGATO 3

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1998

RIEPILOGO GENERALE DEI RESIDUI

	Residui attivi	Residui passivi
Residui degli anni precedenti	L. 569.812.935	L. 798.674.624
Riscossi e pagati	L. 529.097.247	L. 300.773.483
Rimasti da riscuotere o pagare	L. 3.857.670	L. 423.127.902
Residui dell'esercizio	L. 228.752.844	L. 197.158.556
Totale dei residui al 31.12.98	L. 232.610.514	L. 620.286.458

ELENCO DEI RESIDUI

ATTIVI

Capitolo	Causale	Importo L.
203004	Contributo MBCeA Divisione X L. 416/1991-1998	10.000.000
203005	Contributo MBCeA Divisione V 1998	13.330.000
205001	Comune di Milano 1998	5.000.000
206000	Contributo da Banche 1998	200.000.000
307010	Ricavi per diritto d'autore 1997	825.670
308000	Interessi attivi su c/c 1998	422.844
310020	Entrate varie 1997	3.032.000
TOTALE		232.610.514

PASSIVI

Capitolo	Causale	Importo L.
101010	Compensi ai componenti Organi Collegiali 1998/1997	993.096
101020	Compensi ai componenti collegio dei revisori	6.591.300
102011	Fondo miglioramento 1998/1997 Efficienza servizi	12.134.332
102050	Oneri contributivi personale 1998	13.173.633
103000	Quota INA per personale 1998	49.562.163
104000	Contributo Regionale Lombardia Archivio Biblioteca 1998/1997	79.066.547
104030	Funzionamento commissioni, ecc. 1998	677.620
104040	Stampa di pubblicazioni. Collana storica, fonti strumenti, quaderni didattici 1997	16.223.000
104050	Spesa per pubblicazioni periodiche 1998	34.665.600
104070	Spesa per convegni 1998	691.850
104080	Spese per Studi e Ricerche 1998/1997	74.870.101
104081	Atlante storico 1997	275.583.648
104110	Manutenzione e pulizie 1998	1.755.720
107000	Interessi passivi bancari 1998	397.768
110020	Spese di realizzo entrate 1998	21.600
212000	Acquisto di periodici, opere e materiale documentario per la biblioteca 1998	7.189.942
212010	Acquisto di mobili e macchine d'ufficio 1998/1997	28.000.000
421000	Ritenute erariali 1998	11.834.000
421010	Ritenute previdenziali e assistenziali 1998	5.398.486
421011	Ritenute sindacali 1998	1.456.052
	Totale	620.286.458

ALLEGATO 4

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1998

**Prospetto dei comandi per sede e area/settore di servizio
anno scolastico 1998-1999**

Cognome e nome	Sede di servizio	Area/settore
ALESSANDRONE Ersilia	Torino	Direzione scientifica
ALVITI Maria Paola	Ascoli Piceno	Direzione sede
AMANTIA Agostino	Belluno	Didattica, Documentazione
AMBROSIO Piero	Borgosesia	Direzione scientifica
ANNONI Mauro	Pesaro	Didattica, Documentazione
AZZI Nicoletta	Mantova	Ricerca, Pubblicaz.
BAIESI Nadia	Bologna, Landis	Didattica (Direzione)
BATTIFORA Paolo	Genova	Didattica
BENCISTA' Maria Giovanna	Firenze	Documentazione, Didattica
BERNERI Gianfranco	Cremona	Documentazione, Didattica
BOCCALATTE Luciano	Torino	Documentazione, Pubblicaz.
BOLOGNA Pietro Mario	Cuneo	Documentazione, Didattica
BONELLI BIELLO Pierina	Genova	Documentazione
BORRINI Anna	Novara	Documentazione, Pubblicaz.
BOTTONI Riccardo	Nazionale/Insmli	Documentazione
CAMAGNI Mario	Forlì	Didattica
CAMILLETTI Maria Grazia	Ancona	Documentazione, Pubblicaz.
CAMPAGNANO Alessandra	Firenze	Documentazione, Didattica
CASTELLI Francesco	Alessandria	Documentazione, Ricerca
CECOTTI Franco	Trieste	Ricerca, Didattica
CHIANESE Gloria	Napoli	Documentazione, Ricerca
CIUFFI Fausto	Modena	Didattica, Documentazione
COMETTO GITS Roberta	Firenze	Documentazione, Didattica
CORNACCHIOLI Tobia	Cosenza	Didattica, Ricerca
DEI Fabio	Siena	Documentazione
DELLA TORRE Oriella	Bergamo	Documentazione, Didattica
DE NICOLÒ Marco	Roma	Documentazione, Didattica
DEORITI Alessandra	Bologna prov.	Didattica
DE SIMONE Gianfranco	Napoli	Documentazione
FABBRONI Flavio	Udine	Didattica, Documentazione
FERRARI Paolo	Nazionale/Insmli	Pubblicazioni
FOLLACCHIO Sara Gislena	L'Aquila	Documentazione, Didattica
FONTANA Severina	Piacenza	Direzione scientifica
FRANCHETTI Daniela	Varese	Didattica, Ricerca
FRARE Giulia	Milano	Ricerca, Convegni
GABALDI Ugo	Genova	Documentazione, Pubblicaz.
GABALLO Graziella	Alessandria	Ricerca
GALBANI Annamaria	Nazionale/Insmli	Documentazione
GIANNELLI	Pistoia	Documentazione, Didattica
GIOIA Annabella	Roma	Direzione scientifica
GIOVANNETTI Paolo	Nazionale/Insmli	Documentazione

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GIOVANNONI Fulvia	Bologna reg.	Documentazione, Ricerca
GRAZIOLI Cesare	Reggio Emilia	Didattica, Ricerca
GUERRA Elda	Bologna, Landis	Didattica, Ricerca
GUSSO Maurizio	Sesto San Giovanni	Didattica
IANNITTO Maria Teresa	Napoli	Documentazione, Didattica
LACAITA Francesca	Milano	Pubblicazioni
LEUZZI Vito Antonio	Bari	Didattica
LEVI Guido	Genova	Ricerca
LUZZI Gemma	Roma	Didattica, Ricerca
MALNI Paolo	Trieste	Ricerca, Documentazione
MANGILI Maria Carla	Bergamo	Documentazione, Didattica
MARCHIS Riccardo	Torino	Didattica, Ricerca
MARGHERI Pietro	Nazionale/Insmli	Documentazione
MARTELLINI Amoreno	Ancona	Didattica
MATTA Tristano	Trieste	Ricerca, Pubblicazioni
MAZZONI Antonio	Rimini	Didattica, Ricerca
MERAZZI Valter	Como	Ricerca, Pubblicazioni
MERIGGI Nadia	Pavia	Documentazione, Didattica
MESSA Fausta	Sondrio	Documentazione, Didattica
MORIANI Roberto	Imperia	Ricerca, Promoz. culturale
OLIVIERI Quinto	Macerata	Didattica
NARDELLI Renato	Perugia	Didattica, Pubblicazioni
PAGGI Mario Lorenzo	Savona	Direzione scientifica
PELLICONI Marco	Imola	Direzione tecnica e scient.
PINOTTI Mario	Bologna reg.	Didattica
PISI Guido	Parma	Direzione scientifica
PLAISANT Luisa Maria	Cagliari	Direzione scientifica
PREZIOSI Anna Maria	Padova	Didattica
PRIORI Silvano	Firenze	Documentazione, Didattica
QUERCETTI Giovanni O.	Macerata	Documentazione, Didattica
REDAELLI Paola	Nazionale/Insmli	Pubblicazioni
RIGO Gianni	Sesto San Giovanni	Pubblicazioni, Informatica
RIZZI Franco	Treviso	Didattica, Documentazione
ROCCHI Luciana	Grosseto	Didattica, Documentazione
SABA Maria Caterina	Cosenza	Ricerca
SAONARA Chiara	Padova	Didattica, Ricerca
SECHI Simone	Sassari	Direzione scientifica
SEGA Maria Teresa	Venezia	Documentazione, Didattica
SGARIOTO Silvana	Nazionale/Insmli	Didattica
SIMONETTI	Lucca	Documentazione, Didattica
SOLARO Maria Gabriella	Nazionale/Insmli	Documentazione
SORDINI Anna	Nazionale/Insmli	Pubblicazioni
VAYOLA Patrizia	Asti	Didattica
VEZZOSI Letizia	Firenze	Documentazione, Didattica
ZANABONI Mariagrazia	Nazionale/Insmli	Didattica
ZANGARINI Maurizio	Verona	Direzione scientifica
ZANNERINI Mauro	Torino, Ancr	Documentazione, Ricerca
ZIRUOLO Luciana	Alessandria	Didattica, Ricerca